

Bricoio
GIARDINAGGIO
FERRAMENTA
VERNICI
ELETTRICITÀ
LEGNO
SCORZÈ (VE)
VIA MALCANTON, 36
C/O C.C. EMISFERO
TEL. 049.9386427

La Voce

del Veneto centrale

Bricoio
GIARDINAGGIO
FERRAMENTA
VERNICI
ELETTRICITÀ
LEGNO
SCORZÈ (VE)
VIA MALCANTON, 36
C/O C.C. EMISFERO
TEL. 049.9386427

SPECIALE FISCO POP: A CURA DEL RAG. ALBERTO DE FRANCESCHI - PAG. 5

**POLIAMBULATORIO
TIEPOLO**
Poliambulatorio specialistico Tiepolo
Diagnostica e terapie fisiche
Direttore sanitario Dott. Luigi Simion / Medico Chirurgo / AutReg. n. 344 del 15 marzo 2000
Centro unificato prenotazioni e
cassa ULSS 13 - S.S.N. Regione Veneto
Martellago (VE) - Tel 041.5403202

Antoniana
UN CAFFÈ TI COLORA
LA GIORNATA...
www.antonianacaffe.com
info@antonianacaffe.com

**IMPRESE FUNEBRI
CAV
LUCARDA**
Oriago - Mira - Mestre - 335.7082317

IL MIRANO SUMMER FESTIVAL NON SI ARRENDE AL COVID-19

Luglio 2020

Le strade dell'informazione

NOALESE - SR 515

- Vigonza pg. 15
- Santa Maria di Sala pg. 16
- Mirano pg. 17
- Salzano pg. 18
- Noale pg. 19
- Zero Branco pg. 20
- Quinto di Treviso pg. 21

RIVIERA - SR 11

- Fiesse d'Artico pg. 23
- Pianiga pg. 24
- Dolo pg. 25
- Mira pg. 26

CASTELLANA - SR 245

- Spinea pg. 28
- Martellago pg. 29
- Scorzè pg. 29
- Trebaseleghe pg. 30
- Morgano pg. 32
- Piombino Dese pg. 33
- Resana pg. 35

STRADA DEL SANTO - SR 308

- Loreggia pg. 36
- Camposampiero pg. 37
- S. G. delle Pertiche pg. 39
- S. Giustina in Colle pg. 39
- Borgoricco pg. 40
- Massanzago pg. 41
- Villanova di Csp pg. 41
- Cadoneghe pg. 42
- Campodarsego pg. 42

■ Kermesse in agosto: edizione che non può mancare

Una serata con Radio Company avrebbe dovuto aprire, a fine giugno, l'edizione 2020 del "Mirano summer festival", la numero 14 della fortunata kermesse organizzata dall'associazione "Volare". Il covid-19, com'è noto, ha fatto rivedere i programmi: il patron del festival Paolo Favaretto però non si è dato per vinto e ha colto l'occasione della mancata inaugurazione per annunciare che, dopo un incontro con il Comune di Mirano, anche quest'anno si potrà regalare un'estate di musica e divertimento al territorio. "Di fatto - ha detto Favaretto - non abbiamo mai messo in soffitta l'idea di esserci, neppure nei mesi più difficili dell'epidemia. Sappiamo che ci costerà fatica e spese aggiuntive, ma sappiamo anche che lo spirito, da quanto è nato il Summer festival, è sempre stato quello di regalare un momento di spensieratezza anche a chi non poteva permettersi una vacanza e crediamo che di questo aspetto, quest'anno, ci sia più che mai bisogno. Per questo motivo nei giorni scorsi abbiamo espresso al Comune la volontà di esserci anche

nel 2020 e organizzare il festival, nonostante le difficoltà, nella seconda parte dell'estate". Il Comune ha subito aperto all'idea e dato piena disponibilità a fare la propria parte nel rispetto delle linee guida e dei protocolli di sicurezza previsti dagli ultimi provvedimenti governativi e regionali. "L'idea su cui stiamo lavorando - spiega Favaretto - è di aprire le danze la settimana dopo Ferragosto e proseguire fino all'inizio della scuola. Quest'anno la Festa dell'Agricoltura



non ci sarà e dunque lo spazio per non mancare all'appuntamento e garantire un traino anche alla Fiera di san Matteo, che speriamo si faccia subito dopo, c'è tutto. Al Comune e a chi ha in mano le sorti di questo tipo di eventi abbiamo detto: non arrendiamoci, diamo un

segnale di leggerezza, proviamoci. Devo dire che ho subito trovato porte aperte: l'accordo alla fine è arrivato e il grazie va soprattutto all'assessore Cristian Zara e al sindaco Maria Rosa Pavanello per la disponibilità dimostrata. Prossimi passi celeri, visti i tempi ristretti, saranno la definizione del programma e delle date e ovviamente, di tutte le misure di sicurezza necessarie per garantire una manifestazione sicura ma anche sostenibile per l'associazione e le famiglie. "Da parte nostra - spiega Favaretto - l'associazione Volare è pronta a farsi carico, con l'aiuto del Comune, delle disposizioni di sicurezza richieste, come d'altronde abbiamo fatto già gli anni scorsi con le ultime stringenti regole sulla safety and security: per cui ci adopereremo per garantire ingressi e flussi controllati, distanziamenti, dispenser di gel igienizzante e modalità anti-assembramento, secondo le misure che saranno in vigore ad agosto. Alcuni gruppi hanno annullato i loro tour estivi, quindi il programma che avevamo iniziato ad approntare per luglio andrà in parte rivisto, ma siamo convinti che alla gente interessi soprattutto tornare alla normalità, ritrovare un po' di spensieratezza, vivere una città aperta e gustare l'estate. Crediamo che questa sia proprio l'edizione da non far saltare per nessun motivo, per questo non abbiamo voluto rinunciare alla nostra missione".

SITRA s.r.l.
Forniture Materiale idrosanitario Riscaldamento Arredobagno
NOALE (VE) - Via Pacinotti, 26
Tel. **041.440324**
SPINEA (VE) - Via Roma, 61
Tel. **041.990178**
www.sitraweb.it

V.I.M.E.
Materiale Elettrico Termoidraulico Condizionamento
Sede Amministrativa e Magazzino: S. MARIA DI SALA (VE)
z.i. Via Leonardo da Vinci, 13/A - Tel. 041.486922 - Fax 041.486731
Filiali: CITTADILLA (PD) - Via Sanmartinara, 62
Tel. 049.9402513 - Fax 049.9402595
ALBIGNASEGO (PD) - Via Silvio Pellico, 33
Tel. 049.8627714 - Fax 049.7985205

AQUAESTATE

NOALE - VENEZIA

**APERTO
TUTTI I GIORNI
10.00-19.00**

UN TUFFO NEL DIVERTIMENTO!

**BIMBI
0-3 ANNI
GRATIS**



LaVoce2020

€ 2,00
BUONO SCONTO

sul biglietto d'ingresso giornaliero. Non cumulabile.
Valido tutti i giorni escluso Festivi (Domeniche, 2 giugno e 15 Agosto)



Via De Pol 5, NOALE (VE)
T. 041.5800907 - aquaestate.it



Via Zeminianella, 12
35010 Massanzago PD
www.nuovalaig.com
049 57 200 25

**SOLUZIONI
PROFESSIONALI
PER
CHI
LAVORA**



GUANTI

IMBALLAGGIO

DETERGENZA

SICUREZZA

CARTA

DISINFEZIONE

PUNTO *di vista*

a cura di Michele Celeghin



Autonomia, autonomia, autonomia! Questo il leitmotiv delle prossime elezioni regionali del Veneto; dopo la “pausa” forzata

AUTONOMIA, QUESTA SCONOSCIUTA!

■ Si riaprono le danze per le prossime scadenze elettorali

dovuta alla recente pandemia da coronavirus, ritorna in auge l'argomento autonomia del Veneto. In realtà il tema ha radici legislative lontane, almeno in Veneto, quando già nel 2007 il Consiglio regionale approvava quasi all'unanimità la proposta di negoziazione in materia di autonomia tra la nostra Regione ed il Governo. Era il tempo in cui si proponeva elettoralmente la secessione ma di fatto, la proposta di Forza Italia ebbe il consenso (quasi) unanime del consiglio regionale, 53 voti su 55. La grande svolta ci fu poi con il referendum consultivo di ottobre 2017 dove un plebiscito accolse con il 98,1 per cento il quesito referendario consolidando di fatto la volontà popolare dei veneti sul tema dell'autonomia, appunto. Dalla discussione del governo giallo-verde Conte uno, non si ebbe alcuna intesa, se non fiumi di parole sulla stampa che non portarono, purtroppo, ad alcuna conclusione concreta. L'elettorato

deluso insomma non ebbe alcun riscontro nei confronti di quel bellissimo e partecipatissimo atto di democrazia diretta che fu il referendum. Mancanza di volontà? Eppure, trasversalmente tutti si dicono favorevoli all'argomento; perfino il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, poche settimane fa si è espresso con parole lusinghiere sul tema, parole accolte con favore dal governatore Luca Zaia. Quale l'inghippo allora? Che cosa “blocca” il processo verso l'autonomia del Veneto? Le materie sono state definite, gli ambiti di intervento pure. La questione, come tante, troppe promesse della politica, si scontra con una questione tanto semplice quanto di difficile soluzione: l'autonomia “costa”, al bilancio dello Stato delle risorse che, se vengono destinate alla gestione, autonoma appunto, di alcune materie da parte di alcune Regioni (peraltro virtuose come lo è il Veneto), vedrebbero penalizzate altre realtà regionali, in termini di trasferimenti e di con-

seguenza, nell'erogazione di servizi. Ecco qui! È evidente che qualcuno dovrebbe prendersi la responsabilità politica di un atto che avrebbe queste conseguenze: il rischio connesso sarebbe quello di perdere inesorabilmente il consenso in queste ultime regioni. Nel processo di “nazionalizzazione” della Lega, dove si è tolto il “nord” dal nome, dove si sono abbandonati i temi secessionisti, anche l'autonomia è stato un argomento che, evidentemente ha creato non pochi imbarazzi. Una delle soluzioni poteva essere quella di un aumento del prelievo fiscale (nuove tasse), ma chi se lo poteva (e se lo può) permettere, in questo tempo di crisi poi? Ecco che il processo di definizione dell'autonomia deve essere affiancato, a mio modesto parere, da proposte concrete e fattibili in termini di gestione del bilancio dello Stato. Il Veneto, i veneti attendono soluzioni: passeremo dalle parole ai fatti? Sarebbe un bell'esempio, ed ecco che la politica del “fare” prenderebbe il posto della politica dell'annunciare, tanto cara a molti, di questi tempi.

SCUOLE PER L'INFANZIA VENETE: BASTA PENALIZZAZIONI!

■ Occorre definire il costo standard del servizio scolastico

Sono 142.000 i bambini veneti dagli 0 ai 6 anni che frequentano le Scuole per l'infanzia. Di questi, 56.000 frequentano scuole statali, mentre ben 84.000 sono seguiti nelle scuole paritarie (nidi privati, scuole materne parrocchiali, etc.). Sotto il profilo economico per i genitori è noto che è ben diverso portare i bambini in una scuola statale rispetto ad una paritaria. Alla scuola statale alla famiglia costa solo la mensa (circa 50 euro al mese) perché il costo del servizio viene sostenuto interamente dallo Stato e dai Comuni, mentre nella materna paritaria il costo per la famiglia varia dai 150 ai 200 euro al mese. Una famiglia con due bambini per i tre anni di scuola materna, in quella privata spende alla fine circa 7.000 euro in più! Perché questa enorme differenza? Non certo per una cattiva gestione (anzi il costo medio a bambino sostenuto nelle materne paritarie iscritte alla Federazione italiana scuole materne è

quasi la metà di quello sostenuto dallo Stato per un bambino che frequenta la scuola dell'infanzia statale), ma per un diverso trattamento finanziario e ciò nonostante la legge sulla parità scolastica approvata nel 2000. Una discriminazione che non è più giustificata. Infatti per le sue scuole lo Stato paga le insegnanti e il personale di supporto, il Comune invece paga la costruzione gestione e manutenzione dei fabbricati. Per le scuole materne private invece si devono arrangiare le parrocchie o le associazioni di genitori ed ecco spiegato perché i genitori pagano molto di più e anche il fatto che gli insegnanti delle scuole private vengono pagati meno. È pur vero che lo Stato, la Regione e i Comuni danno dei contributi, che sono però largamente insufficienti rispetto ai costi effettivi del servizio. Degli esempi. Per le scuole dell'infanzia paritarie venete nel 2019 lo Stato ha contribuito con 714 euro a bambino, la Regione con 223, i comuni con 410. Risulta-

to totale di 1.347 euro di contributo per bambino veneto. Nella vicina Provincia autonoma di Trento, le scuole paritarie ricevono invece un contributo pubblico totale per bambino pari a 6.269 euro. Dunque una forte penalizzazione per i genitori ed i lavoratori delle scuole paritarie del Veneto! Lo Stato così “risparmia” a spese del Veneto oltre 500 milioni di euro all'anno che alla fine vengono però pagati dai genitori e dai lavoratori. Paradossalmente, il fatto che i Veneti si siano costruiti le scuole prima che le facesse lo Stato o i Comuni si sta rivelando, come per altri aspetti un boomerang. E come si mettono in relazione questi numeri impietosi con i ragionamenti sull'autonomia e il federalismo? Occorre definire il costo standard del servizio scolastico per l'infanzia e poi attribuirlo alle Regioni come si verifica per la sanità. Altrimenti i Veneti continueranno a pagare due volte. Prima con la fiscalità generale e poi con il costo delle rette che alla fine disincentiva la natalità. Non a caso le favorevoli condizioni economi-

PUNTO *di vista*

a cura di Luca Baggio



che della Provincia di Bolzano hanno prodotto il più elevato numero di nascite e si sa dove ci sono bambini c'è anche più felicità e speranza per il futuro.

S.E.F. SRL
SERVIZI ECOLOGICI FORMENTIN



ESPURGO POZZI NERI

LAVAGGIO TUBAZIONI E VASCHE

TRASPORTO RIFIUTI SPECIALI ADR

SERVIZIO DI BONIFICA CISTERNE

Via Bucchignana, 11 - 3033 - NOALE (VE) - Tel e Fax: 041.441735 - Cell. 348.8855754
email: group@serviziformentin.it - www.spurgoformentin.it

Pillole Dal Territorio

a cura di Adina Agugiario

Il Veneto ed i propri stereotipi: una storia per sfatarli

Veneti tacà ai schèi, egoisti che vogliono l'autonomia, razzisti. Se leggessimo questa storia? Davide Cervellin, asolano figlio di contadini ed oggi sessantenne con la vitalità d'un leone, a 16 anni divenne cieco per una grave retinopatia. Sopravvivere con la pensione da disabile? Fare il centralinista con le quote protette? Non per lui. A Bologna impara l'informatica, entra alle Generali, col primo terminale Braille capisce di poter competere con gli altri e nel 1987 nasce a Piombino Dese Tiflosystem, azienda di tecnologie e ausili per disabili, specie ciechi ed ipovedenti. Sposa Lucia, il primo amore, viaggia tanto da ritrovarsi leader mondiale del settore. Memorabile Lucy, casa "intelligente" e negli anni decine di strumentazioni sempre più sofisticate. Ma anche corsi e scuole per sviluppare le capacità dei ciechi. Davide e Lucia desiderano dei figli, ma la malattia è ereditaria e la burocrazia italiana soffocante. Volano in Colombia. Mostrano loro quattro fratellini, tre femmine e un maschio: "scegliete voi". Tornano a casa con quattro

bambini, uno tsunami. Il lavoro va bene, Cervellin acquista a Loreggia una splendida sede di rappresentanza con abitazione ed a Baone, sui Colli Euganei, un agriturismo ed alcuni ettari a vino e olio, dove i ragazzi, ormai grandi, lavorano sodo. Manca solo mamma Lucia, spentasi nel 2011 per un tumore. Per Erica, una delle tre sorelle, il futuro prende forma quando ad una festa ritrova Eros Torresan, conosciuto sui banchi dell'Agrario a Castelfranco veneto. Belli e tosti entrambi, si frequentano sino a capire che le loro vite quasi quasi vale la pena viverle assieme. Nel paese di lui, ad Ospedaletto di Istrana, la coppia prende in mano l'azienda agricola "I Manti", fondata dal nonno di Eros, il quale ci spiega: "abbiamo una trentina di vacche da latte, da cui ricaviamo 700 litri al giorno. La maggior parte destinata a una latteria privata, mentre lavoriamo in proprio in una più piccola per vendere al dettaglio formaggi freschi come la mozzarella o stagionati, assieme agli yogurt. Stiamo costruendo sul terreno dell'azienda un negozio per disporre del latte



appena munto... Tutto a mano secondo tradizione e la differenza si avverte". È Erica a dedicarsi alla trasformazione del latte e mentre lavora sul passeggiare le sgambetta accanto Lucia: sette mesi e mezzo di felicità per genitori, nonni e zii. A proposito di veneti: che ne dicevamo all'inizio?



- Impianti elettrici civili e industriali
- Automazioni e antifurto
- Cablaggi strutturati
- Impianti Domotica
- TV/SAT

Via S. Giovanni, 3 - Santa Giustina in Colle (Pd)

☎ 339-5679279 ✉ info@elettrिकासalsa.com 🌐 www.elettrिकासalsa.com



MB COPERTURE GROUP SRL

COPERTURE INDUSTRIALI

- PER CAPANNONI COMMERCIALI ED ARTIGIANALI
- COPERTURE ZOOTECHNICHE PER ALLEVAMENTI
- COPERTURE IN PANNELLI SANDWICH - ALLUMINIO
- RAME - ACCIAIO INOX
- RIFACIMENTO COPERTURE IN GENERE



Via Fontanebianche, 63 - 35010 Santa Giustina in Colle (PD)
Tel.: +39 049 7437170 - info@mbcoperturegroup.it

mbcoperturegroup.it

BONUS VACANZE: FACILE RICHIEDERLO DIFFICILE OTTENERLO, PER ORA!

È in arrivo il tax credit vacanze o bonus vacanze riguardante le spese sostenute dal 1° Luglio 2020 al 31 Dicembre 2020, presso alberghi, hotel, agriturismo, bed&breakfast situati nel territorio nazionale.

Il credito è riservato ai nuclei familiari con un ISEE non superiore a 40.000 euro.

Il comma 2 precisa che il credito si può riconoscere ad un solo componente del gruppo familiare, nella misura massima di:

500 euro per nucleo familiare a partire da tre persone;

300 euro per i nuclei familiari di due persone;

150 euro per i nuclei familiari composti da una sola persona.

Il comma 3 stabilisce che:

► può essere utilizzato da un solo componente del nucleo familiare, anche diverso dalla persona che lo ha richiesto;

► può essere speso in un'unica soluzione, presso un'unica struttura turistica ricettiva in Italia (albergo, campeggio, villaggio turistico, agriturismo e bed & breakfast)

► il totale del corrispettivo deve essere documentato da fattura elettronica o documento commerciale che dovranno riportare il codice fiscale del soggetto richiedente il credito;

► il pagamento del servizio deve essere corrisposto senza l'ausilio, l'intervento o l'intermediazione di soggetti che gestiscono piattaforme o portali telematici diversi da agenzie di viaggio e tour operator.

Il credito (comma 4) riconosciuto al tuo ospite in possesso del "Bonus Vacanze" ti sarà rimborsato sotto forma di credito d'imposta utilizzabile, senza limiti di importo in compensazione mediante il modello F24, ovvero cedibile anche a istituti di credito. Il "Bonus vacanze" si potrà spendere presso una struttura ricettiva italiana dal 1° luglio al 31 dicembre 2020. Inoltre, il bonus:

► è **fruibile nella misura dell'80%**, sotto forma di sconto immediato, per il pagamento dei servizi prestati dall'albergatore

► il restante 20% potrà essere **scaricato come detrazione di imposta**, in sede di dichiarazione dei redditi, da parte del componente del nucleo familiare a cui viene intestato il documento di spesa del soggiorno (fattura, documento commerciale, scontrino/ricevuta fiscale).

Il comma 5 prevede il rimborso dello sconto come "Bonus vacanze" all'albergatore verrà dato sotto forma di credito d'imposta utilizzabile, senza limiti di importo in compensazione, o cedibile anche a istituti di credito. Il bonus potrà essere richiesto e sarà erogato esclusivamente in forma digitale. Per ottenerlo è necessario che un componente del nucleo familiare sia in possesso di un'identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o CIE 3.0 (Carta d'Identità Elettronica). Al momen-

to della richiesta del bonus, infatti, si dovranno inserire le credenziali SPID e successivamente fornire l'Isce. Se non hai la tua identità digitale richiedi (SPID e CIE 3.0).

Il "Bonus Vacanze" sarà digitale (<https://io.italia.it/bonus-vacanze>).

Non dovrai stampare nulla, ma potrai averlo sempre a disposizione sul tuo smartphone e ti basterà mostrarlo all'albergatore, quando dovrai pagare il tuo soggiorno direttamente presso la struttura dove sceglierai di trascorrere le vacanze. Fino al momento della riscossione del Bonus Vacanze da parte di un tuo cliente, non serve che tu faccia nulla: solo far sapere a chi sceglierà la tua struttura per le vacanze che aderisci all'iniziativa!

<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/documents/20143/2522870/RU+237174+del+17-6-2020.pdf/d7001a95-ba1f-0299-c947-0c706a-debc3c>

Sotto il profilo aziendale il bonus vacanze, applicato dall'impresa turistica ricettiva come sconto al cliente può:

• essere **recuperato in compensazione tramite modello F24** (indicando il codice tributo istituito dall'Agenzia delle Entrate con risoluzione n. 33/E del 25 giugno 2020);

• essere ceduto dai fornitori, in tutto o in parte, **a soggetti terzi**, compresi istituti di credito ed intermediari finanziari.

Si tratta quindi di uno strumento utilissimo per **fornire liquidità alle imprese** del settore.

La scelta di cedere il credito (al posto di utilizzarlo direttamente in compensazione), comporta poi che il cessionario possa a sua volta utilizzarlo. Nessun dubbio con riguardo alla compensazione anche per quest'ultimo. L'ipotesi di nuova cessione del credito invece pone qualche dubbio. A tal proposito si ricorda che la norma stabilisce che il credito d'imposta non ulteriormente ceduto è usufruito dal cessionario con le stesse modalità del cedente. Sarebbero quindi ammesse anche per il cessionario entrambe le modalità di fruizione.

Tuttavia, l'Agenzia delle Entrate, è stata di diverso avviso. Nel provvedimento del 17 giugno 2020 (che indica le istruzioni sulle modalità di fruizione) infatti, l'Agenzia ha anche specificato che il cessionario potrebbe fruire del bonus solo in compensazione, senza poterlo ricedere a terzi. In tal modo viene limitata la possibilità di cedere nuovamente il credito. Non resta quindi che attendere un ulteriore chiarimento da parte dell'Agenzia delle Entrate che possa dare maggiore supporto alla propria tesi o in alternativa tornare sui suoi passi e consentire l'utilizzo del bonus secondo entrambe le modalità indicate dalla norma, anche da parte del cessionario.

DAL 1 LUGLIO NUOVA SOGLIA E LIMITE SUL CONTANTE A € 2.000

Con la modifica legislativa sopraindicata dall'1.7.2020 non è più possibile effettuare pagamenti tra soggetti diversi in un'unica soluzione in contante d'importo pari o superiore a € 2.000. I trasferimenti che eccedono il suddetto limite vanno eseguiti tramite intermediari abilitati (banche, Poste, ecc.). La nuova soglia incide, in ottica operativa, su:

► pagamenti di fatture (IVA compresa);

erogazione finanziamenti fra soci e società e relative restituzioni;

► trasferimenti infragruppo di denaro;

► distribuzione di utili ai soci;

► pagamenti relativi a contratti (ivi comprese eventuali caparre).

Tutte queste operazioni potranno essere effettuate in contanti solo se complessivamente (o per singola rata contrattualmente prevista) i singoli trasferimenti risultino inferiori a € 2.000.

La limitazione riguarda complessivamente il valore oggetto di trasferimento ed è applicabile anche alle c.d. "operazioni frazionate", ossia a quei pagamenti inferiori al limite che appaiono artificiosamente frazionati.

ATTENZIONE: Il frazionamento in più importi inferiori al limite è ammesso nel caso in cui lo stesso sia previsto dalla prassi commerciale o da accordi contrattuali

Il Mef (Ministero Economia e Finanze) nella Faq del 3/10/2017 ha precisato che:

• il termine "complessivamente"

• va riferito al valore da trasferire.

In linea generale, il divieto ex art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 231/2007 riguarda il trasferimento in un'unica soluzione di contante di importo pari o superiore a € 2.000, ancorché:

• il trasferimento sia eseguito tramite una sola "specie" di tali mezzi di pagamento (contante);

• il suddetto limite sia superato cumulando le diverse specie di mezzi di pagamento.

CHIARIMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA

Il MEF, GdF e UIF sono intervenuti più volte sull'argomento fornendo importanti chiarimenti per particolari situazioni quali pagamento degli stipendi e prelevamento/finanziamento da parte dei soci nelle società. Nel caso di pagamento dello stipendio in tranches (anche se ciascuna < €. 2.000) in generale non è ammesso ma si può ammettere in deroga se concordato per iscritto tra le parti e risulti che questa rappresenta una modalità tipica di adempimento applicata dal datore di lavoro (si verifica spesso nel settore edile e agricolo, o comunque presso sedi dove si verifica un veloce turn over dei dipendenti).

Per il prelevamento di utili o il finanziamento di soci secondo il Mef

l'intento elusivo va escluso e quindi il frazionamento in più importi inferiori al limite è ammesso nel caso in cui lo stesso sia previsto dalla prassi commerciale (ad esempio, contratto di somministrazione) o da accordi contrattuali (scritti) stipulati prima dell'effettuazione dei pagamenti. Per quanto riguarda le operazioni effettuate da agenzie di viaggio il Mef ha fornito i seguenti chiarimenti.

PACCHETTI E SERVIZI TURISTICI

Nella vendita di pacchetti e/o servizi turistici l'acconto ed i successivi versamenti, purché ciascuno di importo inferiore a € 2.000, possono essere corrisposti in contanti anche se l'importo complessivo dovuto supera tale soglia.

LISTE DI NOZZE

Le donazioni effettuate da parenti e amici a copertura della prenotazione degli sposi possono essere eseguite in contanti se:

• singolarmente di importo inferiore a 2.000 €;

• per le stesse viene rilasciata ricevuta/quietanza di pagamento da allegare alla fattura (sul totale dovuto) intestata agli sposi.

È opportuno conservare copia delle suddette quietanze per almeno 10 anni (termine civile)

BUONI VIAGGIO O VOUCHER

L'acquisto di buoni viaggio o voucher, se di importo > € 2.000 euro deve essere effettuato esclusivamente con strumenti tracciabili; il successivo utilizzo da parte della persona fisica che li riceve in omaggio non è soggetto ad alcuna limitazione

SANZIONI

Le violazioni possono essere riferite a di 2 tipi di responsabilità:

► diretta (art. 49 c. 1 Dlgs 231/07): colpisce sia la parte erogante (es: cliente) che la parte ricevente (es: fornitore);

indiretta (ex art. 51 c. 1): colpisce il soggetto che omette la comunicazione (es: commercialista; CED che ha tenuto la contabilità; collegio sindacale; ecc.).

Per quanto riguarda la responsabilità diretta e quindi il compimento dell'illecito in base all'art. 58, D.Lgs. n. 231/2007 alle violazioni in esame è applicabile la sanzione:

• dall'1% al 40% dell'importo trasferito;

• dal 5% al 40% dell'importo trasferito, in caso di importi superiori a € 50.000; fermo restando l'importo minimo pari a € 2.000 (importo così abbassato dal 1.7.2020).

Alla violazione dell'obbligo di comunicazione da parte dei professionisti è applicabile la sanzione dal 3% al 30% dell'importo dell'operazione e comunque non inferiore a € 3.000.



SCADENZA	TIPOLOGIA
7 Martedì	MODELLO 730 Adempimento Modello 730
15 Mercoledì	L. 398/1991 - Adempimenti contabili Associazioni e pro-loco
16 Giovedì	INPS GESTIONE DIPENDENTI Versamento contributi assistenziali e previdenziali
16 Giovedì	INPS GESTIONE SEPARATA - Versamento contributi gestione separata
16 Giovedì	IVA - Liquidazione e versamento dell'Iva mensile
16 Giovedì	IVA - Liquidazione e versamento dell'Iva relativa al secondo mese precedente
16 Giovedì	IVA (ENTI PUBBLICI) - Liquidazione e versamento dell'Iva mensile
16 Giovedì	IVA - Versamento Iva anno 2019
16 Giovedì	RAVVEDIMENTO OPEROSO Regolarizzazione Versamenti imposte e ritenute
16 Giovedì	RAVVEDIMENTO - Imu
20 Lunedì	CONAI - Denuncia CONAI
20 Lunedì	CONAI - Denuncia CONAI
20 Lunedì	IVA - Commercio elettronico Trimestrale
20 Lunedì	IVA - Versamento Iva Commercio elettronico
203 Giovedì	MODELLO 730 - Adempimento Modello 730
25 Sabato	IVA - Presentazione Elenchi Intrastat (mensili)
25 Sabato	IVA - Presentazione Elenchi Intrastat (trimestrali)
30 Giovedì	RAVVEDIMENTO OPEROSO SPRINT - Regolarizzazione Versamenti imposte e ritenute
30 Giovedì	C.C.I.A.A. - Versamento Diritto annuale
30 Giovedì	MODELLO UNICO PF E SP E MODELLO IRAP - Versamento imposte da Modello Unico PF e SP e Modello Irap
30 Giovedì	MODELLO UNICO SC - Versamenti imposte da Modello Unico SC Soggetti con esercizio coincidente con l'anno solare
31 Venerdì	ESTEROMETRO - Comunicazione operazioni con soggetti esteri
31 Venerdì	IVA - Dichiarazione acquisti intracomunitari Modello INTRA 12

Ricette & Sapori di casa

a cura de "Il club di Rossana"



RISO IN PADELLA CON FORMAGGIO FILANTE



Ingredienti

- 320 g di riso già cotto
- 50 g di burro
- 1 bustina di zafferano oppure ½ cucchiaino di curcuma
- mezzo bicchiere acqua calda
- 40 g di Parmigiano reggiano
- Formaggio filante
- funghi già cotti
- 100 gr prosciutto cotto



Caratteristiche del piatto

È una ricetta che di solito preparo per riciclare il risotto avanzato dal giorno prima perché, si sa, in cucina non si butta via niente. L'arte del riciclare è una vera e propria dote che nessuna donna di famiglia dovrebbe trascurare. Reduci da un periodo particolare e molto brutto che segnerà un capitolo nella storia dell'umanità sono più che mai convinta che, in questo momento, l'arte del riciclo sia ancora più importante per far ritornare le persone alla consapevolezza del valore del cibo e ad un maggior rispetto dell'ambiente. Basti pensare alle nostre nonne che un tempo, per esigenze di sopravvivenza, riciclavano quanto più possibile. Ecco quindi che il pane avanzato e diventato secco lo si grattugiava per poi fare delle impanature o lo si utilizzava per la preparazione di dolci come la "torta mòia", che in dialetto veneto significa torta bagnata. Questo dolce veniva appunto preparato utilizzando gli ingredienti presenti in casa: la "torta mòia" ha pochissima farina e zucchero e non prevede l'aggiunta di lievito, proprio perché il pane è l'ingrediente principale. Poi, avanzi della carne lessa e di verdure si utilizzavano il giorno seguente per fare dei polpettoni o delle polpette al sugo. Praticamente le nostre nonne e mamme riuscivano con pochi ingredienti a ricreare piatti saporiti e genuini. Per questo non dobbiamo dimenticare ciò che abbiamo vissuto in questi ultimi mesi ed imparare sin da subito a riciclare gli avanzi in cucina. In una ricetta che ho postato nel mio blog "Il Club di Rossana", ho preparato un ottimo antipasto riciclando le foglie verdi del porro, che in genere si buttano, ed è stato un successo. Lo stesso si può fare con le bucce di patate, dopo averle lavate molto bene e tagliate a julienne si possono friggere ed accompagnare per un aperitivo. La ricetta che vi propongo in questo articolo prevede il riutilizzo di riso che ci avanza del giorno prima. Per cui si prende il riso già cotto e nel caso fosse un riso bianco lo si può colorare con dello zafferano o della curcuma, ma quest'ultima ha un sapore particolare che non a tutti può piacere. Io per la mia ricetta ho usato la curcuma in quanto in famiglia piace a tutti ed inoltre ha molteplici benefici per la nostra salute. Poi lo si farcisce con ciò che si ha in frigo, avanzi di formaggio morbido o filante, dei funghi, dei porri, del radicchio, insomma quello che avete in frigorifero. Una volta farcito basterà cuocerlo in una pentola fino a che si forma la caratteristica crosticina croccante su una superficie. Solo a questo punto, come si fa per la frittata, girare il riso aiutandovi con un coperchio oppure con un piatto e rimettere sul fuoco.

Procedimento

Prendete il riso avanzato e aggiungete la bustina di zafferano o la curcuma sciolta con un po' di acqua calda e mescolare per amalgamare il tutto. Imburrate leggermente una padella, distribuitevi metà quantità di riso, schiacciandolo con un cucchiaio di legno. Farcitelo con ciò che avete in frigo: io ho utilizzato dei funghi, del prosciutto cotto e del formaggio filante e coprite con il restante riso sempre premendo con un cucchiaio di legno. Ora fatelo dorare a fuoco vivace 4 o 5 minuti per parte. Per girare il riso potete usare un coperchio liscio o un piatto piano. Aspettate che si sia dorato anche dall'altra parte e impiattate. Io per questo piatto ho deciso di impiattare il riso in un coppa pasta, per cui ho prelevato del riso con una paletta e l'ho inserito all'interno del coppa pasta premendo leggermente con un cucchiaio.

Mi chiamo **Rosanna Negri**, impiegata di Loreggia. Da qualche anno ho aperto un blog di cucina che si chiama "Il Club di Rossana" nella piattaforma di "**Giallo zafferano**" ed il link è il seguente: www.blog.giallozafferano.it/ilclubdirossana. Nel mio blog trovate diverse ricette divise per categoria con la descrizione degli ingredienti necessari e del procedimento per la loro realizzazione. Inoltre mi potete trovare anche su Instagram (username: ilclubdirossana).

*Fatemi sapere se avete provato il piatto ed i risultati ottenuti. **Buona cucina a tutti!***



Libreria Costeniero



- Narrativa •
- Saggistica •
- Testi scolastici •
- Libri per ragazzi •
- Libri per l'infanzia •
- Giochi educativi •

Via Mogno 44 | 35012 Camposampiero (PD)
Tel./Fax 049 7381127 | www.costeniero.it | camposampiero.libreria@costeniero.it



- MANUTENZIONE E RIPARAZIONI MULTIMARCHE
- ELETTRAUTO
- GOMMISTA
- IMPIANTI A GAS
- SERVIZIO REVISIONI
- AUTO SOSTITUTIVA
- VENDITA VEICOLI



MOTRIO
GRUPPO RENAULT



VIA SANTO STEFANO, 8
S. GIUSTINA IN COLLE (PD)
TEL. 0495791662
f.li_ballan@libero.it



WWW.ROCCOTENDEDASOLE.IT



HOME MOTION by
somfy

LE TENDE DI MARCA SCONTATE DEL 35% MONTAGGIO COMPRESO



*Rullo con cassonetto, finestra
e guide antivento
Larg. 300 - H. 250 / €600,00*



*Tenda a Braccia
Larg. 3480 - Sp. 210
Euro 590,00*



*Tenda a Caduta guide in acciaio
Larg. 400 - H. 300
Euro 450,00*



*Tenda Pergola con motore
Larg. 450 - Sp. 400
Euro 2.800,00*



*Tenda a Cassonetto
Larg. 400 - Sp. 210
Euro 900,00*



*Tenda Oscurante
con cassonetto e guide Zip
Larg. 300- H. 250
Euro 650,00*

CAMBIO TELO SU OGNI TIPO DI TENDA A PREZZI IMBATTIBILI

DETRAZIONE FISCALE DEL 50%

RESPONSABILE PREVENTIVI **335.7717955**

Via Obbia bassa 28/A - **Trebaseleghe (PD)** - Tel. **049.9385821**

e-mail: **roccoprotezionisolari@virgilio.it** - **www.roccotendedasole.it**

IL Personaggio DEL MESE

di Dario Guerra

Il grande rimpianto di José Altafini

José Altafini, straordinario attaccante e personaggio televisivo che di fatto ha introdotto in Italia il concetto di seconda voce, ai tempi della Telemontecarlo dei primi anni Ottanta: un campione che a soli vent'anni era diventato campione del mondo con il Brasile. **José Altafini, qual è stata la tua grande fortuna di essere stato un bomber degli anni Sessanta e Settanta?** Direi che tutte le cose arrivavano al momento giusto. Anche la fortuna. Come quella di aver giocato con grandi giocatori, con la mia nazionale brasiliana e poi sono venuto in Italia, dove ho giocato a fianco di campioni, come nel Milan. Calciatori che in quegli anni avevano vinto tutto. Sono stati gli anni di Schiaffino, Liedholm, Maldini, Grillo dai quali ho imparato moltissimo. Io ero giovanissimo, avevo appena compiuto vent'anni e con loro mi sono trovato benissimo e ho imparato moltissimo; poi a fine carriera, quando avevo 34 anni, sono andato alla Juventus. **Qualche settimana fa è venuto a mancare un tuo ex-compagno grande fuoriclasse del Milan, Prati, come lo descrivi?** È stato un giocatore straordinario, ha contribuito alla vittoria della Coppa dei Campioni. Era un attaccante puro, uno che ha bucato molte

porte e con le sue reti. Il Milan in quegli anni ha conquistato la Coppa dei Campioni: a volte era incontenibile e per i difensori era una paura vagante. **A chi lo paragoneresti, oggi?** A nessuno, i giocatori non devono essere mai paragonati fra di loro, tutti hanno delle qualità e caratteristiche che nessun altro ha mai avuto. **José quali sono stati i momenti più belli, che hai vissuto?** Ti confesso che per me il calcio è stato tutto una felicità, ma non posso dimenticare il Mondiale con il Brasile, la Coppa dei Campioni con il Milan, le tante reti che ho segnato con questa squadra. Anche le testimonianze di adesso ed essere ancora molto valutato per quello che ho dato nel calcio tanti anni fa, fanno ancora parte di quei momenti magici che ho vissuto, quando cavalcavo i campi di calcio. **E quale può essere stata la partita che rimarrà per sempre nella tua memoria?** Non può essere che la partita di Wembley, quando in quella stagione '61-'62, con il Milan vincemmo in rimonta la Coppa dei Campioni contro i portoghesi del Benfica per 2-1 e le due reti portano entrambi la mia firma: è stato il momento più bello della mia carriera. Nel Benfica giocava quasi tutta la nazionale portoghese. Fu



anche la prima Coppa dei Campioni nella storia del Milan e la prima per un club italiano, rompendo così l'egemonia iberica. In quell'anno avevo realizzato 14 reti durante le fasi eliminatorie della Coppa dei Campioni. **Quali sono stati i difensori più arcigni che hai trovato.** A quei tempi c'erano tanti scarponi e quando andavi a giocare a casa loro, la prima cosa che ti facevano era quella di darti una gran botta per farti paura; quell'epoca non venivano dati i cartellini gialli, si andava quindi a ruota libera. Erano in tanti i difensori che giocavano così, picchiavano da dietro, quando oggi un fallo così è una netta espulsione, mentre una volta era tutto lecito anche quando il difensore si aggrappava a te. Fortunatamente oggi queste cose qui non esistono più. **Oggi invece, rispetto**

a tuoi tempi, gli arbitri sono fin troppo fiscali, trovi giusto? Ma oggi è tutto diverso, sono aiutati dal Var, fin troppo. La commissione arbitrale secondo me, ha perso una grande occasione in quanto, quando c'era un arbitro, due guardalinee e un arbitro di porta, sarebbe stata la cosa più giusta. Ma considerando poi che i giudici di porta non potevano dare quella certezza sperata e non avevano il coraggio di dare i rigori, allora hanno cambiato ancora e sono ricorsi al Var. Ma è una decisione che non viene presa in campo e quindi è una cosa extra campo che a me non piace per nulla. **Tecnicamente, come lo vedi cambiato il calcio oggi, rispetto a quando giocavi tu?** Oggi sono molto più meticolosi, c'è la tattica, la pretattica 3-3-4, 4-4-2 e chi più ne ha più ne metta. Una volta questa formulette con esistevano proprio. C'era la difesa, centrocampio e attacco, era un gioco diverso ed i giocatori erano più liberi di giocare come meglio sapevano fare. Oggi vedo troppi giocatori che sono concentrati e sono succubi

delle tattiche dei loro allenatori. Suarez, Corso, Pelè, più vicino a noi abbiamo Maradona e poi ancora in attività Messi: questi giocatori non hanno mai avuto bisogno della tattica. **José, il calcio di ieri, era sicuramente più difficile, quali le differenze?** Non c'erano i terreni buoni come oggi, i palloni erano più leggeri, le scarpe erano quasi normali in più avevano solamente i tacchetti, non c'era l'alimentazione studiata come oggi. **Il Mondo del calcio secondo te è diventato troppo business e poco sport?** Sì, è diventato business. Una volta una squadra si poteva allenare un mese prima di iniziare il campionato per prepararsi bene, ora invece dopo cinque giorni sono costretti andare a giocare in Qatar, America, in tutte le parti del mondo solo per avere un ritorno economico. **Tu José carismatico com'eri, perché non hai continuato a fare l'allenatore?** No allenatore no, la mia intenzione era quella di fare il direttore sportivo, ma molte squadre non mi hanno dato questa possibilità.

Chi è José Altafini

- 82 anni;
- Nel luglio 1955 entra a far parte delle giovanili del Palmeiras di San Paolo, la squadra degli italo-brasiliani;
- Dal 1958 al 1976 è un prolifico attaccante di Milan, Napoli e Juventus (è quarto, come Giuseppe Meazza, con 216 gol nella classifica dei marcatori all time della serie A);
- Nel suo palmarès ci sono quattro scudetti e una Coppa dei Campioni;
- Conta otto presenze con la Nazionale brasiliana e sei con quella italiana;
- Nel 1958 vinse il Mondiale con il Brasile.

TAGLIANDI

**CAMBIO
OLIO**

**CARICA
CLIMA**



GOMMISTA

**VIA RIVIERA DEL BRENTA 263
30032 - FIESSO D'ARTICO (VE)
t. 041/4196062
email: gmogommista@libero.it**

**CENTRO
REVISIONI
AUTO
MOTO
SCOOTER
FURGONI
CAMPER
IN SEDE**



www.vimesrl.it

**Sede Amministrativa e
Magazzino:**

S. MARIA DI SALA (VE) 30036

z.i. Via Leonardo da Vinci, 13/A

Tel. 041.486922 - Fax 041.486731

Filiali:

CITTADELLA (PD) - Via Sanmartinara, 62

Tel. 049.9402513 - Fax 049.9402595

ALBIGNASEGO (PD) - Via Silvio Pellico, 33

Tel. 049.8627714 - Fax 049.7985205



SITRA s.r.l.

Forniture Materiale idrosanitario Riscaldamento Arredobagno

NOALE (VE)

Via Pacinotti, 26 - Tel. 041.440324

SPINEA (VE)

Via Roma, 61 - Tel. 041.990178

www.sitraweb.it



FORNITURE:

Elettrico

Civile, Industriale, Automazione,
Illuminazione,
Sicurezza, Domotica, Fotovoltaico,
Aspirazione centralizzata,
Antennistica e Cavi

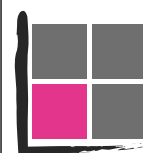
Idrotermosanitario

Caldaie, Scaldabagni, Impianti Solari,
Valvole, Tubazioni, Raccorderia e
Sifoname, Pompe, Trituratori,
Sistemi di risciacquo, Trattamento Acqua,
Corpi scaldanti, Impianti a Pavimento,
Isolanti, Canne fumarie,
Impianti Irrigazione e Arredobagno

Condizionamento

Condizionamento e Trattamento Aria
per impianti Civili,
Commerciali ed Industriali

TUTTO DEI MIGLIORI MARCHI
e con il supporto di personale qualificato
in grado di fornire le migliori soluzioni

studio immobiliare
Manente
amministrazioni | compravendite | locazioni*La nostra professionalità al vostro servizio*Tel. 0415802444 - Piazza XX Settembre 30/A - 30033 - Noale (VE)
studioimmobiliaremanente@gmail.com - www.studioimmobiliaremanente.it**PESCE ORIANO**
PRODUZIONE SERRAMENTI PVCVia G. Taliercio, n° 2/f - 31059 Zero Branco TV
Cell. 347 4721875 - e-mail: pesceoriano@libero.it

- Avvolgibili pvc - alluminio
- Porte blindate
- Porte interne in legno e laminato
- Scuri in alluminio
- Porte per garage (sezionali e basculanti)
- Porte tutto vetro
- Finestre e porte ingresso
- Frangisole - tende oscuranti
- Tende veneziane - Zanzariere

Fotonotizie dal **MIRANESE**Infiorata di mezzo a Noale,
un assaggio di normalità

Isimboli del Corpus domini: il pane, il vino, la spiga e il grappolo. Sullo sfondo la croce. L'Infiorata di mezzo, realizzata a Noale domenica 14 giugno dai volontari della Pro Loco e delle Contrade in versione mini, è tornata sul tradizionale. Un tappeto di fiori, di circa 4 metri per 4, sul sagrato della chiesa ha richiamato per tutto la giornata molte persone, segno di quanto questa festa sia sentita tra i noalesi e non solo. Per realizzare il quadro hanno lavorato circa una quindicina di volontari nella notte tra sabato e domenica per evitare di creare assembramenti. "Voglio ringraziare il gruppo Infiorata e le contrade per essersi messo in gioco con grande disponibilità e passione. Di certo - commenta il presidente della Pro Loco - lavoreremo fin da subito per regalare a Noale un grande Infiorata nel 2021". La mini Infiorata è l'unica dei grandi eventi che si è riusciti a realizzare dopo aver l'annullamento di Noale in fiore e Palio.

Damiano Zugno, il capitano
che ci ha lasciati

Circa due mesi fa, in piena epidemia da coronavirus, un male terribile ha spento la giovanissima vita di Damiano Zugno, un ragazzo di Rio San Martino, conosciuto nel mondo del calcio per essere arrivato a giocare fino alla serie B. Aveva dato i primi calci al pallone proprio nel campo del suo paese ma ben presto si era fatto notare per le sue capacità atletiche e di rapportarsi con tutti con semplicità e con rispetto. Il gioco del calcio non lo aveva distolto dallo studio ed era riuscito a laurearsi e a diventare insegnante in una scuola di Treviso. Al momento della morte, le prescrizioni ministeriali hanno permesso soltanto una forma di funerale limitata ad una breve cerimonia in cimitero. Appena concessa a tutti la possibilità di uscire di casa, la famiglia ha organizzato una messa all'aperto alla quale hanno partecipato più di 800 persone: familiari, compagni di squadra, amici, alunni e docenti, abitanti di Rio che hanno portato la loro testimonianza ed il loro affetto ad un giovane che aveva fatto del suo lavoro e del suo hobby motivi di esistenza e opportunità per trasmettere ad altri giovani il suo sguardo innamorato della vita, una vita intesa come regole da rispettare ma anche spensieratezza di lanciarsi alla rincorsa di un pallone.

**ASCAREL**
ASSISTENZA E NOLEGGIO CARRELLI ELEVATORI**ASCAREL s.r.l.****Sede legale** Via Onaro, 102
30037 Scorzè (VE)**Deposito** Via Piave, 108
35017 Torreselle di Piombino Dese (PD)

Tel. e Fax 041 445611 - 049 5746693 - 333 3821308

PLANNING POOL
Immobiliare per passione

Numero Verde
800-60.22.55
www.planningpool.it

PSYRAM
STUDIO DI PSICOLOGIA

Collaborare Insieme
per Crescere Assieme

Via Castellana n. 40/L
30030 Martellago (Ve)
Tel e fax: 041.5403532
E-mail: studiopsyram@gmail.com
Sito web: www.studiopsyram.it

Fotonotizie dalla RIVIERA DEL BRENTA



La pista ciclabile Dolo-Sambruson è aperta!



Dopo quarant'anni di attesa non era l'inaugurazione che Dolo e Sambruson meritavano, purtroppo questo difficile momento non ha permesso all'Amministrazione comunale di poter celebrare questo momento, facendo festa con tutta la cittadinanza. La pista ciclabile Dolo-Sambruson comunque c'è ed è aperta: gli accessi sono a Dolo da via Guardiania, a Sambruson sia dalla zona scuole, a fianco della palestra, sia dall'inizio di via Brusaura (presso incrocio con via Argine sinistro).

A Fiesso d'Artico, parchi pubblici sanificati quotidianamente



Dalla metà di giugno, il Dpcm ha finalmente permesso l'utilizzo dei parchi pubblici: come promesso, il sindaco di Fiesso d'Artico Andrea Martellato si è attivato affinché i bambini potessero, in estrema sicurezza, usufruire dei giochi. Il Comune ha infatti messo a disposizione un operatore ecologico, grazie alla collaborazione tra Veritas e Protezione civile, che quotidianamente effettua una sanificazione e disinfezione delle giostrine presenti nei parchi pubblici. L'addetto ha così anche la possibilità di sorvegliare le aree e renderle sicure, garantendo la massima tranquillità ai genitori che mandano i bambini a divertirsi.

Giulia Boscaro



**NON RIESCI PIÙ A PAGARE LE RATE DEL MUTUO?
HAI LA CASA PIGNORATA O ALL'ASTA?
CON IL METODO PUNTOZERO ABBIAMO
AIUTATO DECINE DI FAMIGLIE!**

Via Regia, 73 · 35010 Vigonza (PD)
mail: info@punto0.it · Tel. 327 9022945

Posso solo dire in poche parole che la Vostra potentissima società...ha risolto un problema veramente difficile e serio per me e la mia famiglia. Grazie Grazie Grazie, all'infinito...siete unici e che ogni pratica che dovete lavorare abbia sempre come finale un esito positivo, perché se siete riusciti con la mia super complessa pratica in assoluto sarete vincenti sempre.

Visita il nostro sito www.punto0.it e scopri tante testimonianze di chi prima era diffidente ma ora ha ritrovato la serenità

**DEBITO CANCELLATO
€ 273.700**





Fotonotizie dalla MARCA TREVIGIANA



Resana: consegna F24 per pagamento Imu a domicilio



Protezionecivile, ciclisti dell'Erre2team, vespisti resanesi e Scout Agesci hanno percorso domenica 14 giugno le vie di Resana, Castelminio e San Marco per consegnare a domicilio le buste con i modelli F24 dell'Imu. "Abbiamo rinviato la prima scadenza al 30 settembre ma abbiamo deciso comunque di far recapitare a domicilio gli F24 entro il 16 giugno per chi vuole pagare in anticipo - ha detto il sindaco Stefano Bosa - grazie ai volontari che ci hanno aiutato, un bel gesto che dimostra l'attaccamento al nostro comune, alla nostra gente".

Emozionante saluto di fine anno scolastico a Zero Branco



Ultimo giorno di scuola in presenza? Purtroppo no... A giugno, in genere, si inizierebbe a pensare ed a organizzare una festa di fine anno, e francamente mai come quest'anno scolastico i ragazzi se la sarebbero meritata! Dopo le fatiche della didattica a distanza e la lontananza da amici e compagni, un'occasione per rivedersi sarebbe stata cosa molto gradita. Ed a soffrirne sono soprattutto chi aveva preventivato lacrime ed un saluto definitivo in vista del cambio a settembre. Così, l'Amministrazione comunale di Zero Branco ha deciso di regalare un momento di convivialità ai ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado del Comune. Il giorno 13 giugno, in villa Guidini, si è tenuta la "Festa di inizio estate", una festa all'aperto, nel rispetto delle disposizioni di sicurezza. Infatti i bambini sono stati divisi, rispettando la classe di appartenenza, in fasce orarie e nella loro postazione trovavano un punto di riferimento che rappresentava la distanza di sicurezza intrapersonale prevista. Di certo, quel metro e mezzo, non ha impedito loro di raccontarsi come hanno trascorso il periodo covid-19, piuttosto che di come passeranno le vacanze estive. Sicuramente serviva a tutti respirare un po' di apparente normalità; ritrovarsi come nel giardino di scuola a parlare del più e del meno e sperare che a settembre torni tutto alla regolarità, magari, perché no, anche ad abbracciarsi!



PARIN-AUTO

Via Corriva, 26 - 31050
Albaredo di Veduggio (TV)
Tel. +39 0423 451029
Cell. 336 505 256
E-mail: info@parinauto.com
www.parinauto.com



**SERVIZI FINANZIARI
PREVENTIVI GRATUITI**

AUTOFFICINA



LAND ROVER Range Rover Evoque
2.0 TD4 150 CV Sp. Business Edition Premium Pure
Condizioni: usato
Immatricolazione 01/2018
Chilometraggio: 60.000 Km
Colore: NERO pastello
Cilindrata: 1999 Cm³
Alimentazione: Diesel
Tipo di cambio: Automatico (9)
Prezzo: 27.900 €

PARIN-AUTO

1915-2015
100 anni
CAMPORESE
un secolo di lavoro e famiglia

ONORANZE FUNEBRI CAMPORESE

Tel. **049 5798011**
www.camporese.net

SABBADIN PAOLO
AUTOFICCINA-ELETTRAUTO-GOMMISTA

049 8005458 - 347 9474077
Via Cavinello, 27 - 35010 **Vigonza (Pd)**

Asso Service
I PROFESSIONISTI DELLA RIPARAZIONE

Fotonotizie dal CAMPOSAMPIERESE



Giornata ecologica a Trebaseleghe: quanti i sacchi di spazzatura raccolti!



Sabato 6 e domenica 7 giugno si è svolta la giornata ecologica di prossimità, che era già stata organizzata con il Comune di Trebaseleghe e con Etra per l'8 marzo scorso, poi rimandata causa emergenza coronavirus. L'appuntamento è stato coordinato dall'Associazione Podistica Ambrosiana, ma tante sono state le associazioni che hanno contribuito all'organizzazione delle attività, come l'Associazione dei Carabinieri in Congedo, la Protezione civile, l'Azione cattolica, il Gruppo cammino, il Comitato Obiettivo Famiglia, le Parrocchie, l'associazione Amici per l'Africa, l'Asd Silvellese e l'Istituto comprensivo "G. Ponti". Bella e apprezzata anche la presenza di tante famiglie che hanno coinvolto i bimbi nella raccolta dei rifiuti abbandonati in aree verdi e lungo le strade del nostro territorio. Anche il Sindaco Antonella Zoggia e gli Assessori hanno partecipato all'iniziativa per rendere più pulito l'ambiente e per cercare di contrastare il fenomeno, frutto della maleducazione di molte persone che gettano rifiuti dalle macchine in corsa (compresi guanti e mascherini). Sono stati raccolti numerosi sacchi di spazzatura nelle due giornate: il meteo per fortuna è stato abbastanza clemente, così che i vari gruppi organizzati nel capoluogo e nelle frazioni hanno potuto lavorare al loro meglio, tutto il sabato e la domenica mattina. L'Amministrazione comunale è molto soddisfatta che la popolazione abbia partecipato in grande numero a questa iniziativa, tra l'altro una delle poche che si sono potute realizzare in questa prima metà del 2020, il tabellone degli eventi programmati era veramente ricco! Comunque, tutte le attività organizzate verranno sicuramente riproposte il prossimo anno, compresa la giornata ecologica che rende attiva la popolazione nel rispetto dell'ambiente e nella pulizia del proprio territorio.

Nuovo mezzo per la Protezione civile di Borgoricco



Un Fiat Ducato, un mezzo praticamente nuovo, allestito per trasporto persone, dotato di sei posti, di una rampa carico e di un gancio traino. Insomma, un mezzo decisamente più performante e allestito al top di gamma grazie al sostanzioso contributo di "Pegaso holding" e quello di "Colorificio Sant'Eufemia". Il nuovo mezzo, che è stato fondamentale per tutta l'attività svolta durante l'emergenza del covid-19, va ad implementare e ad aggiornare la flotta del gruppo di Protezione civile comunale, sostituendo il vecchio ultraventennale Ducato. Un potenziamento che rende merito al gruppo della Protezione civile locale, riconosciuto come un'eccezione da tutto il distretto e da tutta la provincia di Padova, come testimoniato dalla recente visita del vicepresidente della Provincia con delega alla Protezione civile, Vincenzo Gottardo.

MENGATO
dal 1899
GRUPPO EDILE INDUSTRIALE

Via San Marco, 25 - 35012 CAMPOSAMPIERO (PD)
Tel. 0495790448 Fax 0495794839 E-mail info@mengato.com

www.mengato.com
f Gruppo Mengato

COSTRUZIONI CHIAVI IN MANO
PREFABBRICAZIONE INDUSTRIALE
SERRAMENTI IN ALLUMINIO E PVC
IMPIANTI TERMOMECCANICI



IPER LANDO

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

VEGGIANO (PD)
049.90.00.314
8.30 - 19.00

CAMPOSAMPIERO (PD)
049.930.48.37
8.00 - 20.00

CITTADELLA (PD)
049.73.90.111
9.00 - 20.00

CAMIN (PD)
049.761.936
8.30 - 19.00

CONSELVE (PD)
049.950.1232
8.30 - 20.00

PERAGA DI VIGONZA (PD)
049.744.8911
7.30 - 20.00

PREGANZIOL (TV)
0422.633.540
8.00 - 20.00

SUSEGANA (TV)
0438.455.388
8.30 - 19.00

MONIGO (TV)
0422.22.029
8.30 - 19.00

CAZZAGO DI PIANIGA (VE)
041.5100.186
8.00 - 20.00

GAMBARARE DI MIRA (VE)
041.5676.475
8.30 - 19.00

MIRANO (VE)
041.57.28.060
8.30 - 19.00

NOALE (VE) - VIA PACINOTTI
041.8892.611
8.00 - 20.00

ROSOLINA (RO)
0426.340.360
8.00 - 20.00

IPER LANDO

**Tutto il Meglio del Meglio con
PREZZI SEMPRE PIU' BASSI**



iperlando - www.iperlando.it



se.m.pre srl
servizi - multiprestazioni

Via Gorgo, 49 E - 30036 - Caltana di Santa Maria di Sala (VE)
Tel. 041 57 39 889 - Fax 041 5732569 - Cell. 335 7610228
www.sempresrl.it - info@sempresrl.it - se.m.pre@legalmail.it

SEGNALETICA ORIZZONTALE
SEGNALETICA VERTICALE
SEGNALETICA DI SICUREZZA
PER INTERNI ED ESTERNI
SEGNALETICA LUMINOSA
STAMPA DIGITALE
SEGNALETICHE
PERSONALIZZATE



S.E.F. SRL
SERVIZI ECOLOGICI FORMENTIN

ESPURGO POZZI NERI - LAVAGGIO TUBAZIONI E VASCHE
TRASPORTO RIFIUTI SPECIALI ADR - SERVIZIO DI BONIFICA CISTERNE

Via Bucchignana, 11 - 3033 - NOALE (VE) - Tel e Fax: 041.441735 - Cell. 348.8855754
email: group@serviziformentin.it - www.spurgoformentin.it

PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

■ Resta aperta tutta una serie di questioni

VIGONZA

Il Piano urbano della mobilità sostenibile (Pums) è lo strumento strategico a disposizione degli Enti locali per analizzare i problemi e pianificare le soluzioni inerenti alla viabilità. Il Co-



mune di Padova ha redatto una proposta di Pums che coinvolge anche i Comuni dell'area metropolitana. A Vigonza il piano è stato visto una sola volta, in Commissione viabilità, lo scorso dicembre. Dopo di che è calato il silenzio! Riteniamo che sul Pums si debba aprire una discussione urgente che coinvolga i cittadini e tutte le categorie economiche comunali. La recente emergenza sanitaria sta portando a dei cambiamenti sociali epocali, con ricadute anche in ambito di mobilità e trasporto locale. Per settembre, con l'auspicata riapertura delle scuole ed il ritorno alla normalità delle attività economiche, la mobilità tradizionale dovrà essere riorganizzata al fine di garantire il distanziamento sociale ed evitare il congestionamento della rete viaria.

Senza alcun provvedimento specifico si potrebbe verificare "una fuga" dal trasporto pubblico locale, a cominciare da quello scolastico, a causa dei tanti utenti che potrebbero privilegiare l'utilizzo del mezzo privato rispetto all'autobus o al treno. Per questo motivo è urgente prevedere la riprogrammazione degli orari e delle corse, l'aumento dei mezzi in servizio nelle fasce di maggior afflusso, la rilevazione delle presenze a bordo per evitare i sovraffollamenti e l'avvio di un'adeguata campagna di informazione. Per gli spostamenti privati è importante che si favorisca l'utilizzo dei mezzi meno ingombranti e più sostenibili, evitando che le strade di quartiere diventino corridoi di passaggio del traffico pendolare e migliorando la sicurezza e i tempi di percorrenza nei punti

più critici. Se si guarda poi all'aspetto progettuale e cartografico collegato al Pums, emergono alcune proposte che richiedono un maggiore e più attento approfondimento. Si è previsto, ad esempio, il completamento della strada che dovrebbe collegare via Molino (Vigonza capoluogo) con via Atene (Busa-Perarolo): è possibile che una parte del traffico attualmente in transito lungo la "Noalese" possa essere dirottata all'interno dei centri abitati delle frazioni interessate? Sarebbe corretta la realizzazione del parcheggio alla fermata della stazione ferroviaria di Busa, senza prevedere altri parcheggi in alleggerimento del medesimo? Bisognerebbe mettere in atto il prolungamento della linea 4 Aps-Busitalia da Cadoneghe a Busa e dovrebbe essere previsto uno studio specifico sulla viabilità interna a San



Vito. Resta aperta tutta una serie di questioni legata alla lotta all'inquinamento atmosferico, allo sviluppo del trasporto pubblico urbano, al miglioramento della sicurezza stradale, su cui l'Amministrazione comunale non ha dato alcuna risposta concreta. Insomma, gli autobus passano, i treni pure, ma Morfeo continua a dormire in buona compagnia.

**Massimiliano Cacco e
Cesare Paggiaro**

SAN VITO SARÀ SEMPRE PIÙ ISOLATA E SCHIACCIATA SU SE STESSA?

■ E per il traffico, altro dramma: il parcheggio scambiatore

VIGONZA

Chi ha buona memoria ricorda che questo è il terzo mandato per il sindaco Nunzio Tacchetto, due con il suo proprio nome e il terzo (visto che la legge ne permette solo due) a nome Stefano Marangon: la compagnia sempre la solita. Sempre chi è di buona memoria, ricorderà le battaglie (vocali) del sindaco contro l'indiscriminato avanzare di colate di cemento nel territorio vigonino. Io che sono di San Vito (ed ex-alleanza) ricordo bene che ad ogni incontro della giunta con la piccola frazione, la stessa compagnia sguainava la spada

al grido di "basta case a San Vito". Gli abitanti di San Vito sono gente buona, si fidano, evitano di sollevare problemi, di creare polemiche, pensano al lavoro, alla famiglia, amano il quieto vivere. Poi magari si ritrovano, dal detto al fatto, di fronte a costruzioni "di pregio" (così si indora la pilolona), e il pregio arriva rapidamente a 10.000 metri cubi (ma forse molti di più) di cemento. Cosa che, ovviamente, comporterà un aumento della residenzialità: fenomeno sotto certi aspetti positivo, se non fosse che costruire così tanto in una frazione piccola come San Vito equivale a fregarsene non solo di chi già ci abita,

ma anche di chi verrà; vuol dire che senza uno sviluppo della viabilità, ovviamente per mancanza di spazi fisici, senza uno sviluppo e la messa in sicurezza del sottosuolo (ricordo che San Vito si denomina Oltrebrenta, in quanto sotto c'è il vecchio Brenta), senza intervenire sulla rete fognaria che è la stessa da sempre, tanto che ad ogni goccia di acqua siamo sommersi e le strade diventano torrenti. Senza un accurato studio di questi problemi e in assenza di adeguati interventi, San Vito sarà sempre più isolata e schiacciata su se stessa, con gli abitanti che si troveranno in lunga coda appena fuori del cancello di casa, cosa che da tempo io vado denunciando. A questo cataclisma si aggiunge ora un

altro grave carico, costituito dal Pums, il Piano urbano mobilità sostenibile, che peraltro proprio non si sa per chi sia sostenibile. La solita compagnia ha appena accettato ordini a testa bassa dal Comune di Padova, come quello di mettere a disposizione un'area utile come "parcheggio scambiatore", in relazione al quale, guarda caso, al sindaco è parso opportuno individuare l'area a ridosso del territorio di San Vito, appena sotto il ponte di Brenta, all'altezza dell'ex-spazio Lovato. Ora tra i metri cubi di cemento che verranno "sversati" si stimano tre macchine a famiglia, per un totale in arrivo di più di cento auto solo in un'arteria di San Vito, via Pertini. Il traffico da e per Noventa già paralizza

la piccola frazione, aggiungete il parcheggio scambiatore ed il gioco è fatto. Lo smog a San Vito è tra i più alti della provincia di Padova, grazie anche al contributo dei vicini nastri autostradali. In conclusione non si capisce perché sia necessario un parcheggio scambiatore a Vigonza: autobus non ce ne sono, Padova si ferma a ponte di Brenta, tram non ce ne sono. In ogni caso, come si fa a pensare ad un parcheggio scambiatore nella zona più trafficata di tutto il territorio? Non era meglio optare per uno spazio più aperto, magari verso Stra, che permettesse di intercettare prima l'onda di traffico? Speriamo che presto si cambi passo, perché questa compagnia e i suoi tre mandati non ci piacciono più.

**Alberto Manzi
Leader di Frazioni al centro**



Studio Dentistico
Dottorssa
Concetta Cusumano
Direttore Sanitario: Concetta Cusumano

- Odontoiatria pediatrica
- Anestesia digitale indolore
- Diagnocam (telecamera atransilluminazione per vedere carie piccole senza fare radiografie)
- Ortopantomografia
- Radiografie digitali
- Laser



Via Marco Polo 11, 35010 **Vigonza** (PD) - Tel. 049-6226285 Cell. 373-8809350

AIDO: L'APPREZZAMENTO PER L'ATTIVITÀ DEI DONATORI DI ORGANI

■ Al rinnovo della carta d'identità ora si può acconsentire al prelievo degli organi



SANTA MARIA DI SALA

Si è svolta lo scorso 13 giugno, nella splendida cornice del teatro comunale (le antiche scuderie di villa Farsetti), l'assemblea elettiva dell'Aido (Associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule). Molti i soci presenti, debitamente distanziati a seguito delle norme relative al contenimento della diffusione del covid-19. L'assemblea è iniziata con la relazione del presidente Sandro De Liberali, presente tutto il consiglio direttivo, che ha illustrato le azioni intraprese dall'associazione per

sensibilizzare sempre di più al dono. In modo particolare ha sottolineato che "la sfida che ci attende è quella di coinvolgere le nuove generazioni per crescere sempre di più nella consapevolezza che un gesto di solidarietà può rappresentare l'unica occasione di vita per tutti quei pazienti in lista d'attesa per un trapianto". All'assemblea ha partecipato anche il sottoscritto, portando il saluto dell'Amministrazione comunale, e mi sono soffermato sul fatto che da quest'an-

no, anche a Santa Maria di Sala, in occasione del rinnovo della carta di identità un cittadino può acconsentire al prelievo degli organi e tessuti dopo la morte. Questo è stato possibile grazie alle sollecitazioni dell'Aido e alla collaborazione del consigliere delegato Monica Bertolin. Devo pubblicamente ringraziare l'Aido per l'opera che svolge con grande passione, competenza e umanità e tutti dobbiamo ricordarci che le malattie degli altri e le loro difficoltà a vivere nor-

malmente, devono coinvolgere anche noi. Abbiamo toccato con mano la nostra grande fragilità in questo periodo di pandemia causata dal covid-19 e questo ci deve rendere ancora più consapevoli delle motivazioni che dovrebbero spingerci a donare ed a diffondere la cultura del trapianto degli organi, garantendo a tutti il diritto alla vita nella convinzione che il dono arricchisce dal punto di vista sociale, morale e culturale. Nell'occasione mi è stata consegnata una targa "per l'impegno a favore della donazione e della solidarietà".

Il sindaco - Nicola Fragomeni

RICORDANDO IL GIRO...

■ Una pagina storica per il nostro Comune

SANTA MARIA DI SALA

Un anno fa avevamo ancora negli occhi e nel cuore il fantastico pomeriggio dell'arrivo della diciottesima tappa del centoduesimo Giro d'Italia. Era il 30 maggio 2019 e Santa Maria di Sala si fece trovare pronta, tanto che gli organizzatori della corsa rosa decretarono l'arrivo nel nostro Comune come il migliore, sotto l'aspetto della sicurezza e dell'organizzazione. E non poteva che essere così per una città come Santa Maria di Sala, culla del ciclismo, che ha dato i natali a campioni di fama mondiale come Toni Bevilacqua, Mario Vallotto, Al-

fredo ed Arturo Sabbadin, Attilio Benfatto e Chiara Pierobon. A distanza di un anno desidero ricordare il risultato di un intenso lavoro durato un anno. Tantissime sere insieme al "Comitato tappa" per cercare di organizzare scrupolosamente questo evento straordinario di portata internazionale. Voglio presentarveli e ringraziarli tutti anche a nome di Santa Maria di Sala: Luigino Miele, Claudio Tessari, Marco Vidotto, Raffaele Sartorato, Jules Fall, Luciano Martellozzo, Leandro Favaro, Fiorenzo Andreatta e il grande Bruno Carrao. Tanti altri sono stati i protagonisti del successo: il comandante della Polizia locale Aldo Pagnin ed i suoi ragazzi

per aver organizzato e molto degnamente comandato, con maniacale maestria, tutto il piano di viabilità e di sicurezza; il sindaco metropolitano Luigi Brugnaro per averci messo a disposizione 80 vigili di Venezia coadiuvati dal comandante Marco Agostini; Tiziano Tornabruni ed i suoi ragazzi della Protezione civile che avevano il delicato compito di monitorare attentamente ciò che succedeva in villa Farsetti; l'artista Luciana Zabarella per i quadri che ha dipinto e confezionato per il Giro d'Italia; tutto lo staff dirigenziale del Comune di Santa Maria di Sala e gli operai guidati dal geometra Lino Peron che ci hanno aiutato in tutto; i Vigili del fuoco del 118 capitanati dallo straordinario Paolo Caputo; il direttore dell'Ulss 3 Serenissima Giuseppe Dal Ben per aver inviato medici ed infermieri; il colonello Lunardo, il comandante della stazione Felice Matrisiano e tutti i carabinieri presenti; il questore di Venezia per la preziosa collaborazione della Polizia stradale; tutte le associazioni sportive di Santa



Maria di Sala che hanno lavorato insieme per controllare gli accessi ai parcheggi aiutando chi aveva bisogno di informazioni; l'associazione Labs per il prezioso aiuto profuso; il circolo Noi di Santa Maria di Sala per l'ottimo servizio di ristorazione; don Paolo per l'aiuto dei suoi ragazzi ai parcheggi. Un ringraziamento particolare va a tutti i cittadini di Santa Maria di Sala,

che hanno tenuto un comportamento esemplare, e alle aziende del territorio che hanno contribuito, attraverso una comunione corale, a scrivere una pagina memorabile, una pagina destinata a rimanere nell'epopea del grande ciclismo. A nome dell'Amministrazione comunale e mio personale, vi ringrazio con tutto il cuore.

Il sindaco - Nicola Fragomeni



PATRON IMPIANTI



ECOBONUS 110%

PER LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA TUA CASA A COSTO ZERO!



PER RIPARTIRE INSIEME in un clima migliore

Grazie alla pluriennale esperienza nel settore termo idraulico e con il massimo rispetto per l'ambiente, realizziamo impianti sempre più all'avanguardia, e mirati al risparmio energetico, puntando a soddisfare le esigenze di una vasta clientela.

RIPRISTINATA LA LINEA 17E CALTANA-MIRANO

■ Il servizio è ripreso lo scorso 15 giugno

SANTA MARIA DI SALA

È stata ripristinata dallo scorso 15 giugno la linea 17E del servizio di trasporto extra-urbano dell'Actv che collega Caltana con Mirano, passando per Caselle e Santa Maria di Sala. Il servizio era stato sospeso in piena emergenza Covid 19, quando, a causa del lockdown, la gente era stata costretta a

rimanere chiusa in casa. La sospensione aveva creato malumori tra la popolazione che, se da un lato poteva accettare il taglio nell'emergenza, dall'altro, alla ripresa degli spostamenti e delle attività lavorative, ha sollecitato le istituzioni a prendere in mano la situazione e a porvi rimedio. La decisione di riprendere il servizio lo scorso 15 giugno, è scaturita da un incontro, promosso dal sottoscritto con il

presidente di Actv Luca Scalabrin. "Il passaggio del covid-19 aveva imposto anche alla nostra azienda - ha ricordato Scalabrin - dei tagli e delle riduzioni delle corse, a causa del ricorso alla cassa integrazione per molti nostri dipendenti. Accogliendo l'invito del sindaco, ho deciso di rivedere la situazione per garantire il sacrosanto diritto dei cittadini alla mobilità attraverso il ripristino del servizio di trasporto pubblico. Certamente - continua Scalabrin - ci aspet-

tiamo misure finanziarie straordinarie da parte dello Stato, considerato che siamo stati costretti a ridefinire i sistemi di trasporto, alla luce dei nuovi carichi possibili nel rispetto del distanziamento di sicurezza". Sono molto soddisfatto per essere riuscito ad andare incontro alle richieste dei cittadini. È un primo, ma significativo passo in avanti, merito dell'ottimo lavoro di concertazione tra il Comune e l'Actv. Per il momento sono state ripristina-

te le seguenti corse: da Caltana verso Mirano alle ore 6:20, 7:15, 13:45, 14:45, 17:50, 18:50 e da Mirano verso Caltana alle ore 5:55, 6:50, 13:15, 14:15, 17:30, 18:30, ma il mio impegno continuerà per garantire un servizio sempre più efficiente. Ho trovato in Actv un interlocutore serio che, comprendendo la difficoltà della situazione, ha celermente attivato il ripristino delle corse per assicurare a tutti gli utenti di poter raggiungere le loro sedi di destinazione, compreso l'ospedale, senza ulteriori disagi".

Il sindaco - Nicola Fragoneri

FASE 3: MISURE DI SOSTEGNO ALLA RIPRESA ECONOMICA

■ Il Comune stanZIA 385.000 euro per il sostegno di famiglie ed attività

MIRANO



Siamo in piena Fase 3, siamo tornati in punta di piedi ad una normalità ancora piena di

dubbi e di indecisioni. Molti sono gli interrogativi che i cittadini di Mirano si pongono, molte sono le incertezze per il futuro economico e sociale della nostra città. E proprio in risposta a questo stato d'animo, il 4 giugno scorso, il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità il documento riguardante le "Misure di sostegno alla ripresa economica e sociale post-emergenza covid-19". La redazione di questo documento rende tutto il Consiglio orgoglioso per il lavoro svolto. Lo spirito di collaborazione è stato totale nella volontà di fronteggiare questa emergenza, al di là di ogni appartenenza e rappresentanza politica. In prima persona,

come membro del Consiglio, ho dato la mia piena disponibilità nella cooperazione e nello scambio con tutti i consiglieri di idee, proposte e risposte per poter dare ai cittadini un punto fermo in un momento di totale caos. Il confronto tra capigruppo e sindaco, fatto di lunghe ore di discussione, ha visto tutti concordi nell'intervenire, soprattutto economicamente, in supporto ai cittadini e alle tante attività commerciali di ogni categoria. Tante sono state le segnalazioni di cittadini, imprenditori, commercianti che, in questi mesi, mi hanno personalmente contattata per chiedere un consiglio o un aiuto. Sulla base di questo, ho

cercato di dare voce alle richieste dei cittadini portando suggerimenti, facendo osservazioni e cercando di trovare soluzioni. Ringrazio la sindaco perché ha accolto e sostenuto molte delle segnalazioni e proposte che mi sono sentita di dare durante questi mesi. Nel concreto sono stati stanziati circa 385.000 euro per il sostegno di famiglie ed attività: 60.000 euro per sostenere economicamente le famiglie in difficoltà; 13.000 euro per ristoro alle famiglie delle quote già versate di abbonamento Scuolabus, **265.000 euro a sostegno alle attività produttive, piccole e medie imprese con un contributo di 1.100 euro per ogni pubblico esercizio (bar, ristoranti, paninoteche) e negozi**

di vicinato (abbigliamento, scarpe, oggettistica, fiorerie). Per parrucchieri, estetisti e barbieri è previsto un contributo di 600 euro per ognuno. Inoltre sono state decise proroghe, sospensioni e diminuzioni di Tassa, Imu e tassa sull'immondizia per utenze non domestiche. Questo è solo l'inizio di un aiuto concreto che tutto il Consiglio comunale ha voluto fortemente per la nostra comunità. Speriamo di poter fare molto altro in tempi brevi. Non abbiamo dimenticato settori quali cultura, spettacolo, associazioni sportive, la Pro Loco di Mirano e tutte le altre realtà che fanno parte della vita e della storia di Mirano.

Maria Giovanna Boldrin

STORIE AL TELEFONO DALLA BIBLIOTECA

■ Repertorio ricco di umorismo, meraviglia e stupore

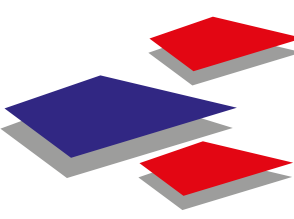
MIRANO

Nel giugno scorso la biblioteca di Mirano ha attivato "Storie tutte da mangiare", una linea diretta di racconti telefonici per bambini e bambine della scuola primaria. Per ascoltare storie, poesie, rime e indovinelli tutti ad argomento culinario letti da una delle bibliotecarie bastava prenotare un appuntamento telefonico. Il repertorio a disposizione era vasto e ricco di umorismo, meraviglia e stupore. Basti pensare alle storie di Gianni Rodari "La torta in cielo", "La strada di cioccolato", "Il palazzo di

gelato". "Storie tutte da mangiare" fa parte del progetto nazionale denominato "Maggio dei libri", che per quest'anno straordinariamente continuerà fino al 31 ottobre e al quale la biblioteca di Mirano aderisce ad ogni edizione. Inoltre, con questa iniziativa la biblioteca ha aderito anche ai festeggiamenti per l'anno rodariano, i cento anni dalla nascita del grande scrittore, pedagogista, giornalista e poeta italiano, che è stato Rodari. Da qualche settimana la biblioteca ha aperto anche una pagina Facebook per informare sempre meglio su iniziative e novità librarie.

Urp - Comune di Mirano





WaLe

IMPRESA DI PULIZIE
















WALE IMPRESA DI PULIZIE
 Via Europa, 12 - Resana (TV)
 cell. **336-498786**
info@walepulizie.it

Eseguiamo servizi di
pulizia professionale,
disinfezione, sanificazione
e trattamento con ozono

Su proposta dell'assessore ai Lavori pubblici Claudio Bottacin, la Giunta comunale ha approvato due delibere legate, a diverso titolo, alla sicurezza stradale per un totale complessivo di 253.000 euro. La prima delibera riguarda l'approvazione del progetto definitivo relativo ad interventi finalizzati alla sicurezza stradale di via Montegrappa nel tratto compreso tra la rotatoria di via Monsignor Oddo Stocco e la rotatoria posta davanti al bar da Boraccia. Si tratta di interventi di moderazione del traffico finalizzati a ridurre l'incidentalità in un tratto di strada interessato da notevole traffico e soggetto a velocità di percorrenza elevata. I lavori prevedono la messa in sicurezza di quattro attraversamenti pedonali mediante l'installazione di portali luminosi. È previsto altresì la realizzazione di nuove aiuole a protezione dei pedoni, il rifacimento della pavimentazione stradale danneggiata in più punti e il rifacimen-

Claudio Bottacin
Assessore ai Lavori pubblici

Il vicesindaco - Gianni Bolgan



Centro unificato prenotazioni e
cassa ULSS 13 - S.S.N. Regione Veneto

POLIAMBULATORIO

TIEPOLO

Poliambulatorio specialistico Tiepolo
Diagnostica e terapie fisiche



Via Veneto, 3 - Martellago (VE) - Tel 041.5403202

Direttore Sanitario Dott. Luigi Simion - Medico Chirurgo - Aut. Reg. n. 344 del 15 marzo 2006

OSPEDALE? SERVE SOLUZIONE UNITARIA

▪ Lavorare uniti per evitare il depotenziamento dei servizi

NOALE

Sulla questione ospedaliera si deve trovare una soluzione unitaria. Sul punto, la proposta concreta di "Noale al centro", condivisa anche dagli altri gruppi di opposizione e infine anche dalla maggioranza, è stata quella di stendere un documento condiviso che tutto il Consiglio comunale cittadino, all'unanimità, porti come messaggio forte ed incisivo all'attenzione della Regione e della direzione sanitaria. Ciò su cui abbiamo insistito nel contesto delle apposite commissioni

preliminari, e che deve trovare tutte le forze politiche concordi, è il fatto che la nostra struttura ospedaliera non debba subire ulteriori depotenziamenti in questa fase così delicata per la sanità veneta. Il rischio è che in questo periodo pre-elettorale, in vista delle prossime elezioni regionali, vi siano speculazioni sull'argomento e siamo perciò dell'avviso che prese di posizione unilaterali sarebbero solo dannose per i cittadini. È evidente che il nostro monoblocco rappresenta un'eccellenza: tutti possiamo testimoniare che la Medicina dello sport, la Riabilitazione cardiologica, la Fisio-

terapia, i servizi forniti dai medici di Medicina generale all'interno dell'U-tap, il punto prelievi sono imperdibili riferimenti. Insomma nel tempo della post-pandemia Noale deve rimanere un presidio territoriale attivo che deve essere utilizzato in tutta la sua potenzialità! A riprova dell'importanza del lavoro di squadra, non possiamo qui non ricordare il risultato del conseguimento dei 40 posti letto dell'Ospedale di comunità raggiunto nel quinquennio guidato dal sindaco Michele Celeghin. Non dimentichiamo, poi, che non è in ballo solamente il futuro della struttura attualmente



operativa, ma anche quello dell'immenso patrimonio immobiliare che attualmente è in disuso. Ora più che mai, insistiamo, è urgente discutere in modo unitario della destinazione di

tutta l'area dell'ex-Calvi, considerato anche l'importante ruolo rivestito dal nostro nosocomio nella fase di emergenza covid-19. Confidiamo che la proposta sarà accolta all'unanimità a tutela dei cittadini, non solo quelli noalesi, e a vantaggio della nostra città che non merita altri schiaffi in faccia.

Michela Barin

UN PROGETTO DI RINASCITA PER LA CITTÀ

▪ Attualmente, solo scelte politiche indifferenti alla nostra natura identitaria



NOALE

In questo periodo sembra che Noale sia stata privata della sua anima. Abbiamo compreso che l'identità che differenzia la città di Noale è legata al suo centro storico, spento il quale, tutto l'intorno diviene un'indistinta e alienante periferia. Le ragioni che accentuano questo disagio risiedono in scelte politiche indifferenti alla natura identitaria della città. Nello specifico, la crescita urbani-

stica ha privato di abitanti il centro storico, costringendo le attività di vendita al dettaglio a spostarsi nei centri commerciali della periferia. La cattiva gestione della viabilità ha portato ad utilizzare come rotatoria quegli spazi urbani che per Noale costituiscono il suo vero punto di forza, di qualità storica e fondativa. Soprattutto per questa ragione, le attività commerciali e artigianali dovrebbero essere integrate in un disegno complessivo del luogo, per una "sinergia del fare". Di fronte

alla realtà urgono quindi nuovi entusiasmi. Un mio pensiero, vede un progetto di rinascita della città di Noale che miri a riportare in auge il suo centro. È quindi necessario procedere alla riqualificazione degli spazi urbani e del commercio come sinergia di sviluppo, il tutto però coerente con l'animo del territorio, sia dal punto di vista architettonico, che storico e paesaggistico. Poche scelte politiche ma di preciso indirizzo e di concreta attuazione che siano in grado di dare finalmente una tanto attesa svolta alla città, con piazze viste come punto di aggregazione, ma valutando attentamente e ricreando allo stesso tempo i motivi di aggregazione della gente e inserendo all'interno dei vari locali sfitti delle mirate attività. Un'ulteriore azione di rilevante importanza è la salvaguardia e il mantenimento del nostro ospedale pubblico, considerata innanzitutto la sua strategica

ubicazione a ridosso del centro, la sua potenzialità sia in termini di luoghi che di lavoro, comprendendo al meglio quali siano stati i bisogni generati dall'emergenza covid-19 e farne tesoro, in quanto evidentemente bisogni primari su cui concentrarsi. Ecco che anche all'interno del paese bisognerà valutare un intervento per rendere maggiormente fruibile e ad uso della cittadinanza l'ampio polmone di verde attiguo al manufatto Ferrante, oggi sede di uffici comunali. Noale questa volta, dovrà decidere se essere vera protagonista o spettatrice.

Claudio Manente
Presidente "Fratelli d'Italia"
circolo di Noale

FESTA DEL CIAO, CHE EMOZIONE!

▪ Il saluto alle classi V della Scuola primaria

NOALE

Nella mattinata di sabato 20 giugno si è svolta a Noale in piazzetta Giacomo Dal Maistro la "Festa del ciao", organizzata dalla Amministrazione comunale per salutare gli studenti ed i genitori delle classi V della scuola primaria, invitati per ciascuna classe ad orario distinto. Gli studenti delle classi V hanno concluso quest'anno il ciclo della scuola primaria e dovevano essere co-protagonisti della "Festa della Repubblica", ricevendo in occasione del 2 Giugno, come da tradizione, il dono della Costituzione dalle mani del sindaco. Ecco che, grazie alla "Festa del ciao", sono tornati comunque protagonisti il 20 giugno 2020, organizzata proprio per ritrovare studenti e genitori e un saluto in tutta sicurezza. Per l'occasione sono stati collocati a terra trenta cerchi colorati e distanziati, tanti palloncini colorati ed una simbolica lavagna. Erano presenti per l'Amministrazione comunale il sindaco Patrizia Andreotti, l'assessore alla Cultura AnnaMaria Tosatto ed il consigliere alle Politiche giovanili Tommaso Tiepolo, e sono tornati in servizio per l'occasione i nonni vigili dell'associazione "Auser". "L'ultimo giorno di scuola è un giorno speciale - ricorda il sindaco Patrizia An-

dreotti - un momento di passaggio, di elaborazione interiore, che ci aiuta ad accettare più facilmente il distacco ed il cambiamento. Un importante rito di passaggio da vivere assieme. Da qui l'organizzazione della Festa del ciao per ritrovarci e salutarci prima della meritata vacanze estive e ritrovarci a settembre per inizio della scuola secondaria di primo grado". "È stato un anno scolastico completamente diverso dagli altri, - dichiara l'assessore alla Cultura, AnnaMaria Tosatto - in cui gli studenti hanno dovuto abbandonare improvvisamente le classi a fine febbraio, rinunciare al contatto con compagni e insegnanti, visti da allora solo attraverso i video di pc e cellulari. È stato un sacrificio enorme per studenti e famiglie, affrontato con coraggio e diligenza, rispettando le regole. Ecco perché la colonna sonora della Festa del ciao è stata la musica dei Campioni, tutta meritata!". A chiusura della Festa, il sindaco ha consegnato ai ragazzi presenti una copia della Costituzione dopodiché si è cantato insieme l'inno di Mameli; il sindaco si è posto sull'attenti, mentre i ragazzi e i genitori l'hanno cantato con mano sul cuore, felici e sorridenti, baciati dal sole. I piccoli cittadini crescono e sono pronti per affrontare il ciclo della scuola secondaria di primo grado.

Comunicato stampa - Comune di Noale



ASSICURA LA TUA AUTO!

Le migliori condizioni ai prezzi più competitivi!
Un team di persone in grado di consigliarti la polizza migliore in base alle tue reali esigenze.

PER QUALSIASI INFORMAZIONE RIVOLGITI A UNA DELLE NOSTRE SEDI

NOALE: VIALE DEGLI SPALTI, 7 | TEL. 041 440411

CAMPOSAMPIERO: Piazza Castello, 45 | Tel 049 5790285 **TREBASELEGHE** Via D. Luigi Sturzo, 2 | Tel 049 9385392

SCORZE' Via Venezia, 5 | Tel 041 445307 **S. MARIA DI SALA** Via Firenze, 30 | Tel 041 487195

SALZANO: Via Roma, 71 | Tel. 041 437736 **MASSANZAGO** Piazza Marconi, 2 | Tel 049 9360111

PIOMBINO DESE Via Roma, 2 | Tel 049 9366434 **MARTELLAGO** Via Fapanni, 17 | Tel 041 5402268

CURTAROLO Via Roma, 83 | Tel 049 557463 presso Auto Maggiolo

VILLA DEL CONTE Piazza Vittoria, 33-38 | Tel 049 5744103

info@galliooliconsulenti.com | www.galliooliconsulenti.com | galliooliconsulenti

COMMERCIO? SERVE RILANCIO, NON CHIACCHIERE



Da subito contributi a supporto delle attività NOALE

Il Commercio a Noale è stato penalizzato moltissimo da questa pandemia che, a detta di molti, non è ancora scomparsa e potrebbe avere delle ulteriori evidenze negative nei prossimi mesi. Ho chiesto in Consiglio comunale che l'assessore preposto si dia da fare e che vengano stanziati delle risorse da mettere a disposizione dei commercianti e da quanti sono stati maggior-

mente penalizzati dagli effetti del coronavirus. È evidente che laddove la Regione del Veneto ha previsto dei bandi di finanziamenti ed a supporto delle attività commerciali, anche molte altre realtà locali, vedi ad esempio il vicino Comune di Mirano, hanno stanziato delle somme a bilancio per favorire e garantire a tutti un buon andamento delle proprie attività. A Noale invece ad oggi nulla è stato previsto a favore del settore del commercio: a parole

tutti dicono che comprendono la gravità della situazione ma nei fatti non si è concretizzato nulla. Ritengo sia doveroso intervenire con iniziative che vedano da una parte il supporto economico del Comune di Noale e dall'altra la prosecuzione con iniziative che vengono direttamente finanziate dalla Regione con i distretti del commercio, per dare impulso e rivitalizzare il centro storico e le nostre frazioni. Attendere senza prendere iniziative significa non essere lungimiranti. Non servono grandi cose a mio

avviso, basta vedere come sono intervenute tante municipalità. Anche sul fronte della concessione dei plateatici gratuiti ho chiesto chiarimenti per capire lo stato dell'arte della pratica: è chiaro che se la cosa verrà gestita a breve (siamo già in ritardo) allora ci sarà un effetto benefico e positivo per il commercio, altrimenti prenderemo atto ancora una volta che si trattava solo di spot pubblicitari e chiacchiere. Al commercio noalese, serve altro!

Michele Cervasato

SICUREZZA PARTECIPATA, RIPRENDONO I PROGETTI IN CORSO

Per il Controllo di vicinato, sono già attivi 7 gruppi, con un totale di 170 aderenti

ZERO BRANCO

L'Amministrazione comunale ha avviato due progetti mirati a coinvolgere i cittadini nella realizzazione di un ambiente sociale più sicuro. Il primo progetto è quello relativo al "Controllo di vicinato": questa iniziativa prevede che i cittadini si associno in gruppi per potersi scambiare informazioni utili ad aumentare la loro sicurezza. Tramite il coordinatore del gruppo tali notizie, se di rilievo, possono anche essere condivise con le autorità. I recenti eventi relativi al covid-19 hanno dimostrato l'utilità dei gruppi di vicinato anche per diramare

tempestivamente avvisi e disposizioni. È importante sottolineare che il Controllo del vicinato non richiede alcuna azione di vigilanza attiva: solo ed esclusivamente la volontà di scambiare in tempo reale con i propri vicini notizie relative a fatti e circostanze di cui si ha conoscenza diretta, deve essere assolutamente evitato il riporto di notizie apprese sui social o comunque di fonte incerta. Al momento a Zero Branco sono già attivi sette gruppi, con un totale di 170 aderenti. Purtroppo, le limitazioni attuate a seguito della diffusione del coronavirus hanno temporaneamente interrotto le riunioni organizzate per diffondere l'iniziativa anche in quelle aree del

comune dove ancora non ha preso piede: è nostra intenzione ripartire non appena la situazione lo consentirà. Il secondo progetto riguarda l'estensione del sistema di videosorveglianza. Attualmente l'Amministrazione ha installato 18 apparati che controllano complessivamente 13 incroci stradali, scelti per la loro importanza nonché i tre parcheggi dei cimiteri, e sicuramente investirà ancora nell'ampliamento e potenziamento del sistema. L'Amministrazione non può comunque farsi carico dell'installazione di telecamere in ogni singolo incrocio o parcheggio esistente nel territorio comunale, d'altra parte la normativa sulla privacy impedisce al privato di installare telecamere che sorvegliano aree di pubbli-

co passaggio, il progetto "Adotta una telecamera" risponde a questa esigenza: il privato può acquisire una telecamera e donarla al Comune con il vincolo che sia utilizzata per sorvegliare l'area di suo interesse. I dati acquisiti dalla telecamera saranno ad esclusiva disposizione dell'Amministrazione e delle forze di polizia ma il privato avrà la certezza che l'area da lui indicata è sottoposta a videosorveglianza. Finora sono state raccolte una decina di adesioni e diverse persone hanno manifestato il loro interesse, purtroppo, anche in questo caso l'emergenza covid-19 ha interrotto l'attività di verifica sul terreno delle condizioni che permettono l'installazione della telecamera. Quanto prima ripartiremo contattando coloro che hanno aderito e organizzando incontri con coloro che hanno manifestato il loro interes-

se, speriamo di poter attivare le prime telecamere già nei prossimi mesi.

Francesco Dal Colle
Assessore alla Comunicazione



SALUTATA LA COMUNITÀ DELLE SUORE CARMELITANE

Il 12 giugno la parrocchia ha organizzato una santa messa all'aperto

ZERO BRANCO

Nel mese di giugno hanno concluso il loro servizio a Zero Branco le suore che formavano la comunità religiosa annessa alla scuola materna parrocchiale di Zero Branco. Si tratta di suor Maria Eletta, suor Pia Teresa e suor Santina. La decisione è stata presa durante il Capitolo generale delle suore carmelitane, che ha ravvisato nei problemi di salute, dell'età e del ridotto numero di membri dalla congregazione tale difficile decisione. Pertanto nella serata

del 12 giugno la parrocchia ha organizzato una santa messa all'aperto, durante la quale, alla presenza della Madre generale dell'ordine, del sindaco Luca Durigetto e dei consiglieri comunali, dei rappresentanti del consiglio pastorale e dei genitori dei bambini frequentanti la scuola materna, è stato rivolto un saluto e un sentito ringraziamento per il prezioso e paziente servizio reso a tutte le generazioni di bambini che si sono succeduti nell'asilo parrocchiale fin dal lontano 1948.

Francesco Dal Colle - Assessore alla Comunicazione



MIGLIORA LA VITA!

Ali supermercati nasce a Padova nel 1971.
Con i suoi 114 punti vendita in Veneto e in Emilia Romagna propone ogni giorno freschezza, qualità e tanti prodotti locali.

WeLoveItaly
UNITI SI MIGLIORA LA VITA!

www.alisupermercati.it | APP Ali | Facebook | Instagram | @alisupermercati

CONCORSO #ANDRÀTUTTOBENEQUINTO

▪ Contagiarsi di positività attraverso i piccoli gesti per i bambini e i ragazzi

QUINTO DI TREVISO

Siamo stati di fronte ad una pandemia globale. Eravamo chiusi in casa nell'incertezza di non riuscire a proteggere i nostri affetti, le persone a cui teniamo di più. Per il Comune, che è l'Istituzione pubblica più vicina ai cittadini, è stato indispensabile attivarsi perché nessuno rimanesse da solo, per ridurre il più possibile i rischi, con azioni specifiche e coordinate con tutti gli enti preposti a gestire l'emergenza sanitaria. Ma in tutto ciò, l'Amministrazione comunale ha

voluta porre l'attenzione anche alle emozioni e alla sensibilità dei bambini, dei ragazzi e delle famiglie, con un pensiero rivolto al futuro e alla speranza. Con queste premesse è stato indetto nel mese di marzo il concorso "#andràtuttobeneQuinto". Una raccolta di disegni, foto, testi, canzoni, power point e altro, inerenti al periodo trascorso in casa e suddiviso per quattro fasce di età: la prima per i bambini fino a 6 anni, la seconda bambini da 7 a 10 anni, la terza ragazzi da 11 a 14 anni e la quarta ragazzi da 15 a 19 anni. Sfolgiando l'album del concorso sulla

pagina Facebook del Comune di Quinto di Treviso (visibile anche ai non iscritti al social-network), traspare subito la visione sincera delle nuove generazioni e ci colpisce! Dagli elaborati inviati dai più piccoli, risulta subito evidente come l'essere sempre chiusi in casa con i propri genitori, ha imposto una quotidianità nuova e, con creatività, hanno saputo raccontare quanto stavano vivendo, con la loro prospettiva sul futuro. I ragazzi più grandi invece, ci hanno regalato la possibilità di vivere i loro pensieri e le loro emozioni, una testimonianza delle loro

capacità. E quanta tenerezza vedere che qualcuno ha dedicato la propria opera ai nonni che non vedevano da settimane! Certo il nostro concorso è stato solo un piccolo gesto, ma crediamo che abbia intercettato con semplicità alcuni dei messaggi positivi lasciati in eredità da questo lock-down: custodire le nostre relazioni perché non sono scontate e trovare il tempo di condividere con i più giovani le visioni sul futuro. Un grazie in particolare a quel donatore dei premi destinati ai vincitori e che ha voluto restare anonimo. Ora che la fase più acuta è stata superata, rispettando tutte le direttive sulla sicurezza, verrà organizzato un evento collettivo per premiare i giovani vincitori... che sono comunque "tutti", ma proprio "tutti" quelli che



hanno partecipato. Sarà un modo per incontrarli e per dire loro il nostro più sincero grazie! Link album fotografico del concorso: https://www.facebook.com/pg/comunequintoditreviso/photos/?tab=album&album_id=1322473634625206

Franco Arrigoni

2 GIUGNO, FESTA DELLA REPUBBLICA ITALIANA

▪ Il sindaco ha depositato la corona anche in tempo di pandemia



QUINTO DI TREVISO

Giornata celebrativa nazionale italiana istituita per ricordare la nascita della Repubblica italiana. Si festeggia ogni anno il 2 giugno, data del referendum istituzionale del 1946 che istituì la repubblica abolendo la monarchia. Si celebra ufficialmente a Roma, alla presenza del capo dello Stato, con deposizione di corona di alloro al milite ignoto presso l'altare della patria cui segue, purtroppo non quest'anno stante la situazione, la parata militare lungo la Via dei fori imperiali. Quest'anno si celebra il

settantaquattresimo anniversario. Naturalmente anche a Quinto di Treviso la cerimonia si è tenuta e purtroppo, ancora una volta stante il persistere del coronavirus, in forma ridotta, cioè senza pubblico e nel rispetto del distanziamento fra le persone. In piazza Roma, al monumento eretto in ricordo dei caduti, il sindaco Stefania Sartori dopo l'alzabandiera ha depositato una corona di alloro. Presenti rappresentanti dell'Amministrazione e la Protezione civile oltre a qualche cittadino.

Franco Arrigoni



BORTOLATO nico

TIPOLOGRAFIA • TIMBRIFICIO

NOALE (VE) - Via Tempesta 79 Tel. 041 440049
info@tipografiabortolato.it grafica@tipografiabortolato.it

Progettazione grafica
Lavori tipografici
Stampa offset e digitale

Biglietti da visita e cards
Annunci cerimoniali e commerciali
Lamina oro e rilievi
Buste e bustoni
Blocchi notes
Volantini e pieghevoli
Cartoline e inviti
Locandine, poster e manifesti
Libretti, cartelline e menù
Pannelli e banner
Etichette, adesivi e cartellini
Espositori e roll-up
Vetrofanie
Allestimento automezzi e fieristici

RISTORANTE ALLA FORNACE

Via Padana, 198 * Malcontenta, Marghera (VE)



La prenotazione avviene presso il nostro ristorante
Tel. 041 932127 - Cell. 335 5294045
luigifornace@libero.it * www.ristoranteallaforname.com

Locale tipico e caratteristico
della Riviera del Brenta.
Specialità pesce: tutte le ricette della
tradizione veneta
Ampia sala per banchetti.
Il Ristorante alla Fornace propone un
pranzetto con i fiocchi
ad un prezzo eccezionale
valido tutti i giorni ed
in tutte le occasioni

**CON AMICI O PARENTI
COMUNIONI
CRESIME
EVENTI**

Aperitivo della casa con salatini
Schiette fritte - Polentina
Baccalà fresco aglio prezzemolo
Antipasti
Gambretti, polpi, insalata di mare
latticini di seppia, gamberoni
Primi piatti
Risotto alla pescatora
Farfalle con salmone e gamberi
Grigliata di pesce a persona
Orata, Coda di rana pescatrice,
Scampo, frittura con polenta
Contorni misti di stagione
Sgroppino sorbetto - Caffè corretto
Vino e Acqua Minerale compresi
€ 30,00 a persona

**CENTRO AUTORIPARAZIONI
LEVORATO ILARIO**
s.r.l.



30031 Dolo (VE) - Via Cazzaghetto, 95 - Tel. 041 411004 - Fax 041 5128407
levorato.ilario@libero.it

**SERVIZIO DI
CARROZZERIA
GOMMISTA
ELETTRAUTO
CHECK-UP COMPLETI
REVISIONI**

LENTI PROGRESSIVE HD/4K

a partire da
149 €

Ho scelto di avere una
visione perfetta
con un solo paio di occhiali



Andrea, 51 anni



**OTTICA VISIONMARKET
Factory**

Via Nazionale 272/A
Mira (VE)
Tel. 041 424 495

www.visionmarket.it

DAL 15 GIUGNO AVVIATI I CENTRI ESTIVI

■ Coinvolti gli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado

FIESSO D'ARTICO

Occorre fare un distinguo importante per l'anno in corso dettato dall'emergenza covid-19. Con l'inizio della fase 2 i genitori tornano al lavoro, ci si avvia anche verso la fine della didattica a distanza e in molti

speravano che con l'avvicinarsi dell'estate si sarebbero potuti avviare i centri estivi, tanto attesi dalle famiglie per le attività dei figli e che rappresentano il ritorno ad una quasi normalità. La loro mancanza, infatti, sarebbe stata non solo un danno per le famiglie e per i ragazzi ma anche

per le associazioni che per due mesi si occupano dei nostri figli. Un centro estivo che, nella fase 2, risulta molto impegnativo da gestire in luoghi che, proprio per loro natura, sono destinati all'aggregazione e alla socializzazione. Il lock-down è stato particolarmente difficile per i bam-

bini e le bambine che attraverso lo sport e il gioco sperimentano ed apprendono, pertanto è facilmente immaginabile il loro desiderio di riappropriarsi di spazi e attività all'aria aperta ritornando a rispecchiarsi reciprocamente. La proposta dei centri estivi di "Unoacento" è particolarmente adeguata perché offre una risposta alle esigenze di bambini, ragazzi alla necessità dei genitori di lasciare i propri figli in un luogo protetto, monitorabile, sorvegliato e dotato di tutte le strutture e precauzioni sanitarie necessarie previste da decreti ministeriali, ordinanze regionali, linee guida Aulss 3, Eps, Fsn, Dsa. L'adeguamento alle normative dettate ha comportato per l'associazione un aumento delle spese, raddoppiato rispetto gli altri anni, e per non andare a pesare sul bilancio delle famiglie è intervenuto il Comune di Fiesse d'Artico che si

è fatto carico di colmare la differenza, permettendo così all'associazione il pareggio dell'iniziativa. L'attività dei centri estivi, oltre che in collaborazione con il Comune, si tiene anche con la partecipazione del mondo sportivo locale che metterà a disposizione i propri tecnici, opportunamente formati per l'occasione: Calcio Fiesse 1957, Centro culture orientali, Centro studi danza Riviera Del Brenta, Hata Hisi Fiesse, La ruota, Pallavolo Stra, Shc firelions Sere-nissima. L'esperienza dei Centri Estivi spero diventi un ottimo supporto morale ed esperienziale per la riapertura a settembre delle scuole che necessariamente dovranno avvalersi di nuove modalità tecnico-didattiche. Per info: 347-1359476, unoacento.sportestate@gmail.com, www.unoacento.it.

Antonio Baldan



LA NOSTRA COMUNITÀ PIANGE "CÀIO"

■ Ha lasciato un ricordo indelebile tra tutti coloro che l'hanno conosciuto

FIESSO D'ARTICO

Descrivere Claudio "Càio" Baldan è estremamente difficile, servirebbe un libro e non un semplice articolo. A soli 70 anni ci lascia una figura di spicco del paese, una persona che nella sua vita ha saputo essere un uomo di sport, un abile imprenditore, uno studioso, ma soprattutto un

grande uomo, da sempre attaccato ai veri valori della vita. È stato un uomo di sport perché da sempre ha amato il calcio, è stato un ottimo calciatore indossando la maglia bianco verde del Fiesse d'Artico, ed a chiunque noi chiediamo informazioni sul passato calcistico di "Càio" la risposta è sempre la stessa: "el iéra fortissimol!", e noi vogliamo riscrivere queste poche parole così, in dialetto, come

ci sono state dette. Negli anni '60 e '70 Claudio dominava nei campi di calcio della zona. Malgrado la sua grande passione per il pallone, non molla di certo l'amore per la calzatura e per l'azienda di famiglia fondata dal padre Innocente e dalla mamma Antonietta, entra così dopo il diploma di ragioniere alla "Imbal". Qui darà il suo enorme contributo alla commercializzazione dei

prodotti in tutta Europa curando il commercio con l'estero e non solo, disegnando i modelli grazie al genio che lo contraddistingueva. Per ben quarant'anni si dedica all'azienda di famiglia ma il mondo gli stava stretto così nel 2011 si laureò in Filosofia. Amante dell'arte, del greco e della vita, lascia un ricordo indelebile tra tutti coloro che l'hanno conosciuto.

Giulia Boscaro





GILBERTO BALLIN È IL NUOVO PRESIDENTE DI ACRIB

■ Massimo impegno affinché lo Stato garantisca gli aiuti necessari al settore

FIESSO D'ARTICO

L'assemblea della sezione calzatura ha eletto Gilberto Ballin come presidente Acrib, assieme ad Amalia Smajato in qualità di vicepresidente. Gilberto Ballin assumerà anche la guida del consorzio "Maestri calzaturieri del Brenta" ente di promozione del

Distretto della calzatura. L'ufficializzazione di quest'ultima carica è avvenuta con l'assemblea del consorzio di fine maggio. Gilberto Ballin attualmente è direttore commerciale nell'azienda "Moda di Fausto" e da sempre fa parte del mondo della calzatura; dopo aver fatto esperienze all'estero, a fine anni '90 è rientrato nell'azienda di famiglia come respon-

sabile della creazione e della commercializzazione della collezione calzaturiera. In passato ha ricoperto cariche come presidente dei Giovani imprenditori dell'industria calzaturiera della Riviera del Brenta, ed attualmente è il più giovane presidente Acrib mai eletto. Gilberto Ballin si è detto entusiasta della nuova avventura malgrado il difficilissimo periodo

che stiamo vivendo, si fa portavoce di un importante settore che racchiude una quantità notevole di lavoratori e che da sempre è il fiore all'occhiello del made in Italy. Ballin, darà il massimo impegno affinché lo Stato garantisca gli aiuti necessari agli imprenditori per salvaguardare il lavoro e la qualità che contraddistinguono la calzatura in Riviera del Brenta. In bocca al lupo presidente!

Giulia Boscaro

GIULIA RUFFATO, SEMPRE PROTAGONISTA IN SELLA ALLA SUA HANDBIKE

PIANIGA

■ Lo sport non si ferma e promuove la ripartenza, il senso di comunità e la forza di volontà

È partita lunedì 15 giugno alle 8:30 da piazza San Martino la nostra bravissima atleta di paraciclismo, Giulia Ruffato, per portare fino a Padova il testimone della grande staffetta "Obiettivo tricolore", che aveva ricevuto davanti a villa Querini-Calzavara Pinton domenica sera da Massimo Salmaso proveniente da Bibione. Un messaggio di rinascita attraverso lo sport: questo ha portato la nostra campionessa italiana di categoria H4 e maglia rosa al Giro d'Italia 2019, la quale ha accolto con entusiasmo la proposta del suo team "Obiettivo 3" di portare dal 12 al 28 giugno attraverso l'Italia, da nord a sud, un testimone di ripartenza. Tappa a villa Pisani a Stra e Noventa padovana, dove l'aspettava il campione Alex Za-

nardi, per poi proseguire insieme fino a Padova e passare a sua volta il testimone. A farle compagnia lungo il tragitto i due compagni di squadra Alex Tiozzo e Damiano Marini, nonché alcuni sostenitori fra i quali lo stesso sindaco Federico Calzavara, che alla partenza ha letto una lettera di saluto del presidente della Regione Veneto Luca Zaia. Da Pianiga sono passati per Arino, Cazzago, Dolo, e la Riviera fino a villa Pisani e Noventa padovana, e con Alex Zanardi poi fino in Prato della Valle. Lì Giulia ha passato il testimone ad altri due ragazzi di "Obiettivo 3". Presente anche il consigliere della Città metropolitana Massimo Calzavara che ha portato i saluti del sindaco Luigi Brugnaro. "Lo sport non si ferma e promuove la ripartenza, il senso di comunità e la forza di volontà. Un onore essere qui con la nostra Giulia", ha concluso il sindaco Calzavara.

Ufficio stampa - Comune di Pianiga



IL COMUNE DICE NO AL 5G

■ Il sindaco: "carenze di documentazione sulla dannosità o meno di queste tecnologie"

PIANIGA

A Pianiga per il momento no al 5G. Ne ha dato notizia il sindaco Federico Calzavara in apertura del consiglio di fine maggio, in cui ha comunicato di aver dato risposta affermativa alle numerose istanze contrarie al 5G arrivate da tutto il territorio comunale. "In data odierna ho firmato un'ordinanza che sospende l'attivazione del 5G all'interno del territorio di Pianiga, in attesa di avere certezze normative e sanitarie - ha dichiarato - di questo ringrazio

i numerosi consiglieri che hanno fatto istanza sull'argomento, in particolare il gruppo di opposizione dei 5 Stelle che hanno evidenziato formalmente il proble-

ma, ed i cittadini che hanno portato raccolte firme di rilievo. L'Ufficio ambiente ha effettivamente evidenziato carenze di documentazione sulla dannosità o meno di queste tecnologie, oltre a lacune normative". Ecco che in forma precauzionale il primo cittadino ha preferito firmare questa ordinanza a salvaguardia dei propri cittadini, in ascolto delle istanze arrivate dal territorio, in primis la minoranza 5 stelle che aveva inviato una interrogazione accolta senza alcuna difficoltà. Promettono quindi i consiglieri collaborazione sul tema che coinvolge la salute dei cittadini. L'ordinanza è stata pubblicata e inoltre trasmessa a numerose autorità ed enti governativi, fra cui il Garante delle comunicazioni, il Ministero dell'Interno, della Sanità, delle infrastrutture, l'Ulss 3, la Regione, Arpav, Inail e tutte le compagnie telefoniche. Il sindaco ha infine concluso: "invito i consiglieri dei partiti attualmente al governo a propugnare azioni perché vengano emanate normative per la gestione della problematica telecomunicazioni, che è tema assai rilevante".

Ufficio stampa - Comune di Pianiga



**LORENZO
BOSCARO**
agente vernici
in polvere
348.2284483

RIAPERTA LA STORICA CONCA DEI DUE MORI

▪ Ora potrebbe diventare la zona di accoglienza per i turisti, con una sede per la Pro Loco

DOLO

In questo post-quarantena un nuovo spazio pubblico è a disposizione dei cittadini dolesi, e di quanti vogliano passare un po' di tempo all'aria aperta in uno degli scorci più caratteristici della Riviera del Brenta: la Conca dei due Mori, antica chiusa che in epoca veneziana permetteva alle imbarcazioni di risalire il fiume fino a Padova, e attorno alla quale si è sviluppata la nostra città. Interrata il secolo scorso, a privilegio di quella più moderna sull'altro ramo del naviglio del Brenta, aveva perso di significato fino a diventare un parcheggio di occasione, ed è stata ora recuperata. L'opera è suggestiva perché, grazie ad un gioco d'acqua che attinge direttamente dal

canale, ripropone quella che era la vecchia funzione della zona, consentendo il flusso dell'acqua attorno al bacino ora pavimentato in una vasca illuminata di notte in maniera molto gradevole. Opera che per il momento è ancora incompleta, in quanto se idealmente questa vasca, che termina sotto al ponte, si protraesse sino all'altro ramo della Riviera del Brenta che affianca la via Provinciale, il segno del vecchio alveo sarebbe più leggibile e più pregnante di significato. Al momento resta da definire anche lo spazio che era fino a qualche anno fa occupato dalle case popolari, ora demolite. Attualmente è uno spazio verde che sembra un po' di risulta, ed è sede di cantiere per quest'opera che deve essere ancora terminata. Sarebbe ridondante estendere anche

quest'area verde il segno del vecchio tracciato delle chiuse, già espresso leggermente dall'opera appena terminata, sia per motivi tecnici legati al dislivello tra i due corsi d'acqua e per motivi pratici: infatti la zona è l'approdo di tutti i turisti che risalendo il canale per visitarlo si fermano a Dolo, e sbarcano dalle imbarcazioni da diporto. Invece sarebbe opportuno privilegiare questa funzione caratterizzando ulteriormente la zona per renderla la porta turistica per il nostro Comune. In altro articolo, scritto in occasione della demolizione delle case popolari, avevo suggerito che la zona diventasse infatti la zona dell'accoglienza per i turisti, con una sede per la Pro Loco, magari corredata di un piccolo museo che fungesse da presentazione del nostro paese e fornisse

ai visitatori le indicazioni sia per le numerose attrazioni turistiche che per i luoghi di ristoro, tipo ristoranti e alberghi. Sul modello del piccolo museo che a Torcello affianca la chiesa

dell'Assunta ed il giardino che ospita il trono di Attila, piccolo ma che fornisca una valida presentazione del nostro meraviglioso paese, anche con un'esposizione permanente di immagini od oggetti storici.

Marco Zuin



CENTRI ESTIVI, QUANTO ENTUSIASMO!

▪ Fino al 31 agosto "pieno" di attività per la fascia 0-17 anni

DOLO

Partiti i centri estivi nel Comune di Dolo. Attività didattiche, motorie e ludiche per i piccoli e i giovani nella

fascia 0-17 anni, in essere nel pieno rispetto delle linee guida della Regione Veneto. Si è iniziato lunedì 15 giugno e si continuerà sino al 31 agosto, garantendo così piena operatività per tutta l'estate. Un progetto organizza-

tivo ampio ed eccezionale, coordinato dall'Amministrazione comunale in sinergia con l'Ulss 3 per la gestione, non semplice, degli indirizzi regionali, così da garantire appieno la sicurezza sanitaria. "Per la prima volta - spiega il vicesindaco Gianluigi Naletto - più realtà locali si sono confrontate e unite con l'intento forte di aiutare i ragazzi e le famiglie, sia per la cura degli aspetti relazionali sia per permettere ai genitori la ripresa del lavoro. Un impegno significativo dei soggetti organizzatori (no profit), in un contesto ancora provato dalla pandemia, per affiancare i nostri ragazzi. Un impegno nel quale tutti siamo chiamati a fare la nostra parte. Grandissimo lo sforzo congiunto delle tre parrocchie di Dolo, Ari-

no e Sambruson - continua Naletto - del sistema calcio con l'Fc Dolo 1909, l'Ambrosiana e l'Arinese, delle società sportive Riviera nuoto e Tennis club, dell'associazione Il portico, dell'asilo nido Pinocchio e delle scuole materne paritarie, che ha consentito di avviare i centri estivi fornendo una risposta alle famiglie mantenendo alte la qualità e le competenze educative". Nella cittadella sportiva dolese e nelle palestre delle scuole "Giotto" e "Manin", infatti, grazie alla collaborazione dell'Istituto comprensivo e del Liceo sportivo (presente anche con gli studenti in alternanza scuola-lavoro), oltre alla promozione di attività

ludiche e a contatto con l'aria aperta, si lavorerà anche per il riallineamento scolastico in vista della ripresa degli studi a settembre. "Grazie alla collaborazione del fiduciario Coni Diego Baldan e alla disponibilità di altre associazioni locali - ricorda il vicesindaco - i ragazzi potranno beneficiare anche di laboratori ecologici e ambientali con istruttori qualificati e di percorsi proiettati allo sviluppo motorio". Per informazioni: Servizi sociali di Dolo, tel. 041-5121947 (e-mail servizi.sociali@comune.dolo.ve.it).

Comunicato stampa
Comune di Dolo



BABY-SITTING PER FARE ACQUISTI IN RELAX

▪ In Riviera del Brenta ripartono le attività a sostegno del commercio

DOLO

Confesercenti Riviera del Brenta, partner del progetto, scende in campo con un nuovo servizio dedicato allo shopping in Riviera. L'iniziativa di baby-sitting parte dal centro di Dolo per poi estendersi anche a Fiesse d'Artico, Fossò e Campagna Lupia. Sviluppata in collaborazione con "Spazio back up", vuole essere un aiuto concreto per tutti i genitori che desiderano trascorrere qualche ora in centro visitando i negozi e gli esercizi pubblici. Non solo, in questo lungo periodo di sospensione di scuole e centri estivi, l'iniziativa risponde soprattutto alle necessità psico-fisiche e ai bisogni di socializzazione dei bambini. Così i laboratori di baby-sitting (fascia 5-10 anni) si svolgeranno nei sabato mattina di luglio per concedere ai genitori qualche momento di relax e la possibilità di fare shopping, senza il pensiero dei bambini, che spesso annoiandosi rendono complicato fare acquisti. L'iscrizione è gratuita previa comunicazione del codice visibile nei negozi del centro di Dolo. Nei negozi ci saranno infatti delle locandine di pro-

mozione dell'iniziativa contenenti dei codici che i genitori dovranno comunicare quando chiameranno "Spazio back up" per l'iscrizione del proprio figlio al servizio di baby-sitting.

Francesca Delle Vedove - Ufficio stampa
Confesercenti metropolitana Venezia Rovigo



Edizioni Energia Futura

*Entra nel
NOSTRO MONDO!!!*



Flyer A5

5000 pezzi
105,00 € + Iva

14,85x21 cm
carta pat. opaca
135 grammi



Biglietti da visita

1000 pezzi
59,00 € + Iva

8,5 x 5,5 cm
carta pat. opaca
350 grammi



Roll up

109,00 € + Iva

85x200 cm
espositore monofacciale
avvolgitore automatico
completo di borsa

Anche distribuzione door to door!!

10.000 flyer
cartello a cartello
€ 350,00 + iva

Trebaseleghe via Vasco de Gama, 1

333-568342

en.futura@gmail.com

IL CORONAVIRUS SPIEGATO DA UN BAMBINO

■ Diego Rigano, 6 anni, incanta tutti con un encomiabile libretto

MIRA

Diego, bambino di sei anni di Marano, figlio di Andrea Rigano di Silvia Rapisarda verso la metà di giugno è stato più volte citato per aver fatto qualcosa che ha veramente lasciato il segno, considerando la verde età e il periodo di confinamento recentemente trascorso. Ha realizzato infatti un libretto ben compilato, che si intitola "Il coronavirus spiegato da un bambino": è stato pubblicato e distribuito in 170 copie, con l'encomiabile scopo di raccogliere offerte per la Protezione civile comunale. Ecco quanto ha pubblicato, sul proprio profilo Facebook, a riguardo il sindaco di Mira, Marco Dori: "Diego ha sei anni, abita a Marano, e in pieno lockdown, quando tutti erano a casa, ha scritto il libro Il Coronavirus spiegato da un bambino. Ieri (16 giugno, Ndr) è venuto a trovarmi, e abbiamo fatto uno scambio libri. Lui mi ha dato il suo sul coronavirus, io gli ho regalato una copia della Costituzione italiana. Devo dire che il suo libro è stata una sorpresa bellissima. A sei anni, Diego ha dato vita a pagine colorate e ricche di significato, che tanti adulti dovrebbero leggere. Un lavoro straordinario! Ancor di più se pensiamo che fin dall'inizio, Diego ha voluto che tutto il ricavato delle vendite andasse a favore della Protezione civile. Per aiutarlo ad inseguire il suo sogno, la famiglia ha autoprodotta un piccolo numero di copie, già andato esaurito. Se ci fosse

un editore interessato all'iniziativa, si faccia vivo. Il libro è un segno di speranza e di valori belli che ci possono aiutare a guardare il #futuro con occhi nuovi. A nome di tutta la comunità di Mira, grazie Diego!".

Lucio Zuccarato



DISTRETTO DEL COMMERCIO, RIMODULATI I FONDI DISPONIBILI

■ Per riemergere, digitalizzazione è la parola d'ordine

MIRA

Il covid-19 cambia lo scenario di investimento dei fondi del bando, dedicato ai distretti del commercio, bando vinto dal Distretto di Mira nel 2019, del valore di 250.000 euro. Ricordo che il Comune di Mira è capofila del Distretto del commercio e che tale somma, sarebbe stata destinata ad un ampio progetto di eventi in tutto il territorio oltre che ad investimenti per arredi urbani, questi ultimi sono confermati e verranno

realizzati con cofinanziamenti dal Comune stesso, mentre le somme a disposizione per gli eventi in questo momento storico dove tutti gli eventi sono sospesi lasciano spazio ad altre considerazioni. Che fare quindi? Quale possono essere le necessità di Mira nel post-covid? Ha fatto molto bene l'assessore alle Attività produttive del Comune di Mira, Vanna Baldan, a parlare di digitalizzazione tra gli eventuali sviluppi diversi di destinazione dei fondi. Sicuramente il tasto più dolente della nostra città è il tema del digitale: siamo arretrati, non siamo adeguati, non siamo pronti e sui social non facciamo altro che

infinite polemiche. Manca la cultura dello spazio digitale come luogo sereno, dove poter raggiungere i migliori negozi o locali della città con pochi click, con vetrine on-line confortevoli ed eleganti; invece ci troviamo tutti a procedere in ordine sparso, spesso con un web fai da te che rende brutti anche i negozi più belli. Parliamo dei social? Dove troviamo i migliori negozi di Mira con delle orrende foto statiche stile anni '80? Sì, è giunto il tempo di cambiare, di digitalizzare Mira, di far crescere il Distretto del commercio sui social, di mettere realmente in rete i commercianti della città. Altra proposta interessante messa

sul tavolo dall'assessore Baldan e dal manager del distretto Caniello Alvisè, per esempio, è un'app di delivery dei prodotti: durante il lockdown i negozi di Mira si sono organizzati con delle consegne a domicilio fatte personalmente dal negoziante, ora tornati alla normalità questo servizio potrebbe continuare ed essere coadiuvato dal Distretto trovando delle soluzioni alternative di consegna dei prodotti dei commercianti, il tutto coordinato da un'app creata appositamente per questo scopo. Quindi la digitalizzazione è la parola d'ordine del 2020 qui a Mira e non solo, dobbiamo crescere ed adeguarci agli standard dei paesi europei e noi italiani purtroppo siamo molto indietro.

Enrico Zarotti



Love is...

DIVANI & SOFA

Da **40 anni**
noi siamo l'Italia che
lavora, produce e crea

Ogni giorno ci impegniamo
a produrre il vostro divano
fatto a mano



Vi aspettiamo nello **SPACCIO AZIENDALE** *per sceglierlo insieme!*

Via Frattina, 16 / San Michele delle Badesse BORGORICCO Tel. 049 9370408 - www.divanisofa.eu

Segui le nostre promozioni su Facebook  **divanisofa**



BONUS PUBBLICITÀ: **COSA CAMBIA CON IL DECRETO "CURA ITALIA"**

Tanti buoni motivi per continuare ad investire nelle nostre testate

La Voce
del Veneto centrale

filodirett

ART. 98 DEL DECRETO LEGGE 17 MARZO 2020, N. 18

Importanti novità sono state introdotte sul Bonus Pubblicità, per le spese sostenute nell'anno 2020.

In particolare l'art. 98, comma 1, del DL n. 18/2020, prevede regole ad hoc per la fruizione del bonus pubblicità (art. 57-bis del decreto n. 50/2017)) limitatamente all'anno 2020. Con tale novellata normativa viene previsto:

- il passaggio da un "calcolo incrementale" (rispetto agli investimenti dell'anno precedente) ad una percentuale (30%) sugli investimenti effettuati nell'anno
- nuovi termini per l'invio della comunicazione telematica "preventiva" necessaria alla prenotazione del credito di imposta.

Con riferimento al solo periodo d'imposta 2020, l'art. 98 del "Decreto cura Italia", ha previsto una modalità di calcolo del bonus in argomento, molto semplificata e cioè:

Un credito d'imposta del 30% da applicare all'intera spesa sostenuta per investimenti effettuati in campagne pubblicitarie

- sulla stampa (anche on-line)
- e sulle emittenti radiotelevisive.

Le domande potranno essere così presentate tra il primo e 30 settembre 2020 (quelle già presentate dai potenziali beneficiari del bonus tra il primo e il 30 marzo 2020 resteranno valide).

REQUISITI

Gli investimenti devono essere effettuati su giornali ed emittenti editi da imprese titolari di testata giornalistica iscritta presso il competente Tribunale, ovvero presso il ROC – Registro degli operatori di comunicazione, e dotate in ogni caso della figura del direttore responsabile.

COSA NON FINANZIA

- Inserzioni pubblicitarie sui motori di ricerca e sui social.
- Televendite, servizi di pronostici, giochi e scommesse.
- Spese accessorie e costi di intermediazione.



TERMIDRAULICA
GOBBI VALERIO S.A.S
IMPIANTI IDROSANITARI RISCALDAMENTO
GAS E CONDIZIONAMENTO

Via IV Novembre, 20 - 30030 Salzano (VE)
Tel. **340 4010022 - 391 7915987**
gobbivalerio@gmail.com C. Fisc. e P.IVA 04347870273



www.erremimpianti.it

IMPIANTI ELETTRICI E TERMIDRAULICI

Via Dell'Artigianato, 21 35010 Loreggia (PD)
Tel. **+39 049 9353025** ✉ **info@erremimpianti.it**

NEMMENO LA PANDEMIA HA FERMATO LA CULTURA...

▪ Tanti gli appuntamenti pensati a misura del cittadino

SPINEA

La pandemia da covid-19 e la chiusura della biblioteca con la sospensione dei moltissimi eventi già programmati, non hanno fermato la cultura a Spinea. Da marzo sono stati realizzati diversi video (visibili sulla pagina Facebook del Comune) con documenti d'archivio mai pubblicati e foto originali, pensati per approfondire l'identità di questa comunità e le sue radici storiche. Volutamente si è scelto di dare un taglio divulgativo, scegliendo documenti che in presa diretta raccontavano la vita quotidiana di Spinea negli anni '30 e '40 e che narrano una comunità piccola ma molto vitale e solidale. Questo progetto inoltre ha un

ulteriore valore perché è realizzato all'interno di uno stage curricolare con ampio coinvolgimento di giovani. Mettere a frutto la conoscenza teoriche apprese all'università con gli aspetti operativi concreti è importante per orientare i ragazzi sulle scelte professionali. Sempre durante le settimane di lockdown l'assessorato alla Cultura ha realizzato "Psicovid", un appuntamento Facebook dedicato al benessere emotivo. La pandemia ha comportato tutta una serie di rinunce, talvolta dolorose, alla nostra routine quotidiana stravolgendo di fatto le giornate, costringendo tutti a nuovi ritmi e nuovi obblighi. C'è poi l'infinito dolore di chi ha subito un lutto e non ha neppure potuto celebrare i funerali e la sofferenza di chi viveva già prima del

corona virus una situazione difficile per motivi di salute o altro. La dottoressa Samuela Rubinato, psicologa psicoterapeuta, analista transazionale ha affrontato ogni settimana sulla pagina facebook del Comune un argomento diverso dando sug-

gerimenti pratici, chiavi di lettura del proprio disagio perché trovare le parole per esprimere la sofferenza è il primo passo per riconquistare equilibrio e serenità. Il Comune ha organizzato questa iniziativa gratuita di supporto ai cittadini nell'ambito

del regolamento "Mi prendo cura dei beni comuni" che permette collaborazioni anche ad elevato livello professionale e verrà poi organizzato un supporto specifico per i volontari che hanno gestito l'emergenza in prima linea, tutto in modo assolutamente gratuito nel segno dell'economia e della solidarietà.

Sara Zanferrari

ASSOCIAZIONE CISM, ALTRA ECCELLENZA DI CASA

▪ Inserita fra i dieci casi di successo in Italia per quanto riguarda immigrazione e volontariato

SPINEA

Un'altra eccellenza a Spinea fa parlare di sé sul territorio nazionale: è il caso dell'associazione Cism, Coordinamento immigrati del sud del mondo, nato nel 1994 a Spinea, svolge numerose attività, dallo sportello legale all'inclusione delle donne straniere, dal dopo scuola alle cene e le feste multietniche, e vede al suo interno

soci e volontari appartenenti a nazionalità differenti. È di questi giorni la notizia che il nostro Cism è stato inserito fra i dieci casi di successo in Italia per quanto riguarda immigrazione e volontariato. La ricerca, denominata "Volontari inattesi", promossa dalla rete nazionale "CSVnet" dei Centri servizio volontariato di tutto lo stivale ha effettuato una mappatura, fra tutte le realtà associative locali, dei protagonisti di buone prassi territoriali. Sin dalla sua nascita, infatti, il Cism ha visto un'elevata partecipazione di volontari e volontarie immigrati. Ad oggi, proprio il coinvolgimento di giovani di origine straniera, costituisce la principale sfida dell'associazione: la partecipazione migrante infatti è considerata un elemento imprescindibile nelle battaglie per i diritti dei migranti stessi e per la costruzione di spazi di convivenza pacifica. Il presidente e fondatore del Cism Spinea è Mirco Casarin, che spiega il "successo"

di questo modello di accoglienza: "Inizialmente ci siamo posti obiettivi culturali, ma abbiamo modificato rapidamente il nostro operato più in termini di servizio, come l'orientamento e l'inclusione dei migranti. A questo scopo è stato istituito il primo sportello, che ha assunto via via sempre maggiore importanza, rispondendo a bisogni sempre crescenti di consulenza a tutti i livelli: da quello burocratico istituzionale, a quello giuridico, a quello della conoscenza dei diritti e dei doveri di ogni cittadino che nasce o risiede in Italia". L'attitudine vincente del Cism è stata l'adattabilità alle richieste che di volta in volta negli anni sono arrivate dal territorio, col modificarsi dei flussi migratori, e dalla grande rete di collaborazione cittadina, che vede una forte sinergia con scuole, Comune (Servizi sociali), parrocchie. Un modello dunque da imitare e, possibilmente, da conoscere meglio e, perché no, con cui prendere più confidenza.

Sara Zanferrari

NUOVO SITO INTERNET PER IL COMUNE

▪ L'intenzione è buona ma troppa superficialità



SPINEA

L'ex-vicesindaco Ditadi Emanuele ricorda che già all'inizio del 2019 si era valutato il cambio di interfaccia del sito del Comune perché effettivamente non era per niente user friendly. Per scelta si è deciso di posticipare per lasciare la decisione alla nuova Amministrazione perché sarebbe stato a dir poco irresponsabile un cambio a cavallo delle elezioni. Molti

cittadini, dopo l'annuncio da parte dell'Amministrazione Vesnaver che è pronto il nuovo sito, si sono prodigati a vedere il risultato di così tanta innovazione. Peccato che on-line sia stato pubblicato un work in progress. I consiglieri di opposizione si chiedono come sia possibile procedere con una tale superficialità. Quando si progetta un nuovo sito è necessario lavorare parallelamente per fare in modo che lo switch non crei disagio

all'utenza. Tutto il lavoro di verifica andava fatto prima di effettuare il cambio. Ora cosa sta succedendo? Mancano contenuti, foto non adeguate per una piattaforma responsiva, si è persa l'indicizzazione delle pagine nei motori di ricerca e si sta testando il funzionamento di un sito già on-line. La società incaricata dello sviluppo del nuovo sito non è di certo l'ultima arrivata, ed anzi, riteniamo la scelta azzeccata perché è la stessa che offre tutta la piattaforma di gestione documentale dell'ente garantendo così una maggiore interazione con i vari servizi offerti (basti pensare al servizio tributi, anagrafe, etc.). Ma ci chiediamo: lavorare con maggiore attenzione costava tanto? Il sito di un ente pubblico non è di certo la paginetta di pinco pallino... Certi errori e la superficialità si potevano evitare.

I consiglieri dei gruppi di opposizione del Comune di Spinea





NUOVI ORIZZONTI
centro servizi socio assistenziali

ASSISTENZA E GESTIONE AMMINISTRATIVA ANZIANI, DISABILI E FAMIGLIE

Risolviamo difficoltà per soddisfare i bisogni!



ASSISTENZA ANZIANI



ASSISTENZA DISABILI E FAMIGLIE



ASSISTENZA OSPEDALIERA



ASSISTENZA 24H SU 24H



SERVIZIO INFERMIERISTICO

TREBASELEGHE - Via Aldo Moro, 1 • cell. 331 2434484 • e-mail: nuoviorizzontitrebaseleghe@gmail.com
NOALE (sede principale) - Piazza Castello, 35 • Tel. 041 8945053 • e-mail: info@nuoviorizzonti.me
DOSSON di CASIER - Piazza Da Vinci, 5 • Cell. 342 7502949 • e-mail: nuoviorizzontidosson@gmail.com

ORA CIASCUNA PIAZZA PRINCIPALE È DOTATA DI UN DEFIBRILLATORE

▪ Completata la rete di dispositivi salvavita già presenti nel territorio



MARTELLAGO

Si è svolta mercoledì 24 giugno, in piazza Bertati, la cerimonia di inaugurazione dei tre defibrillatori che sono stati installati nelle piazze dei nostri centri urbani e che vanno a completare, in questo modo, la rete di dispositivi salvavita già presenti nel territorio. I defibrillatori di piazza Bertati a Martellago e di piazza IV Novembre a Maerne sono stati donati dalla Regione del Veneto, quello posizionato in piazza Maestri del Lavoro a Olmo è stato donato dalla farmacia "Alberti". L'associazione "Cuore amico", da sempre attiva nella prevenzione delle malattie cardiache, ha donato le speciali teche che conterranno il dispositivo preservandolo

dal caldo estivo e dal freddo invernale. Presenti alla cerimonia, oltre al sindaco Andrea Saccarola ed all'assessore ai Lavori pubblici Luca Faggian, il direttore generale dell'Ulss 3 Serenissima Giuseppe Dal Ben, il comandante della locale caserma dei Carabinieri, maresciallo Giovanni De Angelis, il presidente dell'associazione "Cuore amico" Nicolò Cammarata, alcuni consiglieri comunali, i volontari della Protezione civile di Martellago, la squadra del Suem. Questi preziosi salvavita sono stati collocati nel cuore dei nostri tre paesi, dove solitamente si concentrano le principali attività culturali e commerciali, allo scopo di assicurare un pronto intervento in caso di necessità.

*Comunicato stampa
Comune di Martellago*

RIAPERTI ANCHE I PARCHI PUBBLICI

▪ Ora giostrine e panchine continuano ad essere sanificate ogni giorno

MARTELLAGO

Da mercoledì 17 giugno, tutte le giostrine presenti nei parchi cittadini sono tornate a disposizione dei cittadini. Questo risultato lo si deve ai bravissimi volontari della sezione locale di Protezione civile che hanno provveduto alla loro sanificazione, azione che da quel momento vie-

ne eseguita quotidianamente. "Voglio spendere due parole di ringraziamento per queste donne e questi uomini dalla divisa gialloblu - ha fatto sapere il sindaco di Martellago, Andrea Saccarola, attraverso il proprio profilo Facebook - loro ci sono sempre. Quando c'è un'emergenza intervengono con la loro professionalità e passione, doti che hanno messo a disposizione della comunità anche

durante tutto il periodo del lockdown, prima portando casa per casa le mascherine, poi regolando l'afflusso dei cittadini ai mercati ed infine adoperandosi per la sanificazione dei giochi. Queste persone, che operano per puro spirito di volontariato, sono l'orgoglio di tutti noi. Grazie ragazzi per tutto quello che fate!".

Lucio Zuccarato



IL CONTAGIO È ARRIVATO IN MOLTE CASE

▪ Nel nostro paese ci sono stati sessanta casi positivi e tre decessi

SCORZÈ

Ad oggi sono oltre 60 a Scorzè i contagiati da Coronavirus. Tra questi tre persone sono decedute. Non è un bilancio facile se si tiene conto che tutte le età sono state colpite, dai piccoli di due mesi, agli anziani di oltre novant'anni. Una metà delle persone contagiate è formata da personale impiegato negli ospedali o nelle case di riposo. Molti dei contagiati hanno superato il periodo di quarantena senza sintomi precisi, alcuni hanno avuto dei disturbi lievi quali la mancanza di gusto o di olfatto, febbre, raffreddore e tosse, debolezza. Altre persone sono state ricoverate in ospedale ed alcune anche in terapia intensiva. Queste sono state le più

sfortunate perché hanno trascorso dei periodi piuttosto lunghi all'ospedale ed hanno fatto fatica a recuperare. E poi ci sono le persone



decedute. Il più giovane aveva circa settant'anni e gli altri due invece erano molto anziani. Tutti però avevano un quadro clinico difficile ancor prima di contrarre il coronavirus. Attualmente le persone positive sono tutte negativizzate e anche i ricoverati in ospedale sono tornati a casa. Auguriamoci che il periodo difficile sia passato, che non sia più necessario correre in aiuto dei cittadini per la spesa o per altre necessità. Tutti abbiamo bisogno di tornare alla normalità ma non dobbiamo abbassare la guardia, dobbiamo continuare a proteggerci e ad osservare le prescrizioni che ci hanno permesso di arrivare ad uscire di casa senza paura del contagio.

Il sindaco - Nais Marcon



Tutto il materiale edile e le attrezzature utili
per costruire, riparare, ristrutturare.

Pitture e vernici per interno ed esterno - Cartongesso - Isolanti - Impermeabilizzanti - Abbigliamento da lavoro - Antinfortunistica 626 - Ceramiche - Materiali e intonaci per risanamento - Finestre per tetti - Controtelai porte a scomparsa



www.mecstore.it

RIVENDITE EDILI
PROFESSIONALI



**SIAMO APERTI CON IL NUOVO
PUNTO VENDITA A MARTELLAGO**

www.edilfersrl-mec.it

Via Oriago, 36 - 30174 Chirignago (VE)
Tel. e Fax: 041 916492 - 041 5449491
Mail: edil.fer@tin.it

Via Castellana, 114 - 30030 Martellago (VE)
Tel: 041 2377076

IMPORTANTI LAVORI NEL COMUNE

■ Tra breve tempo cambierà la viabilità del centro

SCORZÈ

Mentre sono quasi al termine i lavori della rotonda di via Milano posta di fronte alla villa Ferrari, sono iniziati quelli per le due rotonde poste rispettivamente all'ingresso di viale Kennedy e all'incrocio dietro alla chiesa. Tra breve tempo queste tre rotonde daranno una connotazione diversa alla viabilità del centro di Scorzè. Già da ora i camion che provengono da viale Kennedy, sono obbligati a girare a destra, ad entrare in via Milano dopo aver costeggiato la rotonda davanti alla villa e poi proseguire verso la strada provinciale 515. Possono percorrere il tratto fino al semaforo dietro alla chiesa solo i mezzi diretti a Treviso. Si sta lavorando per arrivare in breve tempo a togliere anche i mezzi pesanti da via Cercario, adeguando via Guido Rossa a sopportare il traffico pesante. In questo modo i camion provenienti dalla Castellana potranno entrare in via Guido Rossa e arrivare direttamente sulla Moglianese senza passare da via Venezia. Un altro lavoro importante che è già iniziato, è

quello che riguarda le trasformazioni a led dell'illuminazione comunale. Tutti i pali luce esistenti nel territorio comunale avranno la sostituzione della testa e diventeranno a led, producendo così un notevole risparmio. Sono quasi conclusi i lavori del secondo tratto della pista ciclabile di via Onaro a Rio San Martino che arriverà fino all'ingresso di via Buonarroti. Dopo l'estate inizierà anche il terzo tratto. In via San Benedetto si stanno ultimando i lavori del marciapiede ed è concluso anche il parcheggio di via Lombardia. A breve avranno inizio i lavori che dovrebbero portare alla soluzione di un problema idraulico che da anni affligge via Ronchi, al confine fra Noale e Scorzè. Proseguono velocemente anche i lavori del centro di Peseleghe dove si è ampliato il parcheggio e si aprirà al pubblico il parco di villa Buratti. A Peseleghe sono a buon punto anche gli interventi realizzati per creare le wetland, vasche di laminazione che porteranno notevoli benefici all'aspetto idraulico.

Il sindaco - Nais Marcon



L'ANC RINGRAZIA DANILO AGOSTINI

■ L'associazione si è riunita dopo il lock-down ed ha presentato il nuovo direttivo
TREBASELEGHE

Venerdì 26 giugno, alle 20:30, l'Associazione nazionale carabinieri - sezione di Trebaseleghe, s'è riunita presso la sala "A. Arzini" per rendicontare le molteplici attività di volontariato che l'hanno vista coinvolta nella passata stagione e presentarne di nuove per l'anno in corso; ma la serata è stata soprattutto l'occasione per potersi ritrovare nella grande famiglia dell'Arma dei carabinieri, dopo tanta limitazione alla vita associativa, e potersi almeno guardare negli occhi. La circostanza è stata propizia anche per presentare il nuovo direttivo, costituitosi il 17 dicembre 2019, alla cinquantina di persone tra soci e ospiti convenute. Il neo-presidente, il maresciallo maggiore Elvio Vian, dopo aver fatto gli onori di casa, alla presenza del sindaco di Trebaseleghe Antonella Zoggia e del sindaco di Massanzago Stefano Scattolin, dei presidenti delle limitrofe sezioni Anc e di volontariato di Borgoricco-Campodarago, di Morgano-Istrana e di Scorzè, ha ceduto la parola al presidente uscente car. Danilo Agostini. Danilo Agostini, nel ripercorrere le tappe fondamentali del suo duplice mandato ha avuto parole di ringraziamento per tutti i soci volontari che nel tempo hanno offerto e continuano ad offrire il loro tempo e servizio per le necessità della collettività. Ha annoverato i consueti servizi resi in occasione delle manifestazioni di maggior richiamo di persone quali la "Fiera dei Mussi" o "Trebaseleghe in Fiore" ed ancora la "Sagra del melone" in Massanzago e le sagre minori presso le frazioni dei due comuni di riferimento territoriale, senza dimenticare le numerose manifestazioni sportive su strada ed in fin, ma non meno importanti, le collaborazioni rese con le parrocchie in occasioni delle processioni. A ciò, con una punta di legittima soddisfazione per il brillante risultato conseguito e unanimemente riconosciuto, vanno aggiunti il campionato italiano e quello europeo di ciclocross, svoltisi a Silvelle rispettivamente nel 2017 e nel 2019, dove l'apporto dei volontari dell'Anc si è

dimostrata fondamentale. Il nuovo presidente ha quindi riconfermato a tutti i presenti la disponibilità della sezione a collaborare con associazioni e istituzioni nelle varie attività del 2020 promettendosi e impegnandosi nell'apportare qualche novità per rinverdire l'associazione ed ampliare il numero dei soci-volontari, auspicando che tra costoro possano trovare posto anche le donne: mogli, familiari o simpatizzanti dell'Anc. A conclusione della serata è stato ringraziato il presidente uscente, car. Danilo Agostini con la consegna di una targa ricordo da parte delle amministrazioni di Massanzago e Trebaseleghe e della sezione. I sindaci nell'occasione hanno avuto nei confronti di Danilo Agostini parole di gratitudine per la sua competenza e precisione nell'adempimento degli incarichi devolutigli ma soprattutto per la sua grande generosità dimostrata in ogni momento di vita associativa.

Il presidente - Mar. magg. Elvio Vian



via Martiri della Libertà, 67/A
Trebaseleghe PD
TEL. 342 718 2683
Orari di apertura
06:00 -23:00

Pet Wash
lavaggio di capi per animali

- **Lavaggio con prodotti professionali:** detergente e ammorbidente per ogni tipo di tessuto
- **Igienizzate ad ogni uso** - Lavatrici anche di **grandi dimensioni** per i tuoi capi più ingombranti
- **Sanificazione capi con ozono:** abbate fino al 99% della carica batterica dei tuoi capi. Provalo nella versione **a secco** oppure versione **ad acqua** per igienizzare a fondo tutti i tuoi capi, anche i più delicati!
Vieni in **lavanderia a Scorzè** per questo servizio o chiama al **3427182683**

LA SCUOLA AL TEMPO DEL CORONAVIRUS

■ **Intervista al dirigente scolastico Paolo Lamon**

TREBASELEGHE

Paolo Lamon, da quasi un anno nuovo dirigente scolastico del locale Istituto comprensivo, ci ha raccontato le fatiche del mondo della scuola durante la quarantena da coronavirus. “Ci siamo svegliati una brumosa mattina di febbraio e di colpo la scuola, intesa com'eravamo abituati a conoscerla, non c'era più. C'erano gli edifici, è vero, ma erano diventati dei non-luoghi. Non più la pienezza e il profumo della vita che scorre al loro interno con tutte le ritualità che ben conosciamo: campanella, ricreazione, compiti, interrogazioni, giochi, abbracci. C'era un unico grande silenzio rotto soltanto dai miei passi che percorrevano vuoti corridoi e anonime aule. D'improvviso Ho capito cosa poteva provare Jack Torrance all'Overlook Hotel. La scuola però non si è persa d'animo, non si è interrotta; si è trasformata, sia pure per un periodo temporaneo, anche se per i nostri ragazzi, quattro mesi di sospensione sono veramente tanti. Abbiamo introdotto nuove modalità di didattica, e come purtroppo spesso accade, nuovi acronimi: Dad, Pai, Pia”. **Eravate pronti?** “E chi poteva saperlo! Tutti siamo stati d'improvviso confinati in lock-

down. I genitori si sono trovati ad assistere ed aiutare i loro figli in un percorso difficile: oltre a lavorare in lavoro agile, c'è stata la necessità di sostenere i più piccoli nella partecipazione alle videoconferenze e nell'esecuzione dei compiti; spesso muniti di un solo cellulare e con notevoli problemi di connessione. Gli insegnanti hanno dovuto mettere in atto un colossale esperimento globale senza esperienze precedenti e formazione adeguata. Molti di loro sono stati costretti, oltre a preparare lezioni e materiali innovativi, a rincorrere parecchi ragazzi che non si collegavano più, con l'eccellente supporto del personale della segreteria”. **Che cosa avete fatto per sopperire alle difficoltà?** “Nelle difficoltà, la nostra scuola non si è persa d'animo. È stato aperto il registro elettronico per i ragazzi della primaria consentendo di ricevere il materiale didattico dai loro insegnanti. In pochissimi giorni sono state create e inviate le credenziali per oltre 1.400 account consentendo di utilizzare da casa, le app della Gsuite for Education. Con i fondi messi a disposizione dal governo, per 19.870.06 euro, abbiamo potuto acquistare strumentazioni per la Dad e distribuire un'ottantina di device alle famiglie in difficoltà. Nel frattempo ci siamo dovuti

abituarci a un nuovo modo di fare didattica e di lavorare con la segreteria. Le pratiche purtroppo non sono cessate e anzi sono aumentate le attività per produrle, come ben sa chi ha dovuto lavorare in smart-work. Abbiamo avviato una task force composta dai docenti responsabili di laboratorio informatico e dai docenti con ore di potenziamento più preparati, per supporto digitale a tutti gli altri insegnanti (e-mail, telefonate, forum, sito della scuola, Faq). Sono stati inseriti nel sito della scuola link, tutorial, materiale formativo, sollecitazioni e considerazioni sulla Dad e sulla valutazione formativa. Si sono tenute delle videoconferenze con i genitori. Grazie ai rappresentanti di classe, come sempre molto preziosi, siamo riusciti a tenere i contatti con quasi tutti i ragazzi, anche se mi sarebbe piaciuto averli proprio tutti. È in avvio un percorso formativo, anche in vista della riapertura, per supportare le famiglie nell'uso degli strumenti e per lo sviluppo delle competenze digitali, a cura del gruppo dei genitori informatici che da anni collaborano volontariamente con il nostro istituto”. **E i progetti che di solito si realizzavano nel corso dell'anno che fine hanno fatto?** “Purtroppo non è stato possibile realizzare una buona parte delle attività previste dal piano dell'offerta formativa. Sono saltate le usci-



te didattiche e una buona parte dei corsi di nuoto che comunque stiamo rimborsando ai genitori per la parte non usufruita. Con il presidente del consiglio d'istituto, Chiara Matteazzi, contiamo di recuperare alcuni progetti strategici come il progetto affettività, i progetti per l'inclusione e di sensibilizzazione ambientale. Alcuni però sono continuati e quello che mi rende molto or-

goglioso è la realizzazione a distanza del giornalino scolastico della classe 5A col saluto degli alunni alla maestra Anna Basso, una delle colonne portanti della scuola; dimostrando, qualora ce ne fosse bisogno, che i nostri ragazzi sono pieni di risorse e riescono a superare sempre qualunque difficoltà”.

Emanuele Carli

VIAGGI SIMPATIA

NORDIC WALKING

Caminata con bastoncini con
Accompagnatore / Istruttore Specializzato

Novità!

Partiamo da:
TREBASELEGHE
SCORZE'
MARTELLAGO
SPINEA
MARGHERA EST



Le nostre uscite comprendono
Pullman G.T. - Assicurazione
Accompagnatore/Istruttore NW
Visite guidate e ingressi
Pranzo al sacco fornito

Le nostre proposte:

12.07	GIRO DEL LAGO DI REVINE e PARCO PALAFITTE	€ 59,00
19.07	PASSEGGIATA LUNGO IL BRENTA E BASSANO	€ 49,00
26.07	DOLOMITI BELLUNESI con rifugio CARESTIATO	€ 49,00
02.08	GIRO DEL LAGO DI ALLEGEHE e AGORDO	€ 49,00
09.08	ENEGO lungo il sentiero dei sensi	€ 49,00
23.08	LAGO DI BRAIES e SAN CANDIDO	€ 58,00
30.08	CAMPO TURES e Cascate di Riva	€ 58,00
06.09	GIRO LAGO DI FIMON e MONTE BERICO	€ 49,00
13.09	DA VALMARENO a FOLLINA e visita Abbazia	€ 52,00

Info e prenotazioni:

GHIBLI VIAGGI Trebaseleghe	049 0976071
GHIBLI VIAGGI Martellago	041 5401808
TAKE IT EASY TRAVEL Spinea	041 5085264
SILVRETTA VIAGGI Mirano	041 5703210
ALE VIAGGI Mestre	041 5321287
BUENA ESPERANZA Chirignago	041 5441289



SCUOLA E DIDATTICA A DISTANZA

▪ Buona è stata la risposta ottenuta sia nelle scuole primarie che nelle secondarie

MORGANO

In seguito alla decretazione del Governo, connessa alla pandemia da covid-19, tutti i docenti dell'Istituto comprensivo di Quinto di Treviso e Morgano, hanno attivato forme di Didattica a distanza, dal giorno 2 marzo, in tutto il territorio. Anche se, dapprincipio, famiglie ed alunni erano

pressoché impreparati al nuovo approccio didattico-educativo, buona è stata la risposta ottenuta sia nelle scuole primarie che nelle scuole secondarie di secondo grado. Su richiesta dei genitori, agli alunni sono stati forniti vari dispositivi individuali (computer e tablet) sia per la fruizione di piattaforme e strumenti digitali, sia per la necessaria connettività. Prio-

rità è stata data alle famiglie individuate in maggiore stato di disagio. Con corsi (webinar) in varie piattaforme on-line e video-conferenze, con relativi tutorial, offerti anche dal nostro istituto, i docenti hanno costantemente implementato le loro competenze relative alla Dad con l'utilizzo di sempre nuovi strumenti e strategie di lavoro. Molto importante è sta-

ta la fitta collaborazione e il confronto sia tra gli insegnanti che con i rappresentanti delle varie classi, che hanno supportato la comunicazione con le famiglie, offrendo costante aiuto nei casi di difficoltà. In questo momento emergenziale e di diffusa criticità, per la sospensione delle lezioni in presenza a scuola, si è sottolineata l'importanza di essere e sentirsi comunità, reagendo positivamente e cercando di dare, ognuno a modo proprio, il meglio di se stesso. In qualità di assessore alla Pubblica istruzione del



Comune di Morgano ringrazio sinceramente gli alunni e le loro famiglie per l'impegno profuso, tutti i docenti e il dirigente scolastico per la professionalità dimostrata.

Domenico Basso

Assessore alla Pubblica istruzione

TORNANO IL TEATRO E LA BUONA MUSICA IN PIAZZA!

▪ Un ottimo momento per riprendere assieme la gioia della socialità

MORGANO

Nonostante le difficoltà del periodo dovute all'emergenza covid-19, anche quest'anno l'Amministrazione comunale propone i consueti eventi estivi che accompagneranno la cittadinanza e gli amanti del teatro e della buona musica durante la stagione più calda. Nel rispetto di tutte le norme di sicurezza e assicurando il distanziamento sociale, prenderanno vita le seguenti serate in piazza a Badoere a partire dalle ore 20:45: 27 giugno, "Sile Jazz" (serata di jazz dal vivo, manifestazione molto conosciuta poiché giunta alla sua nona edizione); 2 luglio, "Venice Chamber

Orchestra" (nove elementi più il direttore maestro Semenzato per un galà lirico sotto le stelle sulla musica di Donizetti, Verdi e Puccini); 9 luglio, "La donna di testa debole" (serata di teatro goldoniano portato in scena dalla compagnia "Fata Morgana"); 17 luglio, musica con il gruppo "Rock blues society"; 23 luglio "I promossi sposi" con il Teatro delle Arance (serata esilarante adatta anche ai più piccini, con una rivisitazione in chiave comica del capolavoro manzoniano); 30 luglio, il Teatro Roncade ci presenta la divertentissima commedia "El can de gesso"; 1 agosto "The black stone group" per una serata di musica e divertimento. Il 16 luglio in occasione della solennità del Carmine si svolgerà un'altra piacevolissima serata con bra-

ni d'opera di Mozart, Rossini e Verdi, questa volta sulla gradinata della monumentale chiesa di Morgano. Visto il momento difficile appena superato e sollecitando un comportamento responsabile da parte di tutti, l'Amministrazione comunale è lieta di invitare gli appassionati di musica e teatro a serate sotto le stelle non solo per il desiderio di offrire un'alternativa alla calura estiva ma anche per riprendere assieme la gioia della socialità.

Elena Pasqualetto - Assessore alla Promozione territoriale



Agraria Mazzonetto

www.agrariamazzonetto.it

Via G. Carducci n°67

Levada di Piombino Dese (PD)

Tel. 049.9350094



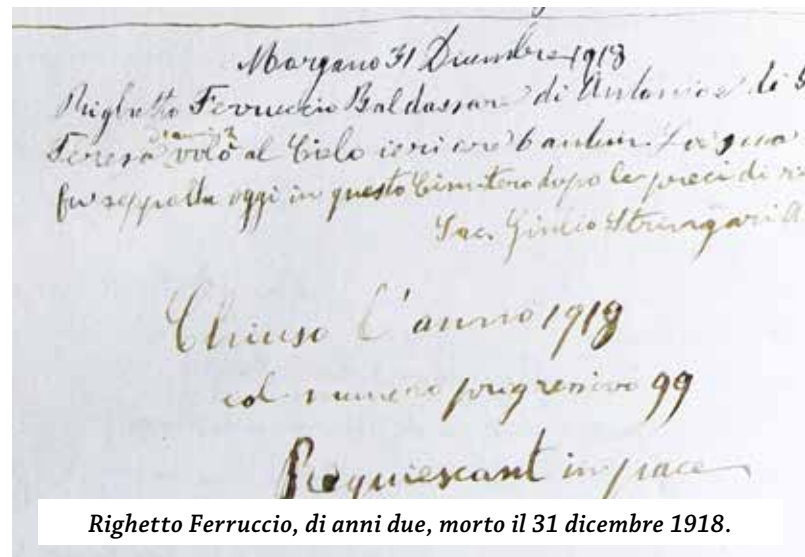
è iniziato il
prestagionale...

**OFFERTA
PELLET
e LEGNA**

SCARICO CON GRU E MULETTO CINGOLATO

CORONAVIRUS E SPAGNOLA A CONFRONTO...

■ Tra il 1918 e il 1919 decedute 142 persone



Righetto Ferruccio, di anni due, morto il 31 dicembre 1918.

MORGANO

Nel momento in cui si scrivono queste righe il coronavirus ha rallentato e quasi perso la sua aggressività e questo consente di proporre qualche confronto tra i momenti che ci siamo appena lasciati alle spalle e i mesi durissimi della Spagnola. Non si è ritenuto opportuno farlo nei momenti in cui la pandemia ci stava mettendo paura, perché era già drammatico il bollettino quotidiano dei morti e non avrebbe sollevato gli animi presentare i numeri della tragedia del 1918 che, per la nostra comunità, è stata molto più letale di quella attuale. Scorrendo il registro dei morti della parrocchia di Morgano (all'epoca Badoere non era tale) e analizzando i numeri (alcune situazioni sono state raccontate su queste

pagine ad ottobre e novembre 2018) si possono sviluppare delle considerazioni davvero interessanti. I dati più significativi riguardano il numero mensile dei decessi del 1918-1919. Il primo dato riportato è relativo al 1918, il secondo al 1919. Gennaio 7-3; febbraio 10-3; marzo 3-4; aprile 3-2; maggio 2-3; giugno 9-2; luglio 10-6; agosto 3-2; settembre 10-4; ottobre 23-3; novembre 11-5; dicembre 8-6. Totale decessi nel 1918: 99; nel 1919: 43. Da rilevare che negli anni che precedono il 1918 e in quelli successivi al 1919 il numero si mantiene tra 40 e 50. Considerazioni. La Spagnola colpisce il comune di Morgano a ondate: le prime due, quasi sicuramente non riconosciute come tali, compaiono a febbraio e a luglio; la terza, devastante, negli ultimi tre mesi del 1918. Spaventa veramente il numero delle persone presenti a Morgano (tre vittime appartengono a una famiglia sfollata di Saletto) e decedute a ottobre, mentre si può

dire, che a Natale questa forma influenzale se ne va per non ripresentarsi più. Non sappiamo, ma lo abbiamo constatato anche nei mesi scorsi per il coronavirus, quali tra i decessi siano sicuramente imputabili alla Spagnola e quali alle normali cause di mortalità e questo soprattutto in ragione del fatto che i primi casi riconosciuti clinicamente vengono denunciati nella seconda metà dell'anno, quando già si erano registrati dei picchi straordinari di morti. Una seconda considerazione valevole per il 1918 e che risulta accentuata nel mese di ottobre è che a morire sono soprattutto i bambini: ben 13 su 26. La medicina di allora non riusciva a impedire il contagio e d'altra parte, all'epoca si ricorreva alla vaccinazione per il vaiolo, la difterite e il tetano e non certo per l'influenza. Il 1918 si chiudeva per Morgano con 99 decessi di civili. Il numero dei giovani morti in guerra arrivava a 73: una vera strage.

Amerigo Manesso

POST-COVID, LAVORI PUBBLICI TORNATI A PIENO RITMO

■ Attraversamenti pedonali, asfaltatura strade e la nuova illuminazione pubblica "verde"

PIOMBINO DESE

Primi lavori dell'Amministrazione comunale di Piombino Dese post-Covid. Si sono fatti notare finalmente, i primi due nuovi segnali che dall'alto illuminano i pericolosi attraversamenti pedonali di via Piave e via Malcantone, rispettivamente di fronte alle scuole elementari "Palladio" a Torreselle e nel punto di congiunzione della pista ciclabile, sempre lungo la Sp18 Resana-Zero Branco in località di Levada fra via Malcantone e via Carducci. Si tratta di due punti d'attraversamento delicati in ragione del loro marcato utilizzo, per quanto posizionati in tratti rettilinei della strada provinciale e quindi con ottima visibilità in ambo le direzioni. "Per la loro pericolosità - puntualizza l'assessore Luigi Benozzi - abbiamo ritenuto opportuno dotarli di una segnaletica luminosa in grado di preannunciare a distanza l'attraversamento pedonale, visto anche la forte velocità dei veicoli. I due segnali sono stati realizzati in collaborazione con l'azienda agricola Rosato di Torreselle, che è stata invitata a destinare a tale scopo parte degli oneri di urbanizzazione derivanti da un intervento edilizio in realizzazione". Non solo, durante il mese di maggio sono stati completati anche i lavori di manutenzione della piazzetta Gaspari, ultimo passo del più ampio intervento di asfaltatura del centro, iniziato l'anno precedente e che ha riguardato le vie Roma, Marconi, Cornaro, Dante e Ss. Salvatore. L'asfaltatura ha riguardato solo la parte est della piazza, peggio conservata e danneggiata dagli scavi per la sistemazione degli impianti di distribuzione del gas. A seguito dell'asfaltatura si è riordinata la segnaletica orizzontale conformando a norma i due posti per disabili (in precedenza ricavati dalla soppressione di due posti auto normali e, pertanto, di dimensioni inadeguate) e riservando due posti auto al Centro anziani sul lato est del centro stesso. Infine

si è disciplinata l'uscita sulla piazza delle auto provenienti dal retro del centro anziani, istituendo un segnale di stop. Un salto di qualità anche per la nuova e "verde" illuminazione pubblica. Infatti dal mese scorso, la società "Servizi a rete" (Sar), società del Gruppo Aim, entrerà in possesso degli impianti di pubblica illuminazione del Comune di Piombino e li gestirà per i prossimi tre anni. Sar si è aggiudicata (in qualità di impresa mandataria del Raggruppamento temporaneo d'impresa, formato insieme alle società Gdg Lighting new generation), un'importante gara del valore di circa 7 milioni di euro per la riqualificazione energetica e gestione degli impianti di pubblica illuminazione in quindici comuni della provincia di Padova e in un comune della provincia di Rovigo, tramite la modalità denominata project financing (finanza di progetto). Il progetto complessivo prevede la sostituzione di oltre 20.000 punti luce di cui 2.000 luci per l'illuminazione votiva in alcuni plessi cimiteriali, per complessivi 2,2 megawatt di potenza installata. La lunghezza delle strade

interessate è di circa 550 chilometri; i comuni interessati sono 16 per una popolazione servita di oltre 100.000 abitanti. In termini ambientali, si stima una riduzione di Co2, quale gas serra, di 1.890 tonnellate all'anno che caratterizzano la qualità anche in termini ambientali del progetto che verrà realizzato. Il risparmio energetico ottenibile attraverso le nuove tecnologie illuminotecniche e di controllo del flusso luminoso, sarà di oltre il 70 per cento. Per il Comune di Piombino Dese il progetto prevede la riqualificazione di circa 1.763 lampade e una ricalibrazione del funzionamento giornaliero, con un risparmio energetico ottenibile di oltre l'80 per cento, generando una riduzione di emissione di Co2 di oltre 200 tonnellate all'anno. I lavori di sostituzione delle lampade dovrebbero avviarsi verso il mese di novembre ed essere completati in meno di due mesi. Con

un investimento stimato in circa 566.000 euro, verranno verificati ed adeguati anche gli impianti ed i quadri elettrici nonché installato un sistema di telecontrollo in grado di interagire con ogni singola lampada. L'intervento di rinnovamento tecnologico consentirà di sostituire le vecchie lampade a scarica (sodio e vapori di mercurio) con lampade dotate della più recente tecnologia a led, aventi la caratteristica di garantire un elevato risparmio energetico in termini

di elettricità consumata, contribuendo quindi a ridurre le quantità di gas serra generate per produrre energia da fonti non rinnovabili. Particolare cura sarà riservata all'aspetto urbanistico, in quanto le lampade a led saranno montate all'interno delle preesistenti lanterne del centro storico, utilizzando kit di adattamento alla struttura esistente e sarà scelta una adeguata gradazione della luce per valorizzare ulteriormente la peculiare bellezza dei centri abitati.

Dario Guerra



CENTRO REVISIONE 2, 3, 4 RUOTE
MODERNO CENTRO DIAGNOSI, CLIMATIZZATORI, ELETTRONICA AUTO, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE CAMBI AUTOMATICI E CONTROLLO ASSETTO 3D.

- > SOCCORSO STRADALE
- > INSTALLAZIONE GANCI TRAINO E COLLAUDO
- > COLLAUDI SERBATOIO GPL E RIMORCHI

gommista

carrozzeria

officina

elettroauto

SEDI:
Via Albare, 51 - 35017 Piombino Dese (PD)
Tel. 049 9367952 335 1737289
piombinodese@slautoservice.it

Via Pozzetto, 26/C - 35013 Cittadella (PD)
Tel. 049 9402949 335 1700157
cittadella@slautoservice.it

www.slautoservice.it

Seguici su: facebook twitter instagram

DAL 3 AL 31 LUGLIO METÀ DEL TUO SHOPPING TE LO REGALIAMO NOI!

Dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 16 alle ore 19 recati in **Galleria**
per ritirare un carnet di buoni spesa del valore di **20€** al costo di **10€***.
Potrai spenderlo nei negozi aderenti all'iniziativa.



** Fino ad esaurimento scorte

Info e regolamento su www.emisfero.eu e presso il Centro Commerciale. *Fino ad esaurimento scorte

45
NEGOZI

www.emisfero.eu **f** @emisferoscorze
DOMENICA SEMPRE APERTO
DALLE 9.00 ALLE 20.00

Bata

casa

OVS

unieuro

SE TI SERVE, È QUI
EMISFERO
CENTRO COMMERCIALE

SCORZÈ (VE) LOCALITÀ CROSARONA - TREBASELEGHE

EMISFERO MIRANO VIA CAVIN DI SALA 167/C MIRANO (VE) - **EMISFERO SILEA** VIA EROI DI PODRUTE 3/5 SILEA (TV)
EMISFERO ZANÈ VIA MANZONI 124 ZANÈ (VI) - **EMISFERO BASSANO** VIA A. DE GASPERI 80/82 BASSANO DEL GRAPPA (VI)

IL COVID-19 BLOCCA L'UFFICIO POSTALE PER OLTRE TRE MESI!

■ Ufficio di Castelminio con orari extra per tamponare la situazione



RESANA

Dopo oltre tre mesi di chiusura è stato riaperto ad inizio del mese di giugno l'ufficio postale di Resana in piazza Donatori di sangue. La chiusura ha rappresentato un disagio per tutti i cittadini ma purtroppo l'emergenza covid-19 ha allungato di fatto i tempi per la riapertura. Ricapitolando in ordine cronologico i fatti, poco prima dell'inizio della pandemia di coronavirus dei malviventi hanno assalito e messo fuori uso il bancomat dell'ufficio postale di Resana. L'ufficio postale sarebbe potuto tornare operativo in poche settimane ma l'emergenza covid-19 non ha reso possibile il trasferimento tra regioni e di conseguenza gli operai della ditta incaricata, una azienda della Lombardia, non sono potuti entrare in Veneto. Appena intuito che i tempi sarebbero stati lunghi Poste italiane ha deciso subito di delegare l'ufficio postale di

Castelminio ad adempiere a degli orari extra. Secondo il Dpcm del 4 maggio ci si sarebbe potuti spostare di regione in regione per motivi di lavoro compilando una semplice autocertificazione, ma purtroppo è sorto l'ennesimo problema, per il ripristino totale dell'ufficio postale ci sarebbero voluti diversi giorni, ma con hotel, alberghi e ristoranti chiusi dove avrebbero alloggiato gli operai che provenivano dalla Lombardia? Di conseguenza i lavori sono slittati di altre tre settimane all'incirca. Ora tutto è ripreso in maniera regolare e l'ufficio postale di Resana avrà i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 8:20 alle 13:35, mentre il sabato dalle 8:20 alle 12:35. L'ufficio postale di Castelminio torna ad un orario ridotto riaprendo al martedì e al giovedì dalle 8:20 alle 13:45, mentre il sabato dalle 8:20 alle 12:45.

Riccardo Costa

CON "RESANA SOLIDALE" CINQUEMILA EURO PER GLI UNIVERSITARI

■ Contributo possibile grazie alla donazione anonima di un avisino

RESANA

Una donazione di cinquemila euro da parte di un avisino e un bando per cinque borse di studio dal valore di mille euro ciascuna. Avis comunale, Pro Loco, Protezione civile e Comune di Resana si sono messe assieme per

promuovere il bando di "Resana solidale" che prevede contributi agli universitari al fine di favorire la crescita culturale dei giovani meritevoli ma con minori mezzi economici, con particolare riguardo per quegli studi capaci di far crescere l'economia minimizzando l'impatto ambientale delle atti-

vità umane. L'Avis è l'associazione che più promuove il dono, questa volta la donazione non è di sangue ma di denaro per i giovani che grazie a questo contributo potranno continuare nel loro percorso di studi nonostante il momento di difficoltà economica che sta colpendo molte famiglie. Grazie alle

associazioni che hanno promosso Resana Solidale e grazie soprattutto all'anonimo benefattore che ha pensato ai ragazzi del nostro Comune, ragazzi che frequentano l'università e che potranno continuare il loro percorso di studi. Il bando e il modulo di domanda di partecipazione sono scaricabili dal sito internet www.comune.resana.tv.it.

Il sindaco - Stefano Bosa



S.A.V. S.p.A.
Società Alluminio Veneto

Produzione leghe di alluminio

Sicurezza nell'ambiente di lavoro
Salvaguardia dell'ambiente
Qualità del prodotto
Attenzione focalizzata al cliente
...sono i fattori che hanno generato il nostro successo

Sede legale
Via Colombo, 5—35010 Trebaseleghe (PD)

Sedi Operative
Via Colombo, 5—35010 Trebaseleghe (PD)
Via dell'Artigianato, 4—35010 Trebaseleghe (PD)

S.A.V. S.p.A. si è specializzata nella produzione di pani in lega di alluminio primarie e semiprimarie per fonderie:

- Al per uso elettrico
- Leghe AlZnSi
- Leghe AlSi
- Leghe AlNiMn
- Leghe AlSiCu
- Leghe AlZn
- Leghe AlMg
- Leghe AlMgSb
- Leghe speciali su specifica di capitolato

Certificazioni:

EMAS
Certificazione ambientale verificata IT-600194

1918-2018
100 anni
CAMPORESE
un secolo di lavoro e famiglia

ONORANZE FUNEBRI
CAMPORESE
Tel. 049 5798011
www.camporese.net

Archebio
PRODOTTI BIOLOGICI E BIODINAMICI

COSA MANGIARE IN PRIMAVERA
per stare bene

Via M. Memmo, 63 - 35017 PIOMBINO DESE (PD)
Tel. e Fax 049 9367606 - archeema@libero.it

IO SONO BIO

INCUBO ALLUVIONE, IL DRAMMA CONTINUA...

■ Urge terminare i lavori della vasca di laminazione a nord di Castelfranco Veneto

LOREGGIA

Sono state giornate di aprensione, quelle tra il 7 e il 9 giugno: a Loreggia si è ripresentato, senza preavviso, il timore di un'alluvione, sempre a causa della piena dell'arcinoto Muson dei sassi. Il rompete

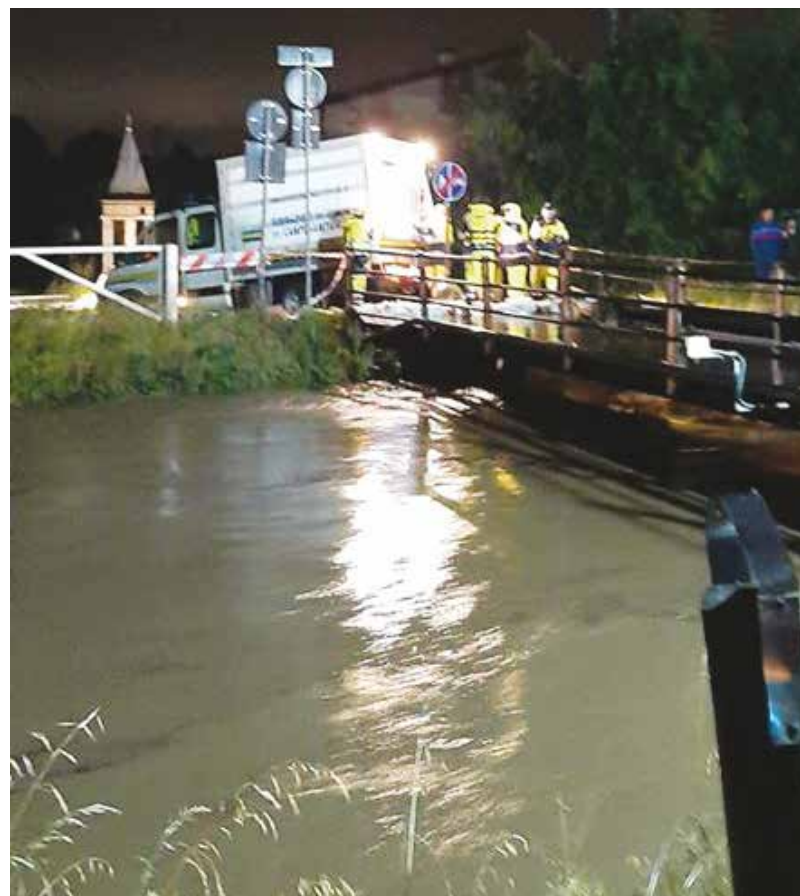
le righe per i volontari ed per tutto il personale che in quei momenti erano a sorvegliare gli argini del torrente per fronteggiare la piena, è arrivato intorno alle 3 di notte di martedì 09 giugno. Momenti di paura a cui un comune di come Loreggia, già colpito duramente nel 1998, non si abituerà mai. "Ri-

spetto a queste bombe d'acqua, che in quei giorni hanno messo in ginocchio la Pedemontana e la Castellana si è quasi impotenti se non si chiudono al più presto i lavori della vasca di laminazione a nord di Castelfranco veneto - ha sottolineato il sindaco Bui - mi auguro che anche questa esperienza induca

a fare presto e bene questa opera. E ancora una volta voglio ringraziare per il lavoro svolto i volontari dei gruppi di Protezione civile del Camposampierese intervenuti, il comandante e gli agenti della Polizia locale, gli operatori del Genio civile di Padova, la prefettura e la sala operativa della Provincia, e l'assessore regionale alla Protezione civile Giampaolo Bottacin, in quale è venuto in quella notte a Loreggia per sincerarsi della situazione". Alle

18.50 di quella giornata la stazione di rilevamento segnava il livello di 24.92 metri per l'uno e di 20.83 metri per il Muson vecchio: fortunatamente la piena ha raggiunto il suo picco massimo e lentamente ha cominciato a scendere; parallelamente sono migliorate anche le previsioni meteo dei giorni seguenti, altrimenti la situazione sarebbe stata davvero difficile da gestire in quanto non era possibile prevedere quanta acqua sarebbe potuta arrivare da monte e dal cielo.

Martina Pesce



ED elettro distribuzione

Vendita Materiale elettrico civile / industriale / Domotica
Illuminazione a Led e tradizionale / Sistemi Sicurezza / Antintrusione / TVCC

ED ELETTRODISTRIBUZIONE s.r.l.

Via G. Galilei, 20 - 35012 - CAMPOSAMPIERO (PD) - Tel. 049.9355269 - info@elettro distribuzione.com

CENTRI ESTIVI DAL 29 GIUGNO AL 31 LUGLIO

▪ Dedicati a bambini e bambine tra i 6 ed i 13 anni

LOREGGIA

Dal 29 giugno al 31 luglio 2020, il Comune di Loreggia, in collaborazione con "Jonathan" cooperativa sociale,

organizza i centri estivi per i piccoli cittadini tra i 6 e i 13 anni. Tutte le attività verranno svolte in sicurezza e con prevalenza di attività all'aria aperta. Per tornare a giocare serenamente insieme, all'in-

segna della socializzazione e del divertimento! Le strutture in cui si svolgeranno sono le scuole primarie di Loreggia e di Loreggiola. Massimo 35 iscritti per plesso; rapporto animatore partecipanti: 1 a 7. Gli orari ed i costi settimanali sono

i seguenti. **Opzione A:** dalle 7:45 alle 16:30 (tutto il giorno, pranzo incluso) 70 euro per i residenti, 120 euro per i non residenti. **Opzione B:** dalle 7:45 alle 12:30 (solo mattino) 40 euro per i residenti, 80 euro per i non residenti. **Opzione C:** dalle 7:45 alle 12:30 e dalle

14:30 alle 16:30 (tutto il giorno, pranzo a casa) 50 euro per i residenti, 100 euro per i non residenti. Come iscriversi: per iscrizioni compilare il form on-line a questo link: <https://forms.gle/6kZ49vMYWjR-Z7yaf8>.

Il sindaco - Fabio Bui

CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

▪ Il lavoro di due anni condotto con entusiasmo, non poteva rimanere in un cassetto

CAMPOSAMPIERO

Finita la scuola, sostenuti gli esami di terza media, il Con-

siglio comunale cittadino e quello delle Ragazze e dei Ragazzi dell'Istituto comprensivo "Parini" di Camposampiero si sono

incontrati venerdì 19 giugno scorso in piena sicurezza, nella barchessa di villa Campello. La situazione creata dall'epidemia

sanitaria ha infatti impedito la realizzazione dell'incontro tra i due organismi previsto a marzo scorso, come da regolamento. Tuttavia il lavoro di due anni condotto dai ragazzi con entusiasmo, seguito dalla scuola con l'insegnante Arianna Volpini e coordinato dalle educatrici Luisa e Micol della cooperativa "L'esse", che è proseguito on-line nonostante la sospensione delle attività didattiche in presenza, non poteva rimanere in un cassetto: le riflessioni e i progetti dei ragazzi dovevano essere portati a conoscenza della comunità tramite i Consiglieri comunali. E così dopo i saluti di rito da parte del dirigente Giovanna Ferrari e del sindaco Katia Maccarrone, e la visione del video documentario da lasciare in eredità ai consiglieri che ver-

ranno, il sindaco Sara Metani nel suo discorso di chiusura ha evidenziato la validità del percorso fatto, l'importanza dello spazio di discussione dei temi di interesse, delle idee come le competizioni di matematica tra gli studenti o la realizzazione dell'aula green, le festa di fine anno. Non ultimo il logo, un segno di identità che i ragazzi hanno prodotto con arte, e che attende di essere esposto in bella vista nella loro scuola. Le indicazioni sono state raccolte dai consiglieri presenti, in particolare da Eleonora Visentin, consigliere delegato alle Politiche giovanili e dalla sottoscritta, in qualità di assessore all'Istruzione, che hanno pensato di dare ai ragazzi in questo periodo virtuale un riscontro tangibile, un portachiavi con il loro logo inciso, primo segno che le loro idee contano anche per i "grandi".

*Lorenza Baggio
Assessore all'Istruzione*



OTTICA MICAGLIO

NEGOZIO STORICO DEL VENETO • SEDE UNICA CAMPOSAMPIERO

... dal 1965 produttori di lenti e montature

- Accurati esami della vista eseguiti da personale laureato
- Certificati di rifrazione lenti per patente e caccia **GRATUITI**
- Amplifon Point controllo dell'udito e prove **GRATUITI**
- Ortocheratologia notturna e contattologia avanzata
- Tutte le nostre lenti sono prodotti sartoriali realizzati su misura per te



CAMPOSAMPIERO - Piazza Castello, 1 - Tel. 049 5790789
otticamicagliosnc@gmail.com - www.otticamicagliocamposampiero.it

IL SANTUARIO DEL NOCE TRA I LUOGHI DEL CUORE 2020

■ La votazione avviene on-line, mediante una semplice registrazione su "MyFai"

CAMPOSAMPIERO

Nella decima edizione della campagna di sensibilizzazione **"I luoghi del Cuore"** che il Fai (Fondo ambiente italiano) ha lanciato per la valorizzazione di edifici o luoghi particolarmente

importanti nei territori italiani dal punto di vista artistico, storico ed anche sentimentale, il **Comune di Camposampiero** ed i **Santuari antoniani**, promuovono la candidatura del **Santuario del noce**. In stretta relazione con la "Cella della visione", oratorio devozionale sorto nel 1432 sul

luogo dove sorgeva il noce delle predicazioni di un Sant'Antonio ospitato a Camposampiero il mese precedente la sua morte, oltre alla dimensione spirituale che viene particolarmente curata dalla presenza delle suore Clarisse, **il noce** ha anche valore storico e artistico di notevole pregio, inserito in una città che conserva tracce medievali di rilievo e in un crocevia di percorsi ciclopeditoni sempre più conosciuti e frequentati, la *Trevi-so-Ostiglia* e il *Cammino di Sant'Antonio*, appunto. A partire dalla visita guidata al *sentiero di Antonio "Vangelo e Carità"* fatta dallo scultore Romeo Sandrin, autore delle statue bronzee che conduco-

no al santuario, saranno diverse le azioni promosse dal comitato spontaneo, di rappresentanti delle istituzioni, delle associazioni cittadine e di persone legate sia alla città di Camposampiero che alla figura del grande Santo venerato e conosciuto in tutto il mondo, e coordinate dall'Ufficio Cultura, volte a diffondere l'iniziativa e le possibilità di votazione. Obiettivo della campagna è far apprezzare e conoscere questo patrimonio da un punto di vista turistico non solamente devozionale, ponendosi anche come apripista per i molti altri beni artistici apparentemente minori di un territorio più ampio, senza dimenticare che per i luoghi

più votati potranno essere presentati dei progetti di valorizzazione o salvaguardia finanziati dal Fai stesso. **Fino al 15 dicembre sarà possibile votare il Santuario del noce collegandosi al sito del Fai:** <https://www.fondoambiente.it/luoghi/santuario-del-noce?ldc>. La votazione avviene on line, mediante una semplice registrazione su MyFai. Una volta registrati, l'accesso al voto è automatico e può essere condiviso sui social per coinvolgere amici e conoscenti. **Presso i Santuari antoniani, la biblioteca di Camposampiero e le biblioteche della rete Biblio-Ape è possibile votare anche in forma cartacea.**

Lorenza Baggio
Assessore alla Cultura



NOTTI APERTE: INTRATTENIMENTO FINO A METÀ SETTEMBRE

■ Piazze pedonalizzate, negozi aperti, Statale del Santo chiusa al traffico

CAMPOSAMPIERO

Con una decisione che non ha precedenti, l'Amministrazione comunale di Camposampiero ha istituito la **pedonalizzazione del centro storico per l'intera estate 2020** nelle sere di giovedì, venerdì e sabato. La Statale del Santo ed il centro storico chiusi al traffico faranno da cornice a **"Notti Aperte 2020"**, contenitore di musica, cinema, teatro, sport, dibattiti, intrattenimento. Si tratta di un'iniziativa realizzata dal Comune di Camposampiero e dalla Pro Loco in collaborazione con Ascom, Botteghe in Festa, Camera di Commercio, Cescot Veneto, Comitati cittadini, Confesercenti, Distretto Urbano del Commercio "Torri e Acque", con il contributo della Regione Veneto. L'iniziativa rientra nel progetto finalizzato allo sviluppo del sistema commerciale dell'ambito dei distretti del commercio riconosciuti dalla Regione e fa seguito alla recente istituzione del Distretto del commercio urbano di Camposampiero **"Torri e Acque"**. Il **centro storico di Camposampiero**, che da un punto di vista urbanistico ed architettonico presenta elementi di grande interesse, con **tracce medievali** ancora evidenti, **splendide piazze e l'antico reticolo di corsi d'acqua**, si presta, senz'altro, ad ospitare e valorizzare attività di cultura e spettacolo, come già sperimentato in passato, mai però con una simile continuità. Un concetto, questo, ribadito dal sindaco di Camposampiero, Katia Maccarrone. "Questo progetto è una **grande scommessa sul nostro centro storico**, che è davvero unico: un ritorno alla socialità e una ripresa, umana e commerciale, di cui c'è voglia e bisogno, pur nel rispetto delle regole dettate dall'emergenza sanitaria. L'apertura pedonale del centro era già nei programmi di questa amministrazione. Per ora la pedonalizzazione è una sperimentazione ma, in futuro, potrebbe diventare strutturale". Una scommessa che gli organizzatori sono convinti di poter vincere **nel pieno rispetto di tutte le prescrizioni per il contenimento della pandemia**, grazie ad un lavoro corale che coinvolge istituzioni, associazioni, comitati, associazioni di categoria, esercenti. Quindi, non spettacoli rivolti a folle numerose, quanto piuttosto attività quali cinema all'aperto, teatro per bambini, piano bar, esposizioni d'arte, intrattenimento, artisti di strada, dibattiti e molto altro ancora. A farla da padroni sa-

ranno il cinema sotto le stelle, con tre proiezioni, la musica con *"Accademia filarmonica"*, *"Il Pianista fuori posto"*, *Karaoke*, *Paolo S Dj set*, gli artisti di strada, la caccia al tesoro per i bimbi, lo yoga, la zumba, le serate informative promosse dai commercianti e le animazioni a cura della Pro Loco. Numerose le sorprese anche in agosto e settembre, con il teatro ragazzi, le rievocazioni storiche, le letture animate, il cinema, l'intrattenimento offerto dai bar e negozi al venerdì sera, e molto altro ancora, tutto all'insegna della sicurezza. **Le piazze e il tratto di Statale del Santo che attraversa il centro storico, saranno aperte e pedonalizzate tutti i giovedì e venerdì (dalle 19:30 a mezzanotte) e nei sabati sera (dalle 19:30 all'una).** Il venerdì sera i negozi rimarranno aperti fino alle 23 con promozioni e tante altre novità. "Come Distretto del Commercio siamo partiti da poco - sottolinea la manager del distretto Torri e Acque - e nella situazione complicata che tutti conosciamo, ma tutte le realtà coinvolte stanno lavorando sodo e questo lavoro darà i suoi frutti". "Questa iniziativa, che giunge in una difficile contingenza, può diventare un'opportunità per tutti - conclude l'assessore alle Attività produttive **Maira Simeonato**, che con l'assessore alle Manifestazioni **Carlo Gonzo** e l'assessore alla Cultura Lorenza Baggio, sta curando la complessa macchina organizzativa - le piazze aperte faranno vivere il centro storico in modo nuovo e daranno un **volto nuovo alla nostra città**". Per conoscere tutti gli appuntamenti fare riferimento alla pagina Facebook **Camposampiero - Torri&Acque Distretto del Commercio**.

Il sindaco - Katia Maccarrone





- Interior Design
- Arredi e Complementi
- Mondo Cucina
- Arredo Bagno



Via A. Bagatella, 6 PADOVA
Tel. 049.600.518
Cell. 333.81.44.789
www.casaservicepadova.com
casaservice@mengato.com
f Casaservice Padova

AL LAVORO PER RIMUOVERE LE BARRIERE ARCHITETTONICHE

▪ Sostituzione porte del municipio e adeguamento vialetti degli impianti sportivi

S. GIORGIO D. PERTICHE

Un piccolo ma importante tassello si va ad aggiungere nel campo delle politiche di sostegno alla disabilità nel nostro Comune di San Giorgio delle Pertiche. L'impegno, che l'Amministrazione comunale ha preso sin dal primo momento è stato quello di rendere fruibili a tutti i cittadini gli spazi pubblici. Impegno questo, che trova concretezza in un primo intervento proprio nella struttura stessa del municipio. Sono stati infatti stanziati circa 17.000 euro per il rifacimento delle porte d'ingresso del municipio, lavoro

che comporterà una maggiore fruibilità della struttura da parte delle persone con disabilità. Dopo il passaggio in giunta e l'approvazione da parte del Consiglio comunale della variazione di bilancio, l'intervento è stato portato a termine nella metà del mese di giugno, "segnando uno dei primi passi - dice Caterina Bellotto, assessore con delega alle Politiche per la disabilità - verso il raggiungimento del massimo grado di mobilità negli ambienti pubblici alle persone che presentano disabilità". L'intervento ha determinato la rimozione delle attuali porte d'ingresso del municipio, sostituite con porte ad apertura automatica

mediante rilevazione a mezzo fotocellula. "Questo intervento va di pari passo con un altro importante progetto di adeguamento e riqualificazione dei vialetti all'interno dei nostri impianti sportivi Francato-Ometto di via Zuanon che sta seguendo l'assessore Pierazzo - continua Bellotto - siamo risultati primi in graduatoria con l'assegnazione di ben 44.600 euro che ci permetteranno di finanziare quasi la metà del costo delle opere progettate per una sostanziale revisione funzionale degli spazi a favore dell'inclusività".

Ufficio stampa - Comune di San Giorgio delle Pertiche



COMPLETATI I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO GUIZZE

▪ Il sito si presentava in stato di abbandono

S. GIORGIO D. PERTICHE

Tra gli obiettivi presentati in campagna elettorale, l'Ammi-

nistrazione Canella aveva posto la riqualificazione degli spazi verdi. "Abbiamo deciso di prendere il toro per le corna e iniziare dal primo polmone verde del territorio: il parco

Guizze", spiega Alberto Corsini, vicesindaco con delega all'Ambiente. Il parco Guizze è un'area verde di circa 22.000 metri quadrati, ricompresa tra via Buson e via Punara, realizzata nella prima metà degli anni '90 e che vede piantumate numerose specie arboree autoctone intervallate da prati e disposte secondo logiche armoniose e geometriche. Fino a poche settimane fa tuttavia il sito si presentava in stato di abbandono, con frequentazioni notturne non sempre "ortodosse" e degrado dato da rifiuti abbandonati qua e là. Per non parlare dei graffiti, con disegni e scritte volgari, sulle pareti dell'unico edificio in legno presente. "Poiché gli uffici mi hanno confermato che era dal 1998 che non venivano fatti interventi sul parco, siamo intervenuti in maniera decisa, rifacen-

do i percorsi pedonali e sistemando la casetta di legno presente in prossimità dell'ingresso, con eliminazione delle pareti che troppo spesso hanno offerto nascondiglio a soggetti non meglio identificati, in particolare dopo il calare del sole - continua Corsini - in secondo luogo, a seguito di regolare delibera di giunta, abbiamo raccolto una manifestazione di interesse per la gestione del parco nei mesi estivi. Questa proposta e, se tutto va bene, sarà resa operativa per l'inizio di luglio". Il soggetto aggiudicatario, in cambio della possibilità di installare un punto ristoro (purché secondo logi-

che coerenti con la vocazione naturalistica del parco) dovrà farsi carico dei servizi di manutenzione ordinaria e pulizia, guardiana, asporto rifiuti, installazione e gestione dei servizi igienici. "Data l'emergenza Covid, molte delle nostre famiglie quest'anno non andranno in ferie: vogliamo offrire loro un'alternativa a chilometri zero, riscoprendo un'area che molti ignorano. Questa proposta è sperimentale, che ci aiuterà a capire le potenzialità del sito anche per i prossimi anni. Per troppi anni non è stato fatto nulla: vogliamo dimostrare che si può far vivere il parco salvaguardandone le caratteristiche".

Ufficio stampa - Comune di San Giorgio delle Pertiche



BRONZO PER NICCOLÒ VALERIO ALL'EUROPEO DEI FLAUTISTI

▪ Per il nostro concittadino anche un premio speciale

SANTA GIUSTINA IN COLLE

Un altro prestigioso alloro musicale è stato conseguito dal nostro concittadino Niccolò Valerio, classificatosi terzo assoluto, lo scorso 31 maggio, all'Euro Flute Solo Competition, un evento organizzato da Afe (Asociación del flautistas de Espana) e creato per motivare i suonatori di flauto di tutta Europa durante il periodo di necessario distanziamento sociale dovuto all'emergenza epidemiologica da Covid-19. Il concorso, svoltosi on-line con una prestigiosa giuria internazionale, ha visto la partecipazione di ben 243 flautisti provenienti da tutta Europa; Niccolò, oltre a salire sul podio, ha altresì vinto il premio speciale "Euromusica Fersan". Classe 1996, flautista, Niccolò si diploma presso il conservatorio "Pollini" di Padova col massimo dei voti, lode e menzione d'onore. Prosegue gli studi in Francia, prima presso il conservatorio di Lione; attualmente, presso il conservatorio di Parigi. Segnalato dalla rivista italiana dedicata al flauto (Falaut) come giovanissimo su cui puntare, ha vinto numerosi premi in diversi concorsi nazionali ed internazionali: in particolare, durante il Sir James Galway flute festival di Weggis (Svizzera) del 2015, ha vinto una prestigiosa te-

stata in oro 14 carati, con la quale suona tuttora. Sempre nel 2015, debutta alla Fenice di Venezia con l'orchestra dell'Accademia vivaldiana nel concerto di Mozart in sol maggiore. Ha ricoperto il ruolo di primo flauto con l'orchestra del Gran teatro La Fenice di Venezia, l'Orchestra de l'opéra de Lyon e collabora regolarmente con l'Orchestra filarmonica Veneta.

Cristian Centenaro



La tecnologia vi garantisce
SICUREZZA, COMFORT e BENESSERE!

- IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
- DOMOTICA, IMPIANTI TV SAT, AGGIORNAMENTI IMPIANTI PER RICEZIONE SEGNALE DTV
- IMPIANTI FOTOVOLTAICI CON ACCUMULO
- IMPIANTI ANTIFURTO, VIDEOSORVEGLIANZA
- ILLUMINAZIONE D'ARREDO E FUNZIONALE A LED
- IMPIANTI CITOFONICI E VIDEOCITOFONICI
- IMPIANTI RETE DATI, CONTROLLO ACCESSI, IMPIANTI DI DIFFUSIONE, SONORA E IMPIANTI HOME CINEMA
- MOTORIZZAZIONI PER APERTURE BOX, CANCELLI, SERRAMENTI, TENDE, PORTE E FINESTRE



CALLEGARIN IMPIANTI di Callegarin Alessio
Via Giorgione 8 35012 - Camposampiero PADOVA

Cell: +39.340.8237384 - Tel/Fax: +39.049.9356390
E-mail info@callegarin-impianti.it

PAGAMENTO IMU POSTICIPATO SOLO PER CHI SI DICHIARA IN DIFFICOLTÀ

■ Decisione incomprensibile da parte dell'Amministrazione comunale

S. GIUSTINA IN COLLE

Nel corso del Consiglio comunale del 5 giugno 2020, sindaco e giunta hanno proposto di posticipare al 30 settembre 2020, senza interessi e sanzioni, la scadenza del pagamento della prima rata dell'Imu rispetto alla scadenza originaria del 16 giugno 2020 soltanto per i cittadini e i contribuenti che, di loro spontanea iniziativa, attestino di aver registrato difficoltà economiche. Il gruppo di opposizione "Uniti per il domani" ha contestato con forza l'obbligo imposto al cittadino di

auto-dichiarare la propria difficoltà, perché il pagamento non viene annullato, ma soltanto differito. Il cittadino, infatti, dovrà comunque pagare entro settembre, ragion per cui non si vede il motivo di costringere lo stesso ad "umiliarsi", attestando di trovarsi in difficoltà. "Un'Amministrazione comunale, quale istituzione più vicina ai cittadini, in special modo nel nostro laborioso, umile ed onesto Veneto, non deve distribuire concessioni dall'alto, ma essere solidale con i propri cittadini, senza costringerli a dover chiedere quando non è strettamente necessario, ma rispettando la loro dignità - abbiamo

affermato noi consiglieri comunali di Uniti per il domani - col sistema che sindaco e giunta propongono di adottare, ci chiediamo quanti cittadini, che avrebbero diritto di godere del differimento, non presenteranno l'auto-certificazione per non dover o voler ammettere di essere in difficoltà, in modo da non ferire il loro orgoglio di lavoratori-imprenditori", abbiamo concluso. Sorda ad ogni critica, la maggioranza ha portato avanti la propria non del tutto solidale idea di aiuto ai cittadini contribuenti, i quali, se vorranno beneficiare di un mero differimento di tre mesi senza oneri, dovranno fare

outing e professarsi in difficoltà per ragioni specifiche, con buona pace del loro amor proprio. Al non condivisibile provvedimento della maggioranza, tra l'altro, si aggiunge un'ulteriore beffa, proveniente questa volta dallo stato centrale, per i cittadini contribuenti proprietari di beni immobili a destinazione produttiva classificati nel gruppo catastale "d" (ad esempio, i capannoni industriali), in merito ai quali la risoluzione n. 5/df dell'8 giugno 2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha escluso non solo ogni possibilità di differimento per la quota di Imu di spettanza statale ma anche e, soprattutto, la possibilità di rinunciare in ogni caso a sanzioni ed interessi



nel caso di pagamento successivo al 16 giugno. In altre parole, per poter godere di una mera dilazione, salvo divieti, il cittadino sarà costretto a presentarsi col cappello in mano, sperando di poterne beneficiare.

Barbara Gallo

L'EREDITÀ DI ALDO ROSSI

■ Di recente ha fatto sosta la troupe di Rai 5 per girare un documentario

BORGORICCO

Per chi passa da queste parti nel territorio a nord-est di Padova, merita fare una sosta a

Borgoriccio, paese ordinato lungo le antiche direttrici dell'impero romano, luogo in cui è noto per la bellezza delle sue ragazze (miss Italia 2008 Eleonora Pedron), ol-

tre che per la tenacia ed ingegno dei suoi cittadini, legati alla propria terra e tradizioni. Allora nel lontano 1982 deve essere stato un "azzardo" avere un respiro visionario, quando l'Amministrazione guidata da Gianfelice Peron decise di affidarsi ad un architetto di spicco per ridisegnare un nuovo centro urbano con la costruzione della nuova sede municipale a firma del grande architetto Aldo Rossi. Le amministrazioni che seguirono guidate da Flavio Frasson e Lino Sorato ebbero il coraggio di proseguire nel disegno e visione rossiniana completando il disegno urbanistico di Borgoriccio con la costruzione del cen-

tro civico sede del teatro e museo della centuriazione romana, unico in Italia per il suo genere. Il complesso architettonico Aldo Rossi è un patrimonio identitario del luogo che viene tramandato alle nuove generazioni e che l'attuale amministrazione guidata da un giovane e tenace sindaco, Alberto Stefani, ha il dovere di tutelare e valorizzare. Di recente a Borgoriccio ha fatto sosta la troupe di Rai 5 per girare un documentario sui maggiori architetti del ventesimo secolo, tra i quali è annoverato Aldo Rossi. La mattina presto sono iniziate le riprese, la luce perfetta il cielo terso le forme e le geometrie degli spazi pensati e disegnati da Rossi, fanno vedere i luoghi senza tempo perché infinitamente

belli e armoniosi sul è un tutt'uno con il territorio ove le note della storia e l'ingegno del uomo, dell'architetto hanno saputo essere luogo di memoria collettiva. Quest'anno era in programma una novità assoluta: "Le giornate di Aldo Rossi", con l'intento di dare all'evento un respiro europeo, purtroppo l'emergenza sanitaria ha annullato l'evento che ci proponiamo di riproporre nella stagione culturale 2021, con l'auspicio che Borgoriccio possa diventare sempre più una meta conosciuta nel panorama culturale ed architettonico.

Maria Chiara Franchin
Assessore alla Cultura



A MAGGIO INSTALLATI I NUOVI PUNTI LUCE

■ Sono anche state posizionate le cosiddette foto-trappole, deterrente contro i furti

BORGORICCO

Nonostante l'emergenza abbia rallentato il comparto dei lavori pubblici, a maggio sono stati installati i nuovi punti luce annunciati in via Lusore, via Capitello, via Stradon e altre vie periferiche che rappresentavano forti criticità dal punto dell'illuminazione pubblica. Ora, è in previsione la riqualificazione con tecnologia led di via Desman (parte est) e di ulteriori duecento punti luce comunali. Ma non solo: dai primi di maggio, anche a Borgoriccio sono attive le cosiddette foto-trappole: si tratta di strumenti di fotografia di ultima generazione che, grazie a sofisticati sensori, riescono a scattare immagini ad altissima risoluzione qualora captassero movimenti nelle vicinanze. Chiaramente sono installate in punti sensibili all'abbandono di rifiuti, generalmente periferici: eventualmente, possono essere spostate di volta in volta in base alle esigenze e alla volontà dell'Amministrazione comunale. L'iniziativa è stata resa possibile dalla collaborazione dell'Amministrazione comunale con il comando dei vigili della Federazione dei Comuni del Camposampierese che, con solerzia, ha affiancato i Comuni aderenti nell'installazione della tecnologia garantendo adeguata formazione professionale ai dipendenti pubblici ad essa preposti. Una volta scattata la foto, l'immagine sarà inviata ad un server comunale e l'autore del misfatto sarà, a stretto giro, convocato dalla Polizia locale del Camposampierese e appositamente san-



zionato ai sensi del codice penale. Il decoro urbano merita attenzione ma, soprattutto, la collaborazione di tutti ed il senso civico dei cittadini.

Martina Pesce

LM [SPACE]
SKILLS AT WORK!

L'EMERGENZA FORMATIVA

"Le aziende che puntano sulla formazione saranno le più competitive nel mercato"

Questi giorni dove l'emergenza derivante dal virus COVID 19 sta mettendo a dura prova il mondo intero, il tema dell'aggiornamento professionale e della formazione personale è più attuale che mai. Le persone si sono accorte che hanno bisogno di formarsi, di specializzarsi per riuscire a far fronte a tutte le necessità emerse in questo periodo. Le aziende dall'altro lato hanno compreso che proprio in tempi di difficoltà devono investire nel nostro miglior bene: le persone.

È arrivato il tempo di osare, di investire in formazione e innovazione.

Il capitale più importante in qualsiasi organizzazione è il capitale umano, così come per la maggior parte delle persone un requisito essenziale per il proprio benessere è un'occupazione soddisfacente. L'aggiornamento delle competenze della forza lavoro può avere un impatto straordinario sulle prestazioni aziendali: **migliora le competenze dei lavoratori, previene il turn over eccessivo dei dipendenti, migliora la capacità di adattarsi al cambiamento, consente di distinguersi positivamente dai competitor.**

Le aziende hanno fabbisogni formativi molto vari, ma tutte hanno in comune alcune esigenze che noi di LM Space possiamo personalizzare in modo da fornire a ogni azienda le competenze adeguate.

Grazie a docenti con lunga esperienza sul campo organizziamo corsi di formazione sulle competenze trasversali, ad esempio: **Excel, Vba, AutoCad, Google Apps, Microsoft Office, Photoshop** proposte sia in formato base che avanzato.

Per maggiori informazioni riguardo ai nostri corsi visita il nostro sito www.lmspace.it o contattaci al numero 049 9400872

2 GIUGNO, I COMUNI DELLA FEDERAZIONE CELEBRANO LA RICORRENZA

■ Quest'anno è toccato al nostro comune avere l'onore di ospitare la cerimonia

MASSANZAGO

Di fronte a villa Baglioni, sede della municipalità che guida, e alla presenza dei colleghi sindaci, delle autorità civili, militari e del volontariato, Stefano Scattolin ha posto al centro della festa del 2 giugno una riflessione sul ricordo della storia, sull'emergenza e sulle nuove sfide e l'impegno dei sindaci. "74 anni fa, il 2 giugno 1946 il popolo italiano, ancora stremato dai sacrifici della guerra, politicamente diviso in partiti

di diverse ideologie, fu chiamato, per via referendaria e per la prima volta a suffragio universale, a scegliere tra la conferma della monarchia o l'instaurazione della repubblica. Vinse la repubblica e contestualmente venne anche eletta l'assemblea costituente: 75 donne e uomini di grande spessore morale, ancor prima che politico. Furono passaggi cruciali che portarono un cambiamento radicale della realtà politica, economica e sociale del Paese. Il 1 gennaio 1948, entrò in vigore la nostra Costituzione, poi l'Italia fu tra

i fondatori dell'Europa unita e conobbe un lungo periodo di crescita sociale, culturale, civile ed economica. In questi mesi a causa dell'emergenza sanitaria siamo tornati a vivere un periodo molto triste della storia del nostro Paese e del mondo. Abbiamo tuttavia riscoperto nuova speranza venuta dalla nostra gente, nuova solidarietà, senso di comunità e nazione: pensiamo al lavoro di chi ha continuato con grande sacrificio, agli operatori della sanità, della scuola, ai genitori ed educatori, a chi ha assistito persone in difficoltà, alla



generosità di tanti cittadini, famiglie, imprese, al volontariato, alle associazioni, alla Protezione civile, a chi opera nei servizi e nelle istituzioni, alla Polizia

locale e alle Forze dell'ordine, a quanti hanno assicurato servizi essenziali anche nelle nostre amministrazioni. Ora che l'emergenza sembra allontanarsi non serve una resa dei conti, né esaltare qualcuno e condannare altri: sono evidenti la fragilità di un Paese che pur avendo messo in gioco tante risorse possibili, (economiche, ambientali, umane...) stenta a ritrovarsi per ripartire. La fascia che indossiamo, la bandiera che abbiamo alzato e quelle che abbiamo viste appese alle finestre sono i primi simboli di unità, di speranza e rinascita dei nostri valori costituzionali, quelli più vicini ai nostri cittadini, alla nostra gente: dovranno continuare ad essere forza viva di solidarietà per le nostre comunità e i nostri giovani dei quali vogliamo essere fieri, la stessa forza del Paese che si è messo a disposizione e che ringraziamo ancora: sono loro che oggi ci dicono viva la Repubblica, viva l'Italia!"

Luigina Zin

Domenico Mandurino

"E...STATE SOTTO LA LUNA NUOVA", SERATA DI EMOZIONI!

■ Il 17 luglio alle 21:00 nella frazione di Mussolini, un evento davvero intrigante



nella serata del 17 luglio alle 21:00 nella frazione di Mussolini, nell'area antistante il Centro Tomasoni. Ospite la dottoressa Katia Amadio, laureata in Storia e critica del cinema, scrittrice e sceneggiatrice, conduttrice di format televisivi e insegnante di teatro e dizione. Vincitrice di numerosi concorsi nazionali, Katia ci aspetta per una bellissima serata: uno spettacolo da lei ideato e diretto originale e innovativo di parole, visioni e musica legati al suo ultimo romanzo e che ha lo scopo di portarci in un mondo nuovo fatto di emozioni, in un tempo senza tempo. Saremo in compagnia di Ecate dalla mito-

logia greca, la luna nuova fra luci e ombre, un simbolo di rinascita: "E...state sotto la Luna nuova", questo il titolo della serata organizzata proprio nella settimana della luna nuova, in una magica scenografia che ci unirà tutti. Al termine in un brindisi finale potremmo condividere e scambiarci impressioni ed emozioni di questo particolare evento. Ad affiancare la nostra preziosa ospite il suo staff: Gabriele Cipollone, Fabrizio Gino, Silvia Salvalaggio, Laura Settimo e il ballerino Riccardo Sabetiello. L'ingresso è libero e gratuito, necessaria però la prenotazione al numero 327-7498555 per essere in linea con le normative attuali.

VILLANOVA DI CSP

Con la ripresa seppur complessa degli eventi, anche nel nostro comune si avviano le prime attivi-

tà all'aperto. Con la collaborazione della Pro loco e il patrocinio del Comune, grazie all'interessamento dell'assessore alla Cultura Sarah Gaiani, sarà proposto un evento

Investi in formazione! Scegli LM Space!

LM [SPACE]
FORMAZIONE
CITTADELLA (PD)
www.lmspace.it

ORDINE
DEGLI
INGEGNERI
DELLA PROVINCIA
DI PADOVA

A Cittadella partono i nuovi corsi dedicati a manager e tecnici
Tutti i corsi sono certificati dall'Ordine degli Ingegneri di Padova



EXCEL PER LA GESTIONE DEI DATI

Il corso si propone di fornire in maniera estremamente pratica ed efficace tutte le informazioni necessarie sugli strumenti per potere sfruttare al meglio gli enormi vantaggi offerti dal programma Microsoft Excel. Il percorso è finalizzato a conoscere le funzioni avanzate del programma per la gestione di fogli di calcolo.

17,24 Settembre | 1,8,15,22,29 Ottobre
5,12,19 Novembre
20 ore di formazione
€ 290 + IVA



G SUITE (GOOGLE APPS)

Questo corso ti aiuta ad approfondire il mondo delle Google Apps, scoprendo tutte le caratteristiche rivolte alla comunicazione, alla conservazione, alla produzione, alla collaborazione e alla condivisione del materiale.

16,23,30 Settembre | 7,14,21,28 Ottobre
4,11,18,25 Novembre | 2,9,16 Dicembre
21 ore di formazione
€ 260,00 + IVA



AUTOCAD BASE

Lo scopo principale del corso è far apprendere le impostazioni di base e le procedure corrette per riuscire ad impostare correttamente il lavoro, ad eseguire e modificare semplici disegni, ad effettuare misurazioni e la stampa base di quanto disegnato.

16,23,30 Settembre | 7,14,21,28 Ottobre
4,11,18 Novembre
20 ore di formazione
€ 260,00 + IVA



PROGRAMMAZIONE VBA CON EXCEL

Il corso si propone, tramite semplici e divertenti esercitazioni, di introdurre alla programmazione, dalle basi alle funzioni più complesse come tipi di dati, procedure e funzioni, strutture iterative, controlli, proprietà ed eventi, gestione degli errori.

17, 24 Settembre | 1,8,15,22,29 Ottobre
5,12,19 Novembre
15 ore di formazione
€ 240,00 + IVA

Per informazioni su costi, date e dettagli del percorso visita www.lmspace.it |
Per info: Barbara Gallo -Tel: 049 9400872 | Email: info@lmspace.it
LM SPACE è un progetto di LaMec Italia srl promosso dalla ditta LA MECCANICA srl



LaMec
AT YOUR SERVICE
Italia



la meccanica
Technology & Creativity at your Service

UNA MASCHERINA A TUTTI I CITTADINI DAI 3 AI 18 ANNI

■ La brutta storia del covid-19 racchiude anche pagine di grande solidarietà



VILLANOVA DI CSP

Grazie al cielo, piano, piano ci stiamo allontanando sempre di più dalla fase emergenziale, vissuta qualche mese fa. Tuttavia, purtroppo, i rischi non sono conclusi. Per queste ragioni, con lo scopo di mantenere comunque alta l'attenzione, abbiamo deciso di donare una mascherina ad ogni cittadino residente, dai 3 ai 18 anni. Con questa iniziativa abbiamo voluto ricordare a tutti, rivolgendoci in particolar modo a bambini e ragazzi, che non bisogna assolutamente abbassare la guardia. L'anno scolastico è concluso, sono iniziati i centri

estivi, le aree gioco sono state riaperte e tutte queste persone riprenderanno a vedersi. È vero che all'aperto non è più necessario portare la mascherina, ma solo se non ci sono tante persone. Nei luoghi chiusi, invece, eccezion fatta per la propria abitazione ovviamente, bisogna ancora osservare questa prescrizione. Va evidenziato che è vero che sotto i sei anni non è obbligatorio indossarla, ma se ne abbiamo la possibilità, perché non dovremmo proteggere i nostri bambini quando ci accompagnano a fare la spesa? Sono stati realizzati quattro modelli di diverse grandezze a seconda delle dimensioni medie dei volti. Sono stati fabbricati da "Punto Piuma" Srl che comprendendo l'importanza del proget-

to, ha dimostrato una grande sensibilità proponendo un prezzo davvero di favore. In questi giorni sono iniziate le consegne. La brutta storia del covid-19 racchiude anche pagine davvero belle, contraddistinte da grande solidarietà. Anche questa iniziativa, infatti, non comporterà alcun costo per il Comune: le oltre mille mascherine, infatti, sono state completamente finanziate dalle aziende Malvestio, Fattore Plast e Kioene. I sacchetti per la distribuzione ci sono stati regalati dalla ferramenta Checchin e il disegno illustrativo ci è stato donato dalla nostra concittadina Chiara Salviato. Rinnoviamo i nostri più sentiti ringraziamenti per la generosità.

Angela Bombo e Martina Marin

PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA CON I GENITORI PER I CENTRI ESTIVI

■ Programmi calibrati in base alle fasce di età e agli spazi a disposizione

CAMPODARSEGO

Anche Campodarsego è riuscito, seppur con i tempi stretti a far partire i centri estivi organizzati dall'Amministrazione comunale. Le attività dei centri ricreativi estivi "Cre-2020" si svolgeranno presso la scuola primaria di Via Verdi. L'iscrizione va fatta sul sito del Comune dove ci sono tutti i

riferimenti e le indicazioni per procedere anche per i pagamenti. Obbligatoria l'iscrizione bisettimanale. Sono previste agevolazioni per i residenti, ci saranno dei criteri di priorità. I centri estivi saranno organizzati rispettando tutte le misure di sicurezza per la prevenzione e il contenimento della diffusione del coronavirus previsti dall'ordinanza regionale n.55 del 29 maggio 2020. Dovrà

essere sottoscritto tra l'ente gestore ed i genitori un patto di responsabilità reciproca per l'accettazione delle indicazioni e delle regole di gestione dei centri ricreativi estivi.

I programmi saranno calibrati in base alle fasce di età e agli spazi a disposizione. I comuni e le associazioni sono state messe a dura prova però hanno cercato di rispondere alle esigenze delle famiglie che necessitano di un sostegno in questo

problematico momento. Tutte le informazioni relative ai periodi e ai programmi potrete averle chiamando l'ufficio Pubblica Istruzione (telefono 049-9299831).

Luigina Zin

DONNE VITTIME DI VIOLENZA

■ Rinnovato e potenziato il servizio di assistenza

CADONEGHE

Rinnovato e potenziato il servizio dedicato dal Comune di Cadoneghe alle donne vittime di violenza. Il nuovo progetto, approvato dalla Giunta, vede il raddoppio dei finanziamenti comunali dedicati al precedente sportello, nuovi spazi e nuove figure professionali. Saranno coinvolte: un'educatrice professionale con il ruolo di coordinatrice e referente per il Comune di Cadoneghe, con esperienza maggiore di cinque anni nell'ambito del contrasto alla violenza di genere, a oggi referente di una Casa Rifugio di tipo B; una psicologa psicoterapeuta formata e operante da anni nel campo, specializzata nella relazione d'aiuto verso donne in situazioni di violenza e fragilità sociale; un'avvocata civilista per le consulenze legali, con esperienza pluriennale nella tutela di donne, per tutti gli aspetti afferenti i loro diritti. I servizi previsti sono i seguenti. Ascolto: l'organizzazione dello sportello sarà strutturata per garantire sia risposte immediate che a lungo termine alle donne che si rivolgeranno al servizio; gestita l'iniziale fase di accoglienza mediante un percorso di carattere terapeutico e le relative consulenze, il personale formato aiuterà le donne nella redazione di un progetto individuale finalizzato alla totale presa in carico della propria vita e di quella dei figli, nell'ottica di attivare le risorse che ciascuna donna possiede. Accoglienza: oltre all'ascolto telefonico attivo h24, una donna potrà rivolgersi allo sportello tramite accesso diretto nei giorni di presenza dell'operatrice di accoglienza, o telefonando e prendendo un appuntamento. Colloqui di sostegno psicologico e gruppi di mutuo aiuto: consulenze psicologiche saranno attivate una volta che la donna avrà svolto i primi colloqui d'accesso, a cadenza concordata con la donna, nel rispetto delle sue tempistiche e in coerenza

col suo piano individualizzato di fuoriuscita dalla violenza; raggiunto il numero minimo di cinque donne sarà avviato un gruppo di sostegno, supporto e confronto condotto dalla psicologa. Consulenze legali legate a procedimenti civili e penali, eventuali denunce, separazione, divorzio, violenza, maltrattamento, abuso, stalking. Supporto ai minori vittime di violenza, attraverso il coordinamento coi servizi pubblici per la presa in carico dei bambini coinvolti. Orientamento al lavoro per accrescere e garantire maggiore inclusione, autonomia e reinserimento sociale delle donne. Orientamento all'autonomia abitativa: se la situazione di violenza è tale che la donna e gli eventuali figli hanno bisogno di uscire dall'abitazione in cui subiscono violenza, verrà proposta l'accoglienza in una casa rifugio di tipo A o B, lavorando in rete coi Servizi sociali del territorio e la casa rifugio individuata; se l'autonomia abitativa non è legata a una forma di emergenza e protezione, verranno date informazioni alla donna sulle possibilità presenti nel territorio e la si aiuterà con la ricerca di soluzioni volte all'autonomia abitativa (edilizia agevolata, housing sociale etc.). Orientamento e affiancamento a servizi pubblici o privati: le operatrici, valutato il caso, potranno indirizzare verso la donna verso servizi pubblici o privati capaci di rispondere ai suoi bisogni (consulenzia familiare, servizi sociali, Csm, associazioni del territorio, Caritas etc.). Raccolta e analisi dei dati. I servizi troveranno una nuova collocazione in spazi appositamente adibiti presso il centro "A. Spinelli". "Questo progetto - dichiara il sindaco Marco Schiesaro - consentirà al nostro Comune di compiere un netto salto di qualità in tema di contrasto alla violenza sulle donne. Ringrazio l'assessore al Sociale Sara Ranzato per il grande lavoro svolto".

Tommaso Stoppa

Edizioni Energia Futura

Entra nel NOSTRO MONDO!!!



Flyer A5

5000 pezzi
105,00 € + Iva

14,85x21 cm
carta pat. opaca
135 grammi



Biglietti da visita

1000 pezzi
59,00 € + Iva

8,5 x 5,5 cm
carta pat. opaca
350 grammi



Roll up

109,00 € + Iva

85x200 cm
espositore monofacciale
avvolgitore automatico
completo di borsa

Anche distribuzione door to door!!
10.000 flyer cartello a cartello
€ 350,00 + iva

Trebaseleghe via Vasco de Gama, 1

333-568342

en.futura@gmail.com



IL TUO SHOPPING È QUI

40
NEGOZI
E RISTORANTI

rossetto
PERALIMENTARE
365 giorni di grande risparmio

EuroBRICO
per da tè

unieuro

PIAZZA ITALIA

Rizzatocalzature
MEGASTORE

lecenturie.com

S. GIORGIO DELLE PERTICHE (PD)

Con la *Cultura* SI MANGIA

a cura di P. Virginio Spicacci

IL SENSO DELLA MORTE E DELLA VITA Riflessioni sul post-emergenza Coronavirus

Buongiorno! Ci siamo, per caso, già incontrati? Te lo domando, perché il 13 marzo, preso come tutti dall'emergenza del momento, ho buttato giù qualche riflessione sul Coronavirus. E chissà che non ti sia capitato di leggerle. Sono trascorsi, ormai, da allora più di tre mesi. Ma l'emergenza non è finita. Anzi, si affacciano due spettri: quello di una lunga convivenza con il virus, a tempo indeterminato (fino a quando non arriverà un vaccino) e quello dei contagi di ritorno (più pericolosi dei primi). Ed io? Io mi sento, come al solito, un po' confuso e diviso. Diviso fra la mia coscienza laica, che tifa sinceramente, strenuamente, appassionatamente per il successo della buona volontà, dell'impegno, del sacrificio profuso da tanti, specie da medici, infermieri, operatori sanitari e ricercatori; e la mia coscienza credente, che aspira a varcare i confini dell'emergenza contingente, ed a guardare oltre: insomma, a spaziare. Spaziare nell'orizzonte di una concezione della vita capace di offrire all'anima, stretta dalle angustie del quotidiano, un po' di respiro. Ma, devo confessarlo, ascoltando e dialogando, sia con l'una che con l'altra, ho la percezione che manchi qualcosa. La percezione che, nel confronto con entrambe, qualcosa non torni. Sì, qualcosa davvero non torna. Questa percezione si acuisce ogni volta che mi soffermo a riascoltare, da qualcuno, o a rileggere, da qualche parte, i ritornelli che ci hanno accompagnati durante questi mesi. Ritornelli tipo:

- il primo, **"Andrà tutto bene..."** (circondato, semmai, da tanti cuoricini);
- il secondo, **"È ora! Si riparte!"**;
- il terzo, **"Insieme, ce la faremo! Riusciremo! Insieme... Nessuno resterà solo!"**;

- il quarto, **"Non perdetevi la speranza! Dio ci è vicino! Non ci abbandona..."**.

Mi faccio un po' di conti e registro alcune varianti. Il primo ritornello, quello che ha furoreggiato durante i mesi di marzo-aprile, tanto da restare immortalato in tanti striscioni, o disegni colorati, tuttora sparsi in giro, è ormai passato di moda. Il secondo, pure, o quasi; visto che, nonostante le tante incertezze, di fatto siamo ormai ripartiti. Il terzo, quello della retorica dell'**insieme, insieme sempre ed a tutti i costi**, quale garanzia di invulnerabilità ed onnipotenza (ma io, nel corso degli anni ho imparato, a mie spese, a diffidare delle **ammucchiate**), sembra si sia un po' sbiadito. Il quarto, invece, quello che, in mezzo agli altri, mi appariva come il più serio, una volta usciti dall'emergenza, sembra si sia spento. E a te come va? Hai anche tu questa impressione? Ti dico la mia: questi ritornelli, chi di più, chi di meno, mi risuonano ancora nella coscienza, sì, mi risuonano dentro.

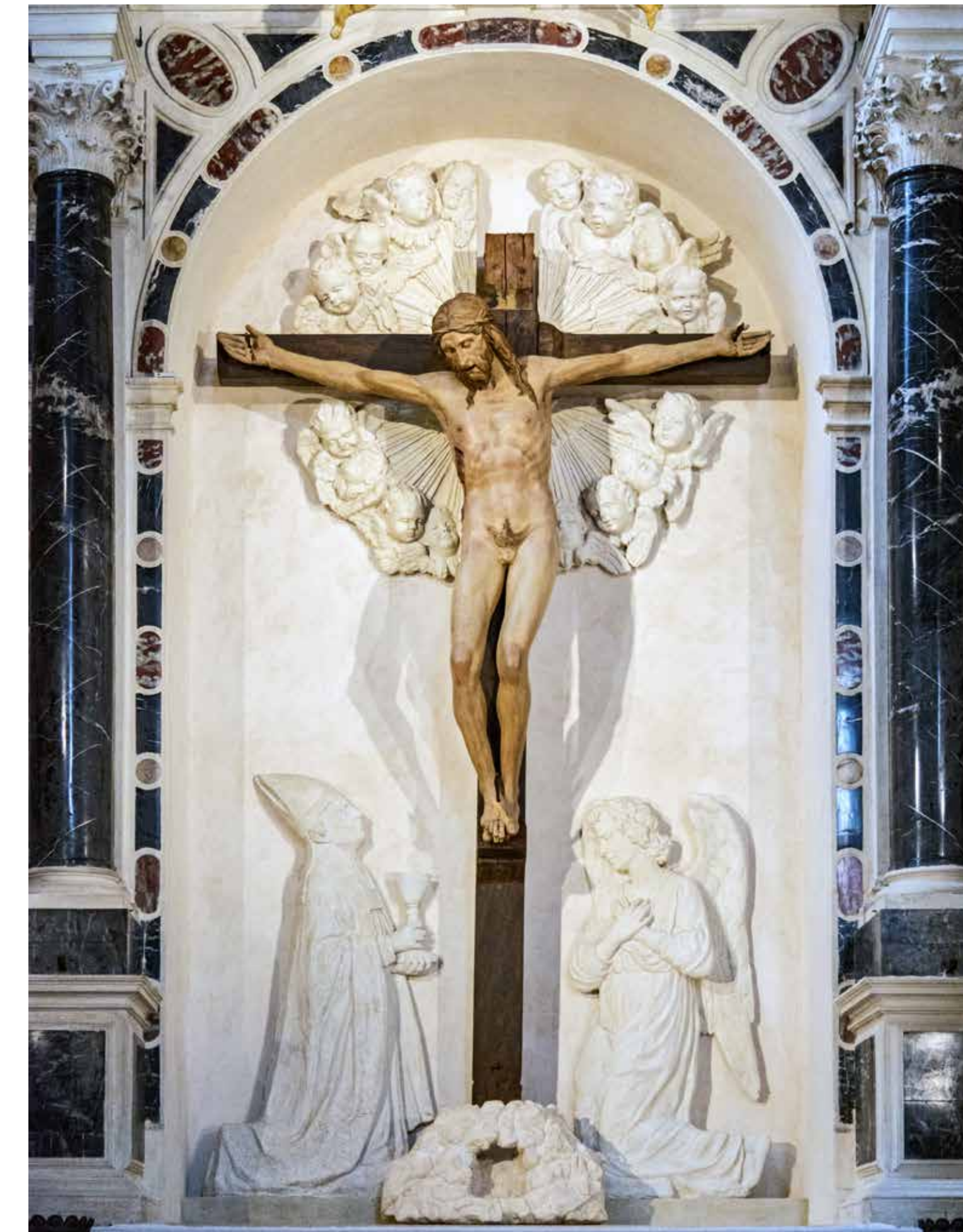
Ma, mentre mi risuonano, avverto sempre dentro di me qualcosa di profondo, che non gira, anzi, quasi quasi mi disturba. Sì, è così! C'è qualcosa, davvero, qualcosa, dentro dentro, che non mi torna! Ma che cosa? Mi mette sulla strada una risonanza vagante: un interrogativo... Infatti, mentre riascolto, o rileggo questi ritornelli, mi ronza dentro una domanda: "Chissà le migliaia di concittadini, che hanno perso in questi mesi la vita (il 26 giugno, in Italia ancora 30 decessi!), che cosa ne pensano. Saranno d'accordo?". Io mi riferisco, s'intende, ai morti **ufficiali**, ma anche, e soprattutto, a quelli non ancora **ufficiali**: quelli che, finora, non hanno ancora avuto neppure l'onore della **ufficialità** e che, purtroppo, sono probabilmente più numerosi dei primi. Alla ricerca di una qualche risposta, ho provato, fra me e me, ad immedesimarmi in uno di loro. Ed ho percepito varie voci: Ora un sospiro, ed un lamento: **"Ma tu, voi... Lo sapete quello che dite?"**. Ora un gemito: **"E a me, tu, voi... Non ci pensate?"**. Ora un ringhio: **"Ah sì? Andrà tutto bene? Si riparte? Si riparte un corno! Insieme, tutti insieme? Ma che balle! Bugiardi! Perché, nel momento decisivo, mi avete lasciato solo! E poi, e poi, quel vostro Dio non ci abbandona... Ma fatemi il piacere! Non è vero! Perché, quello lì, me... mi ha abbandonato! Mi ha abbandonato, eccome! A voi forse no! Ma a me, e a tanti altri come me, certamente sì! E perché a me, a noi sì; e a voi no? Che facciamo, figli e figliastri? È giustizia questa? No! E allora, perché diavolo parlate così, a vanvera? Perché, prima di aprire bocca, non ci pensate due volte? Voi non vi rendete neppure conto di quello che dite. Vorrei proprio vedere che cavolo fareste, o direste, se vi trovaste al posto mio!"**. È vero. Mi vergogno. Questi ritornelli, in effetti, sono altrettante formule di auto-rassicurazione collettiva, di tipo scaramantico, da parte di noi sopravvissuti... Formule, con cui ci prepariamo a celebrare il nostro **"Visto? Ce l'abbiamo fatta!"**. Con l'inconveniente di dimenticare, buttarci dietro alle spalle tutti coloro che sono rimasti indietro e, nonostante ce l'abbiano messa tutta, **a farcela** non ci sono riusciti. A questo punto l'andare in giro sentenziando, scrivendo, cantando questi ritornelli, mi appare improvvisamente sciocco, e ingiusto. Sciocco, perché non rispecchia affatto la realtà, così com'è. Ingiusto, perché si dimentica, o finge di dimenticare le decine e decine di bare, tutte uguali, più o meno anonime, che abbiamo visto in tv sfilare, in silenzio, sulle colonne dei camion dell'esercito, senza neppure una carezza, o uno straccio di funerale. Per essere cremate in fretta e furia, chissà dove. Sono sfilate mute, ver-



so l'ultimo esilio. Mentre noi, i sopravvissuti (ma per quanto ancora?), si canta spensierati, semmai in una girandola di cuoricini rossi, i nostri ritornelli. Ma come si può andare in giro, declamando così, se ci lasciamo dietro migliaia e migliaia di morti! Solo nel nostro Paese, quasi 35.000. Morti, peraltro in questo modo! E cioè, quasi all'improvviso, in quattro e quattr'otto, rantolando, e da soli, da soli! Senza aver avuto neppure il tempo di salutare qualcuno. Una vera tragedia! Una tragedia collettiva. E noi, in questa tragedia, a canticchiare, disinvolti, i nostri ritornelli. Che rimozione, di tipo collettivo! Che nasconde, in realtà, alcuni sottintesi: **"Sì, certo, andrà tutto bene... Ma, è ovvio, solo per noi! Noi che ce la stiamo facendo, e che ce la faremo... E per voi? Per voi ci dispiace molto, ma pazienza! Pace all'anima vostra! Perciò non la fate troppo lunga! A chi tocca, tocca... È toccata a voi? Bene, se è toccata a voi, ci sarà pure un motivo! Perciò ora vedete di non rompere troppo! Che noi, adesso, abbiamo ben altro cui pensare! Non ce l'avete fatta? Allora peggio per voi! Non è forse scritto da secoli: "chi muore giace, e chi vive si dà pace?"**. Non mi trovo! Qualcosa dentro di me si ribella. Infatti avverto, dentro di me, un moto di rabbia e di protesta, che fa mia la voce di quel morto di poco fa e perciò grida, proprio come lui: **"Se al posto mio ci foste voi, vorrei vedere se parlereste allo stesso modo!"**. Da dove diavolo viene questa voce? È la sua? Sì, ne sono certo. È la sua, proprio la sua! Ma una cosa mi colpisce: questa voce mi risuona dentro in maniera così arrabbiata e decisa, così intima e familiare, da chiamarmi in causa personalmente! Al punto da costringermi a riconoscere che, in fondo in fondo, essa è anche la mia. Anzi, proprio la mia! Perché, in effetti, io sono talmente dalla parte di quel morto, da identificarmi con lui. Anzi, "io sono quel morto!". "Come mai?", mi chiedo perplesso. Si fanno avanti delle risposte: "forse perché mi sento in colpa, nei confronti suoi e di tutti i suoi compagni di sventura, per il fatto che, rispetto a loro, io sono ancora qua?". "Oppure, diciamo la verità, è soltanto a causa della mia paura, la paura che adesso possa toccare a me! Visto che l'età, quella, ormai c'è!". Mi torna allora, bruscamente, alla memoria, con un pizzico di vergogna, il **"Ben ti sta!"** che circa tre mesi fa mi ha preso d'infilata, non appena la tv ha annunciato: **"X. Y. noto leader politico europeo, lo stesso che nei primi giorni della pandemia esortava i suoi concittadini così: "Preparatevi a perdere i vostri cari!", è stato ricoverato in ospedale per Covid-19 ed è**

ora in terapia intensiva!". La verità è che mi sento spiazzato, fuori posto, disadattato. Disadattato, rispetto al mondo in cui mi trovo a vivere. E che mi costringe, mio malgrado, a domandarmi: "Ma che razza di mondo è questo? Allora, alla fin fine, tutto si riduce al **"tocca a te, tocca a me, meglio se tocca a te..."**, oppure al classico **"si salvi chi può!"**, che poi diventa **"chi può può, e chi non può, si attacca al tram!"**. "Ma questa, mi dico, non è proprio la **legge della giungla**? Quella del trionfo, sistematico, del partito dei vincenti, ossia i forti, i grandi, i potenti, i sani ed i ricchi (in questo caso i sopravvissuti al virus) nei confronti del partito dei perdenti, ossia i deboli, i piccoli, gli impotenti, gli ammalati ed i poveri (in questo caso i deceduti)? Trionfo che si sintetizza in quel principio implacabile, che governa il mondo e che suona: **Mors tua, vita mea?**". Mi sembra che le cose, purtroppo, stiano esattamente così. "Occorre essere realisti!", mi dico. La verità è che, alla spietatezza del realismo, io non riesco a rassegnarmi. Perché mi lascia inquieto. Come se mi mancasse qualcosa, qualcosa d'importante. Intuisco: mi manca il respiro dell'antico principio appreso da bambino: **"Non fare a nessuno quello che tu non vuoi che venga fatto a te; anzi fa' a chiunque, quello che vorresti venisse fatto a te!"**. Mi domando: "Ma questo, in pratica, che cosa vuol dire? Vuol dire che, se ad ammalarmi fossi stato io, avrei desiderato, chiesto, preteso, implorato, che qualcun altro morisse al mio posto?". Mi sembra molto probabile, ma chi mai sarebbe stato disposto a tanto? "E addirittura che, se qualcuno avesse chiesto a me, proprio a me, di morire al posto suo, io l'avrei fatto, senza esitare?". Non ne sono affatto sicuro. Mi si para, allora, davanti l'esempio di quei tanti medici, infermieri ed operatori sanitari, che, in questi mesi, nell'adempimento del loro ufficio, hanno rischiato e dato la vita. Mi domando: "Io, al loro posto, sarei stato capace di fare altrettanto?". La risposta, quella onesta, è: "Non lo so, davvero, non lo so!". Che imbarazzo! E tu, cara lettrice, caro lettore, permettimi questa confidenza, che cosa avresti fatto? Lo sai? La verità è, mi pare, che fra il **dire ed il fare**, come al solito, **c'è di mezzo il mare**! È vero, il principio di solidarietà (dall'aggettivo latino **solidus**, che significa **compatto, intero, saldo, vero, genuino**) lo conosciamo, lo apprezziamo e lo condividiamo tutti. Ma, quando si tratta di metterlo in pratica, è tutta un'altra musica! Non è vero? Soprattutto se, a prenderlo sul serio, c'è il rischio di rimetterci la pelle. È vero, siamo umani, cioè piccoli, deboli, fifoni, incoerenti, sempre più preoccupati di noi stessi che del bene comune, quindi opportunisti e calcolatori, in pratica, egocentrici! È il mio esame di coscienza, mi dice che sono così! Proprio così! Ed il tuo, cara lettrice, caro lettore, che cosa ti dice? Lascio a te la risposta. Perché non posso, né voglio parlare anche a nome tuo. Consentimi, però, di aggiungere che molti dei compagni di cammino, incontrati finora da me nel corso della vita, in questa mia "diagnosi" si sono anche loro riconosciuti. Questo vuol dire che siamo tutti così? No. Non è giusto generalizzare! Che ciascuno, di fronte ad un quesito così scabroso, parli per sé. È

però quanto basta, per lasciare emergere un interrogativo doloroso: “Allora quel benedetto ritornello che ci ha accompagnato durante questi quattro mesi: **“Insieme! Insieme! Sempre insieme! Ed ancora insieme..!”**, fino a che punto è vero? Fino a che punto può essere preso davvero sul serio? Ecco, sono arrivato al punto. Ascoltami, ti prego! È vero, “stiamo ripartendo!”, **“stiamo uscendo!”**, **“andiamo incontro all'estate ed alle vacanze!”**, etc. Ma queste parole non mi toccano, anzi mi infastidiscono. Perché, come andranno le cose questa estate, io non lo so! Né so che cosa, a partire da settembre, il **Coronavirus** ci combinerà. Perciò, e mi dispiace sinceramente per tutti gli operatori del settore, di andare in vacanza, io quest'anno non ne ho voglia. Anzi, ho capito finalmente che cosa, durante questi mesi, non mi è tornato e non mi torna tuttora. Ho capito che, in questa grande, tragica **kermesse** nazionale e planetaria del Covid-19, mi è mancato un serio approccio, dal punto di vista sia laico, sia religioso, al problema fondamentale della nostra vita, che è la morte. Ecco, mi sembra che mi sia mancato, ci sia mancato il coraggio sia laico sia religioso, di andare a fondo del problema, e cioè di confrontarci con l'eterno dilemma, che è, nella nostra vita, l'esistenza della morte. Quanti dibattiti, quante discussioni, in questi mesi, sul Coronavirus! Dibattiti, discussioni interminabili, in cui si è detto di tutto, ed il contrario di tutto! Sui contagi, le terapie intensive, i farmaci, le tecniche di prevenzione e di contenimento, le statistiche, le ricerche sul vaccino. Ma, a ben vedere, girando sempre intorno al problema di fondo, e cioè che il centro, il **focus** della questione non era (come non è) **soccombere al Coronavirus**, o **farla franca**; bensì quale sia il senso vero della vita, domanda cui senza passare, sia come laici sia come credenti, sotto le forche caudine del confronto con il senso della morte, nessuno al mondo può rispondere. Ecco che cosa mi è mancato! E che tuttora mi manca! Un serio discorso sul senso della morte, indispensabile per comprendere il vero senso della vita. Perché, diciamo la verità, sfuggire alla morsa del Coronavirus, oggi, domani, o dopodomani che sia, a che cosa mi serve, se il senso della vita e della morte, della morte e della vita mi sono ancora oscuri? Invece, proprio su questa questione di fondo, sulla quale la coscienza umana si interroga da sempre, un silenzio generale! Da parte di tutti, laici e credenti! La presa di coscienza circa questo silenzio, davvero collettivo, quasi complice, da parte di tutti, mi ha molto meravigliato. Come spiegare un tale fenomeno? Mi sono dato delle ragioni: “Frutto della filosofia contemporanea, cultrice del cosiddetto pensiero debole: è ragionevole. Ma come spiegare che una corrente di pensiero, peraltro ancora giovane, riesca ad intorpidire fino a questo punto, se non il pensiero, certo la coscienza dell'intera collettività? Frutto, allora, di un processo collettivo, globale, di rimozione? Rimozione, nelle e dalle nostre coscienze, della presenza, prepotente ed irresistibile, nella nostra vita, della morte? Rimozione così imponente, da riuscire ad oscurare anche la coscienza cristiana? Quasi che occuparsi, trattare, apertamen-



te, del tema della morte, sia oggi passato di moda? O sia di cattivo augurio? Proprio fra i cristiani, che dicono di adorare un Dio crocifisso?”. Infatti, fra i ritornelli che in questi mesi mi hanno più dato da pensare, c'è quello già citato: **“Dio ci è vicino! E non ci abbandona”**. Come prendere sul serio questo incoraggiamento se, stando ai fatti, molti se non tutti coloro che il Coronavirus si è portato via, si sono sentiti abbandonati? E, in ogni caso, se non si sono sentiti abbandonati loro, cer-

to mi sono sentito abbandonato io, sono forse l'unico? No. Perché qualcun altro, almeno uno, assai più illustre di me, un giorno dall'alto di una croce ha avuto il coraggio di gridare: **“Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?”**. Allora non sono solo. Ma perché, oggi, su questo tema, della morte, tanto silenzio? Soprattutto dal momento che quel tale ha osato formularci una promessa incredibile! Quella della risurrezione dei morti? Cara lettrice, caro lettore, ti devo lasciare. Il tempo, e lo spa-

zio, sono tiranni. Non so, di queste mie considerazioni, che cosa tu ne pensi. Ma consentimi di farti un'ultima confidenza: ho l'impressione che, in questi mesi, abbiamo perso una grande occasione: l'occasione di disubbidire al **diktat** della superficialità, per cercare di andare un po' di più a fondo. Frutto di una mancanza, collettiva, di serietà? Potremo, a partire da domani, provare a recuperare? Ti auguro una estate serena.

VenetaZootechnici

L'innovazione al servizio di allevatori e veterinari

TECNOZOO

IL GUSTO DEL LAVORO BEN FATTO
N° 1 NUTRITIONAL SOLUTIONS IN ITALY

MADE IN ITALY

**SICUREZZA ALIMENTARE E SANITARIA
PER ANIMALI DA REDDITO E COMPAGNIA**

T +39 049 9350700 | tecnozoo@tecnozoo.it | www.tecnozoo.it

ZOOPLANET
DOVE GLI ANIMALI SONO DI CASA

Scopri il nostro Negozio Online:



Medici & Medicina

a cura di Fabrizio Lanza

Passato questo periodo così complesso per la salute pubblica, la nostra capacità di superare le difficoltà in maniera positiva, la resilienza, che ci ha costretto a riconsiderare addirittura il modo di salutare gli amici ("un bacio sulla guancia?

proibitissimo"), ora ci stimola ad una seria riflessione su quella scienza che studia le malattie del corpo umano, la Medicina moderna, che abbiamo visto dare dimostrazione di grande efficienza nei mesi passati, non senza però qualche evidente difficoltà.

LA SEVERA LEZIONE DEL COVID-19

Cure in ordine sparso, senza uno standard nazionale condiviso

In discussione i tre modelli che contraddistinguono l'oggi e il domani della prevenzione, della diagnosi e della terapia del nostro Servizio sanitario nazionale. Il primo, **LA MEDICINA PERSONALIZZATA**, che promette cure più mirate attraverso una strategia terapeutica che comprende esami specifici e tecnologie di diagnosi all'avanguardia elaborate secondo il profilo biologico del paziente. Che tiene in considerazione anche la dimensione personale, sociale e culturale della persona da curare. Ebbene un sistema complesso e costoso, che, a detta degli operatori sanitari, ha sempre stentato a prendere piede, nonostante i risultati positivi delle sperimentazioni. E gli investimenti a nove cifre. Nell'emergenza coronavirus questo modello ha mostrato il fianco. Abbiamo visto tutti cosa significhi procedere nelle cure in ordine sparso, senza uno standard nazionale condiviso. Abbiamo anche assistito alle imbarazzanti performance televisive dei virologi-immunologi che sostenevano la bontà di una cura piuttosto che un'altra, minacciando denunce e querele nei confronti dei più scettici. Ecco, perché sosteniamo che la salute pubblica non possa essere un fatto individuale, deciso sulla base delle convinzioni di qualcuno che ha elaborato una cura sulla base dei risultati positivi ottenuti su alcuni pazienti. La Medicina che cura ha carattere universale, e validazione scientifica. Di questo, solo di questo, ha bisogno il nostro Servizio sanitario nazionale. Il secondo, **LA CURA DEI DISAGI PSICHICI**, ha impegnato diversi ricercatori in una discussione che è ancora aperta: il grande numero di persone che hanno risentito negativamente dell'isolamento indotto dal "lock-

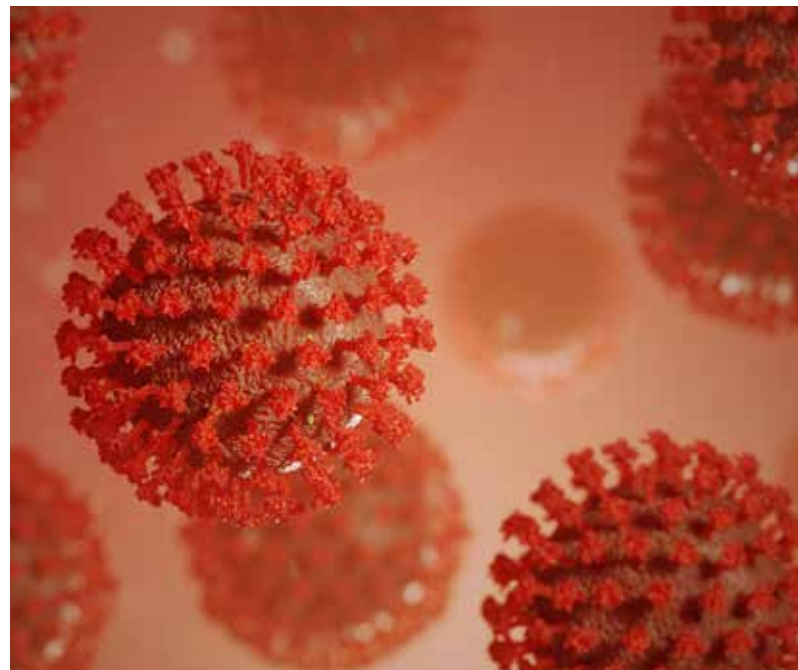
down", per alcuni, sarebbe sintomo di una popolazione, quella italiana, ammalata di un disagio diffuso già prima dell'emergenza coronavirus. Anche qui un problema di salute pubblica, che difficilmente potrà essere risolto solo nei consultori e negli studi professionali degli psicologi privati. Eppure c'è ancora qualche esperto che sostiene che i problemi psichici sono "relativi". Altrove, in Francia, l'assistenza psicologica "di base" alla popolazione viene garantita dallo "psicologo di famiglia", che proprio come il medico di famiglia è presente nel territorio, dove svolge la sua attività tutto l'anno. Il terzo modello sul quale riflettere riguarda la **PREVENZIONE DELLE MALATTIE**, in particolare il ruolo importante che assume l'Ecologia, intesa come la scienza che ha per oggetto lo studio delle funzioni di relazione tra l'uomo, gli organismi vegetali, e gli animali

nella salvaguardia della salute umana. Ridurre l'inquinamento da smog è sicuramente una priorità, ma è da ripensare, soprattutto, il rapporto e le condizioni di convivenza tra specie diverse, quella animale e quella umana, nel passato all'origine della trasmissione di alcune tra le più temibili pandemie mondiali, la Sars e l'epidemia di ebola in Africa, e oggi, sembra, del coronavirus. La semplice disinfezione delle mani e degli ambienti comuni, che oggi è richiesta a tutti noi, deve essere obbligatoria per chi vive e lavora a contatto degli animali in tutto il mondo. Infine una maggiore trasparenza sui metodi di allevamento e di produzione delle carni dei maggiori produttori mondiali allerterebbe le autorità italiane ad aumentare la sorveglianza sanitaria sulle importazioni, e convincerebbe i consumatori a fare scelte più consapevoli. A tutela della salute.

L'APPROFONDIMENTO

Lo psicologo di famiglia

In sede di conversione del cosiddetto "Decreto Calabria" il Consiglio nazionale dell'Ordine degli psicologi chiese un emendamento che stabilisse che nell'équipe che opera insieme al medico di medicina generale nel sistema territoriale delle cure primarie fosse chiaramente previsto per norma primaria lo psicologo. Questa proposta nel frattempo è diventata legge di Stato: l'emendamento approvato, modificando il Decreto legislativo n. 502/92, non solo legittima la presenza dello psicologo nelle cure primarie ma entra nel cuore dell'Acn della Medicina generale. La presenza dello psicologo, come quella dell'infermiere, è un investimento per la qualità dell'offerta dello studio dei medici di famiglia per migliorare la risposta ai bisogni di salute: è evidente che dall'esame dei dati epidemiologici si palesa un crescente disagio psicologico nelle famiglie, con pesanti ricadute nella qualità della vita.



ESSERRE
di Stefano Rizzato

cell. +39 340 5653883
cab@esserre.info www.taxincc.info

NOLEGGIO AUTO CON CONDUCENTE

(TAXI Trasporto persone e animali di piccola taglia)

Aeroporti - Stazioni - Porti - Hotel
Ospedali - Visite mediche/specialistiche
Escursioni turistiche - Consegne bagagli e documenti
Matrimoni - Feste private



IL PARCO AQUAESTATE FESTEGGIA I TRENT'ANNI

Tutti in piscina per divertirsi in sicurezza

La stagione 2020 del parco acquatico di Noale ha preso il via sabato 13 giugno. Aquaestate è pronta a garantire tante giornate di divertimento nel rispetto delle nuove procedure in materia di salute, igiene e sicurezza; per quest'anno in particolare sono stati definiti dei protocolli di distanziamento sociale e di sanificazione straordinaria, per rendere la giornata al parco un'esperienza di divertimento serena e senza preoccupazioni. Aquaestate ha cambiato un po' volto per adattarsi

alle nuove direttive sulla sicurezza: nonostante la distanza tra gli ombrelloni fosse già garantita nelle altre stagioni, sono stati ridotti in numero i lettini a bordo vasca e i tavoli da picnic all'ombra dei gazebo. Altra novità riguarda la modalità di vendita dei biglietti: disponibili sia on-line che in loco, i biglietti acquistati via internet sono a data fissa, ma la prenotazione non è obbligatoria. Sempre in tema di sicurezza, viene effettuata la sanificazione giornaliera dei lettini, la frequente pulizia e sanificazione degli

spazi comuni durante la giornata e la gestione e organizzazione delle code. Non mancano le postazioni con gel sanificante a disposizione degli ospiti. Durante la permanenza viene favorito il mantenimento della distanza sociale (di almeno un metro) negli spazi a rischio di assembramento, tramite il controllo da parte dello staff e la segnaletica di distanziamento. Se la regola più importante dell'estate 2020 è il distanziamento sociale, Aquaestate con i suoi 40.000 metri quadrati di parco è ancora capace di rallegrare le calde giornate d'estate di tantissime persone. Dal 1990 sono stati miglia-

ia i visitatori, le famiglie e i bambini ospitati nel verde attrezzato con otto piscine, scivoli, giochi d'acqua, area sport, gonfiabili e tante divertenti attrazioni. Il parco Aquaestate, che proprio quest'anno festeggia i 30 anni di attività, è da sempre un riferimen-

to per famiglie e bambini: anche nel 2020 lo splendido contesto permetterà ai visitatori di trascorrere una giornata di serenità ed allegria (e sicurezza).

Inserzione pubblicitaria



PRURITO, PRURITO, PRURITO: SONO TORNATE LE ZANZARE!

Ma la puntura può trasmettere anche virus, patologie o parassiti

L'arrivo della bella stagione porta con sé il ritorno di una compagna fastidiosa: le zanzare. Le punture di zanzara sono irritanti e pruriginose. La durata del prurito varia da persona a persona e in genere le punture provocano rigonfiamento e arrossamento sull'area colpita. A pungere sono le zanzare femmine a cui servono i nutrimenti per lo sviluppo delle uova. Quando veniamo punti, la nostra preoccupazione è quella di alleviare il prurito. Possiamo farlo applicando un cubetto di ghiaccio o acqua fredda sulla zona interessata. Si avrà un restringimento dei vasi con diminuzione del prurito e gonfiore. Si può usare uno stick dopo-puntura o volendo ricorrere a rimedi naturali, possiamo utilizzare l'aloë vera e la calendula che hanno proprietà

antinfiammatorie e cicatrizzanti. Se i ponfi sono particolarmente pruriginosi o numerosi si può far uso di una pomata cortisonica o assumere un antistaminico. Per prevenire le punture di insetto esistono in commercio vari prodotti repellenti. Tra i più efficaci ricordiamo quelli a base di dietiltoluamide e icaridina che sono dei "presidi medico chirurgici". Sono efficaci a lungo e a basse concentrazioni. I prodotti a base di oli essenziali come citronella, timo, geranio proteggono per breve tempo e devono essere riapplicati spesso. Oltre a provocare prurito, sappiamo che la puntura di zanzara può trasmettere virus, patologie o parassiti sia all'uomo che agli animali. Molte malattie trasmesse dalle zanzare possono manifestare sintomi molto simili, come

febbre e dolori articolari. Quindi i test di laboratorio sono fondamentali per individuare la malattia e consigliarne la cura più appropriata. Tra le malattie trasmissibili ricordiamo la malaria, la dengue, l'encefalite, la febbre gialla. Ovviamente in Italia questo problema è molto limitato visto che si tratta di malattie presenti soprattutto nelle regioni equatoriali. In realtà però, a causa dei cambiamenti climatici e dell'aumento delle temperature, alcune di queste sono state riscontrate in Europa e nel nostro paese. In Italia i patogeni trasmissibili dalle zanzare sono i virus della *West Nile*, dell'*Usutu* e la *filaria* del cane. In questo periodo sicuramente si pone spontanea una domanda, cioè se le zanzare possono trasmettere il coronavirus Sars-Cov-2 (Covid-19). L'Istituto superiore di sanità ha affermato che non c'è alcuna evidenza scientifica di una transmis-

sione del virus attraverso vettori quali zanzare, zecche o altri insetti che succhiano il sangue. Il Sars-Cov-2 è un virus respiratorio e si trasmette da uomo a uomo attraverso le goccioline

emesse con starnuti o colpi di tosse o dopo aver toccato superfici contaminate.

Dott.ssa Elisa Sbrogio
Farmacia comunale di Salzano

La Voce
del Veneto centrale

"La Voce del Veneto centrale" - Chiuso in redazione il 01/07/2020
Anno XI - numero 6 - Mensile

DIRETTORE RESPONSABILE: Dott. Emanuele Carli
REGISTR. TRIBUNALE DI PADOVA

n. 2220 del 29/04/2010 - N. Iscrizione Roc: 25837

PROPRIETARIO ED EDITORE: Energia Futura S.c.

Via Vasco De Gama, 1 - Trebaseleghe (Pd)

STAMPA: Centro Servizi Editoriali S.r.l. Via del Lavoro, 18 z.i. Grisignano di Zocco (Vi)

PER LA TUA PUBBLICITÀ: en.futura@gmail.com - Tel. 049-9386724

L'editore si dichiara disponibile a regolare eventuali spettanze per quelle immagini di cui non sia stato possibile reperire la fonte.

La Voce
del Veneto centrale

LE STRADE
dell'informazione

Siamo il collante di questi territori limitrofi
disposti su tre differenti province!

CONTATTACI



049 9386724

Trebaseleghe



lavocedelvenetocentrale@gmail.com



SEGUICI SU
FACEBOOK



OLTRE 10.000 LETTORI
DELLA VERSIONE DIGITALE





www.antenore.it

Energia, che bella parola.

Una parola bella, una parola responsabile. Antenore è semplice, chiara, comprensibile. E soprattutto seria. Ama le parole buone, i fatti concreti. Da Antenore potete chiedere una verifica, un preventivo o anche solo un confronto. L'Energia è più bella, dove le parole sono sincere.

L'ENERGIA DI ANTENORE. PARLIAMONE BENE.

PUNTI ENERGIA ANTENORE

RUBANO (PD)
via della Provvidenza, 69
tel 049 630466

CAMPONOGARA (VE)
piazza Marconi, 7
tel 041 0986018

LIMENA (PD)
via del Santo, 54
tel 049 768792

CHIOGGIA (VE)
via Cesare Battisti, 286
tel 041 4762150

PADOVA (PD)
via del Vescovado, 10
tel 049 652535

CASCINA (PI)
via Tosco Romagnola, 133
tel 050 7350008